

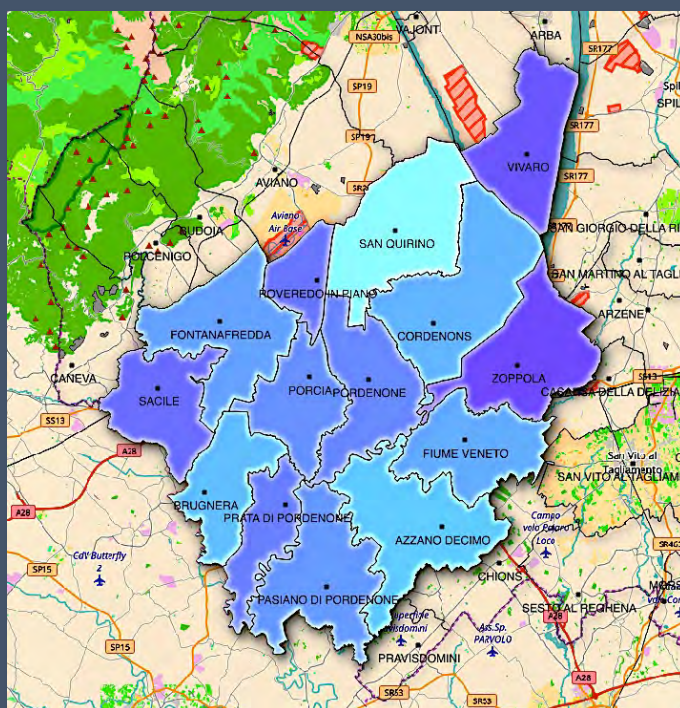


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di SAN QUIRINO - Capofila



Piano di Sviluppo Rurale della RAFVG



MIS. 16.7 - Strategia di Cooperazione Territoriale.

*Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per
l'ambito rurale dei Magredi e delle Risorgive
nella Pianura pordenonese*

Relazione: Analisi di contesto (A4)

Matrici Temi ed Obiettivi (A3)

30.06.2017

Studio Trevisan Architetti

(Architetto Maurizio Trevisan)

INDICE

1. Contesto Territoriale

1.1 Demografia

- 1.1.1** *Catalogo dei dati principali dei comuni partecipanti*
- 1.1.2** *Residenti totali*
- 1.1.3** *Residenti per genere*
- 1.1.4** *Variazione quinquennale residenti*
- 1.1.5** *Densità ab/kmq*
- 1.1.6** *Incidenza popolazione straniera*
- 1.1.7** *Indice di vecchiaia*
- 1.1.8** *Indice di ricambio*
- 1.1.9** *Tasso di natalità e mortalità*
- 1.1.10** *Saldo naturale*
- 1.1.11** *Totale saldo naturale e migratorio*
- 1.1.12** *Reddito pro-capite*

1.2 Territorio

- 1.2.1** *Localizzazione territoriale per zonizzazione su scala regionale*
- 1.2.2** *Carta geologica del Friuli-Venezia Giulia*
- 1.2.3** *Contenitori pedogeografici della provincia di Pordenone*
- 1.2.4** *Mappa tematica del rischio di compattazione dei suoli in Regione Friuli Venezia Giulia*
- 1.2.5** *Piogge medie annue in Regione Friuli Venezia Giulia*
- 1.2.6** *Temperature medie annue in Regione Friuli Venezia Giulia*
- 1.2.7** *Qualità delle acque sotterranee*

2. Economia e lavoro

2.1 Attività produttive

- 2.1.1** *Avviamenti e cessazioni*
- 2.1.2** *Differenza tra avviamenti e cessazioni*
- 2.1.3** *Differenza tra avviamenti e cessazioni per genere*
- 2.1.3** *Differenza tra avviamenti e cessazioni per comparto produttivo*
- 2.1.4** *Unità locali*
- 2.1.5** *Addetti*
- 2.1.6** *Unità locali ed addetti per settore produttivo*

2.2 Comparto turistico

- 2.2.1** *Tasso di turisticità*
- 2.2.2** *Arrivi turistici*
- 2.2.3** *Presenze turistiche*
- 2.2.4** *Permanenza turistica media*

2.2.5 Numero e posti letto degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri

2.2.6 Numero di agriturismi

2.3 Comparto agricolo

2.3.1 Tasso di ruralità

2.3.2 Consumo di suolo

2.3.3 Valore aggiunto e tasso di crescita della branca agricoltura

2.3.4 La forza lavoro in agricoltura

2.3.5 N. aziende agricole

2.3.6 SAU totale e numero di aziende agricole per SAU

2.3.7 Produzione Standard totale Aziende agricole per Comune [2010]

2.3.8 Standard output medio Aziende agricole

2.3.9 Numero di aziende per forma di conduzione

2.3.10 Numero di aziende per titolo di possesso

2.3.11 Numero di aziende per livello di informatizzazione

2.3.12 Numero di aziende per forma giuridica

2.3.13 Numero di aziende per corpi aziendali

2.3.14 Capi azienda per classe di età e titolo di studio

2.3.15 Numero di aziende per tipologia di produzioni agricole

2.3.16 Superficie utilizzata per tipologia di prodotti agricoli

2.3.17 N. aziende agricole con allevamenti [2010]

2.3.18 Totale numero capi

2.3.19 Numero di aziende per classe di capi bovini e bufalini

2.3.20 Aziende con coltivazioni e/o allevamenti DOP/IGP per SAU

2.3.21 Aziende con coltivazioni e/o allevamenti per forma di conduzione allevamenti DOP e/o IGP

2.3.22 Aziende con superficie o allevamenti biologici per forma giuridica

2.3.23 Aziende con superficie o allevamenti biologici per SAU

1. CONTESTO TERRITORIALE

1.1 DEMOGRAFIA

Il contesto territoriale di riferimento del progetto comprende, da un punto di vista amministrativo, quattordici Comuni situati in provincia di Pordenone, mentre, da un punto di vista geografico, il territorio si estende da ovest al confine con il Veneto, a nord fino alla fascia pedemontana, a est fino al territorio dei Magredi ed a sud fino alla bassa pianura pordenonese.

La popolazione residente al 31/12/2015 risultava pari a 190.135 abitanti, in calo rispetto al 2014 dello 0,8%. Il dato rappresenta il 60,9% della popolazione dell'intera provincia di Pordenone e il 15,6% della popolazione del Friuli Venezia Giulia. Oltre il polo urbanizzato del comune di Pordenone, sono Sacile e Cordenons i comuni con il numero di abitanti maggiore. Il comune di Vivaro presenta il dato minore per popolazione residente. Il trend di crescita è negativo sia a livello provinciale che regionale, fatti salvo i comuni di Sacile, Porcia e Roveredo in Piano che presentano un dato in crescita. Il trend medio risulta in leggera decrescita.

I residenti maschi risultano in calo dal 2013 a 92.652 mentre le residenti femmine sono in aumento a 97.818. Si assiste pertanto ad un ampliamento dal 2012-2013 del numero di residenti di genere femminile rispetto ai residenti di genere maschile. L'incidenza della popolazione straniera si porta ad un valore pari al 10,92%, in costante calo dal 2013.

L'indice di vecchiaia aumenta ad un valore di 158 dal valore di 141 del 2010. L'indice di ricambio è in diminuzione e contrazione, a 133 dal 149 del 2011. La popolazione dunque invecchia e non si assiste ad un ricambio generazionale.

Il tasso di natalità è pari all'8,22, mentre quello di mortalità a 10,72. Così il totale del saldo naturale ed il saldo migratorio risulta negativo a - 168 unità nel 2014, valore minimo dal 2005.

La densità abitativa dei comuni partecipanti al progetto risulta pari a 373,47 ab/kmq, ben al di sopra dei valori provinciali (137,16) e regionali (155,30), dato spiegabile con la presenza di comuni urbanizzati e dalla prevalenza di territorio di pianura. In particolare i comuni di Sacile e Porcia. Vivaro manifesta la densità minore, frutto di un territorio ampio e di un numero di abitanti relativamente basso.

Il reddito pro-capite risulta pari a circa 20.000 euro, sostanzialmente in linea con il dato provinciale, mentre è al di sotto di quello regionale, che si attesta ad oltre 21.000 euro. Tutti i comuni sono tuttavia classificati per fascia di reddito "alto" o "molto alto" su classificazione a livello nazionale, come la gran parte dei comuni della fascia di pianura della regione. Spiccano i valori di Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano e Cordenons con oltre 21.000 euro, mentre fanalino di coda risulta il comune di Vivaro con poco più di 16.000 euro.

1.1.1. Catalogo dei principali dati dei comuni partecipanti

Abitanti, Var. abitanti 14/15, Superficie totale (kmq), Densità ab/kmq, Reddito pro-capite, Grado di mobilità

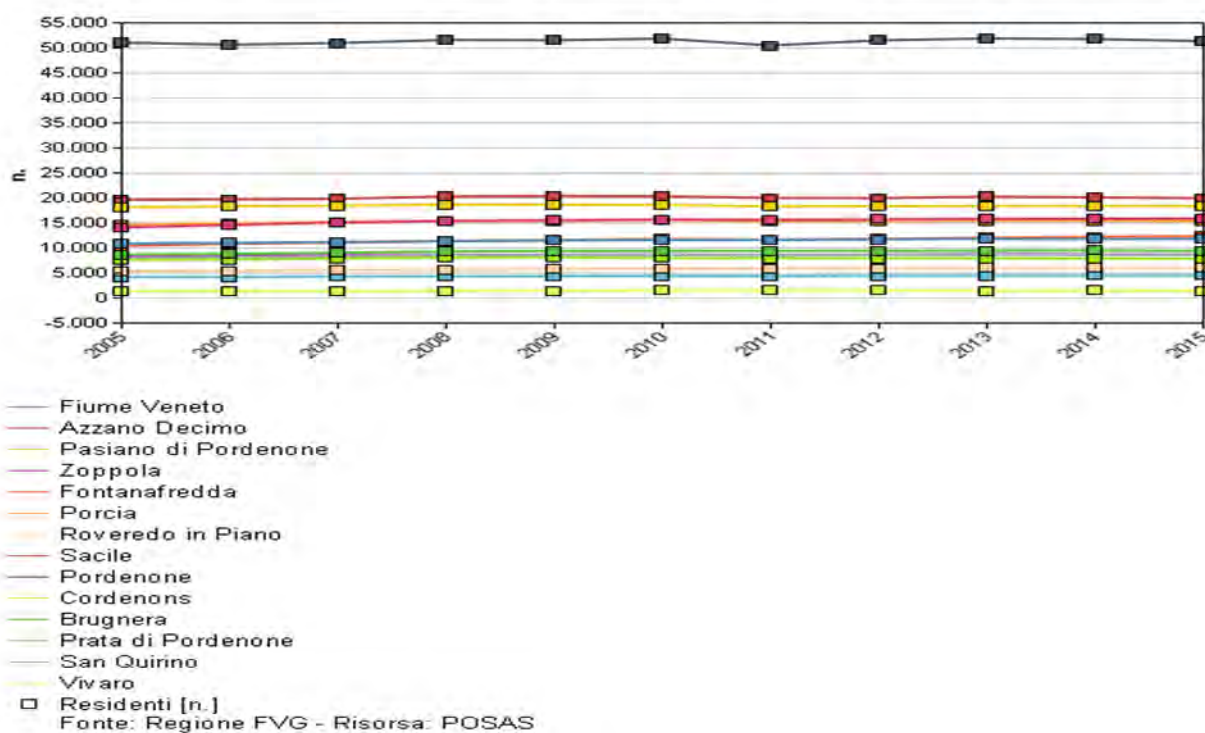
COMUNI PARTECIPANTI	Residenti 31_12_2015	Var. 14/15	Superficie kmq	Densità ab/kmq	Reddito procapite	Grado mobilità Veicoli per 100 ab
AZZANO DECIMO	15.775	-0,4	51,31	307,27	€ 19.730,29	79,19
BRUGNERA	9.311	-0,5	29,12	319,75	€ 18.430,86	81,45
CORDENONS	18.301	-0,4	56,34	324,83	€ 21.348,33	81,68
FIUME VENETO	11.697	-0,5	35,76	327,10	€ 20.089,28	91,20
FONTANAFREDDA	12.205	-0,5	46,40	263,04	€ 20.084,65	81,43
PASIANO DI PORDENONE	7.733	-0,4	45,60	169,58	€ 18.008,13	78,55
PORCIA	15.293	0,2	29,53	517,88	€ 22.082,66	81,48
PORDENONE	51.229	-0,8	38,21	1.338,81	€ 23.088,44	86,14
PRATA DI PORDENONE	8.480	0,0	22,96	369,34	€ 18.742,60	78,96
ROVEREDO IN PIANO	5.967	0,4	15,86	376,23	€ 22.504,18	85,25
SACILE	19.837	0,7	32,74	605,89	€ 20.636,96	78,33
SAN QUIRINO	4.383	-0,2	51,76	84,68	€ 20.751,36	88,75
VIVARO	1.352	-0,4	37,68	35,88	€ 16.311,19	83,43
ZOPPOLA	8.572	-0,8	45,54	188,23	€ 18.482,35	87,90
TOTALE	190.135	-0,8	538,81	373,47	€ 20.020,81	83,12
PROV. PORDENONE	312.105	-0,4	2.275,42	137,16	€19.996,00	63,8
% SU PROV.	60,9		23,7			
FVG	1.218.450	-0,5	7.862,00	155,30	€21.176,00	62,6
% SU FVG	15,6		6,85			

1.1.2 Residenti totali

Residenti: serie storica 2005-2015



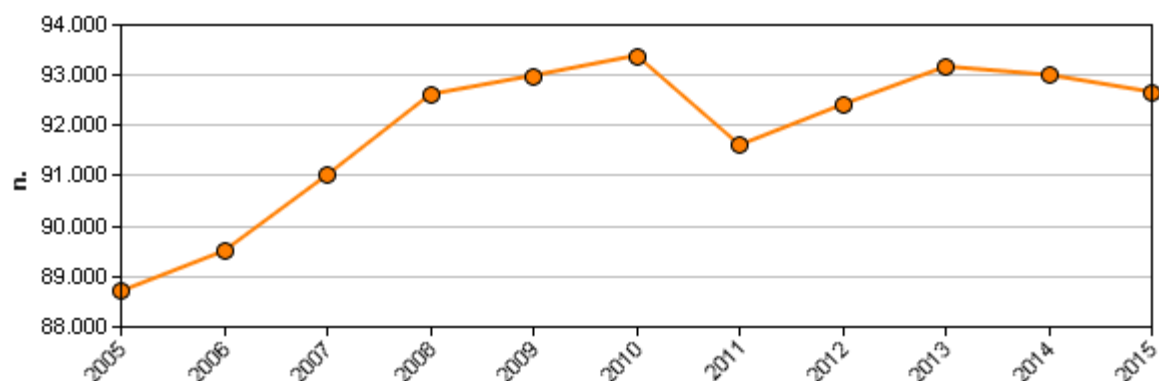
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Azzano Decimo	13.993	14.457	14.972	15.307	15.398	15.601	15.552	15.627	15.698	15.739	15.775
Brugnera	8.594	8.711	8.952	9.181	9.273	9.300	9.269	9.317	9.363	9.387	9.311
Cordenons	17.969	18.247	18.340	18.520	18.485	18.470	18.202	18.233	18.304	18.301	18.301
Fiume Veneto	10.783	10.903	11.081	11.214	11.396	11.494	11.505	11.625	11.701	11.645	11.697
Fontanafredda	10.335	10.719	10.939	11.285	11.458	11.686	11.539	11.678	11.930	12.120	12.205
Pasiano di Pordenone	7.561	7.603	7.778	7.967	7.972	7.901	7.857	7.832	7.815	7.749	7.733
Porcia	14.535	14.792	15.077	15.312	15.330	15.443	15.239	15.325	15.370	15.349	15.293
Pordenone	50.926	50.518	50.851	51.461	51.404	51.723	50.365	51.378	51.758	51.632	51.229
Prata di Pordenone	7.716	7.929	8.197	8.408	8.458	8.569	8.460	8.545	8.585	8.547	8.480
Roveredo in Piano	5.219	5.360	5.495	5.570	5.638	5.746	5.785	5.836	5.925	5.962	5.967
Sacile	19.494	19.577	19.719	20.181	20.302	20.227	19.868	19.849	20.140	19.990	19.837
San Quirino	4.069	4.086	4.154	4.227	4.279	4.310	4.274	4.349	4.372	4.400	4.383
Vivaro	1.296	1.323	1.319	1.352	1.371	1.388	1.399	1.391	1.362	1.384	1.352
Zoppola	8.262	8.350	8.459	8.449	8.549	8.565	8.420	8.542	8.654	8.604	8.572



1.1.3 Residenti per genere

Indicatore: Residenti Maschi [n.]

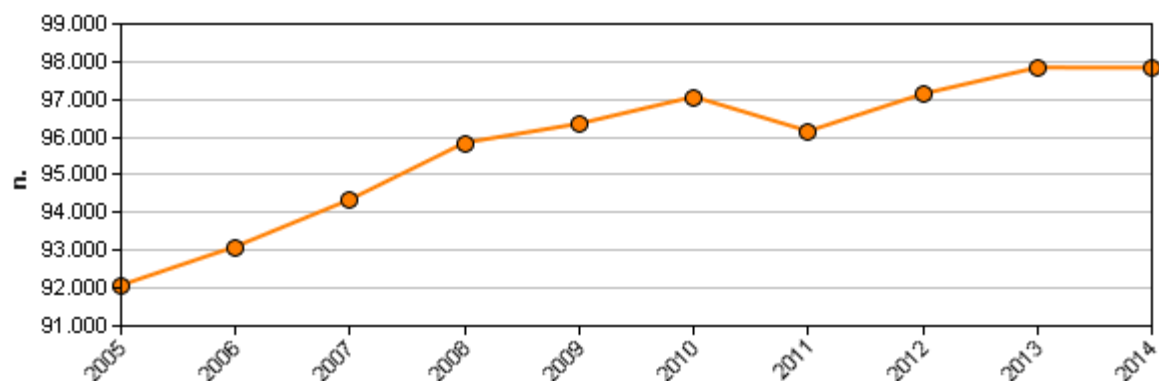
Fonte: Regione FVG - POSAS



2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
88.696	89.495	91.006	92.605	92.979	93.377	91.598	92.404	93.157	92.991	92.652

Indicatore: Residenti Femmine [n.]

Fonte: Regione FVG - POSAS

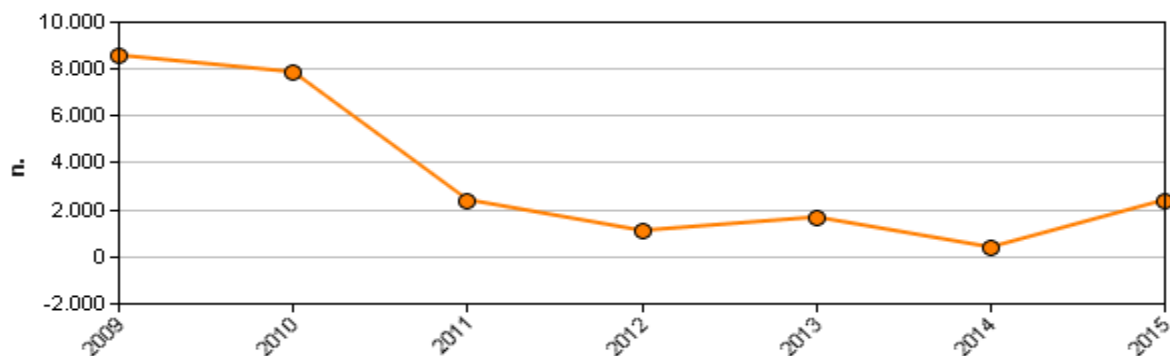


2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
92.056	93.080	94.327	95.829	96.334	97.046	96.136	97.123	97.820	97.818

1.1.4 Variazione quinquennale residenti

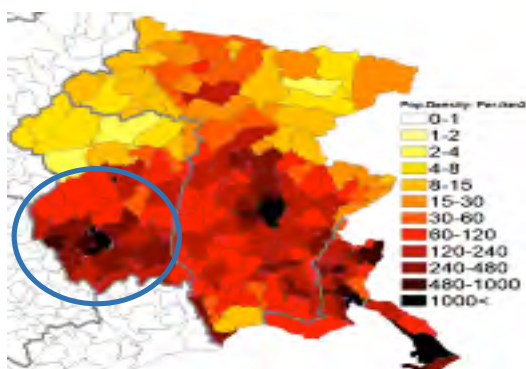
Indicatore: Variazione quinquennale residenti [n.]

Fonte: Regione FVG - POSAS



2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
8.561	7.848	2.401	1.093	1.664	386	2.401

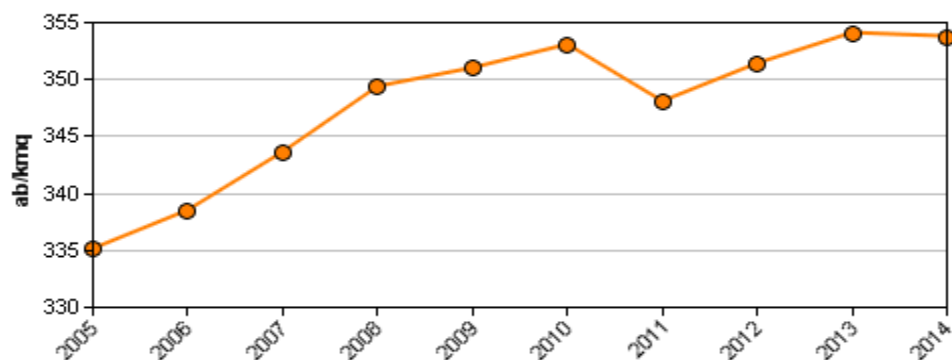
1.1.5 Densità ab/kmq



Fonte ERSA

Indicatore: Densità Demografica [ab/kmq]

Fonte: Regione FVG - POSAS

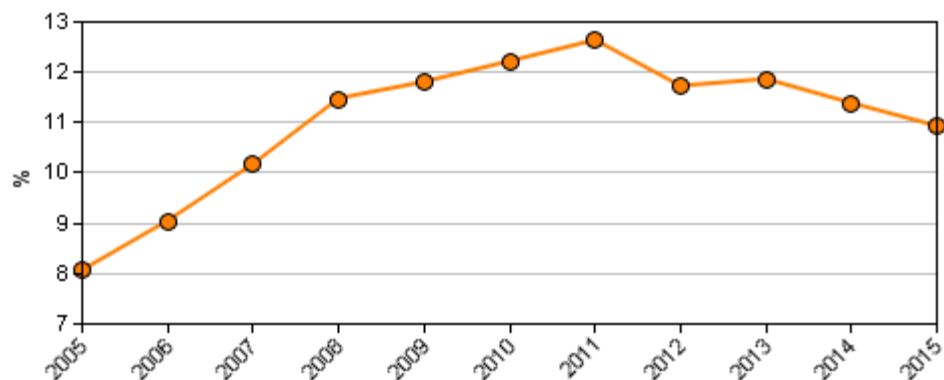


2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
335,10	338,48	343,59	349,34	350,97	353,03	348,04	351,37	354,05	353,74

1.1.6 Incidenza popolazione straniera

Indicatore: Incidenza popolazione straniera [%]

Fonte: Regione FVG - POSAS

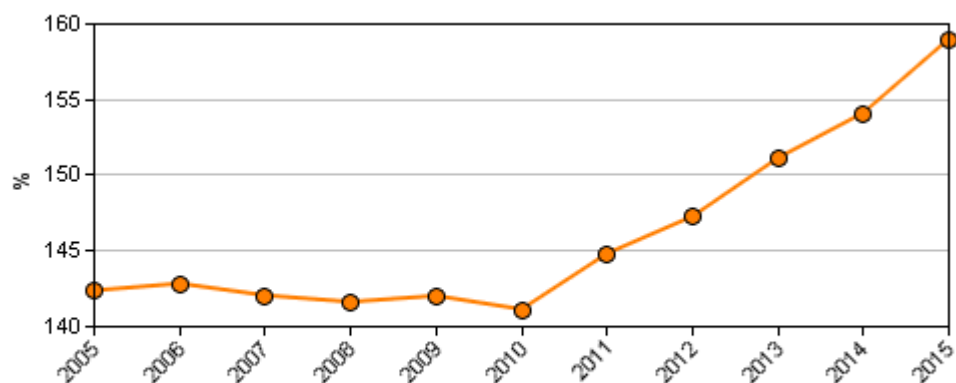


2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
8,06	9,04	10,17	11,47	11,79	12,21	12,62	11,71	11,85	11,37	10,92

1.1.7 Indice di vecchiaia

Indicatore: Indice di vecchiaia [%]

Fonte: Regione FVG - POSAS

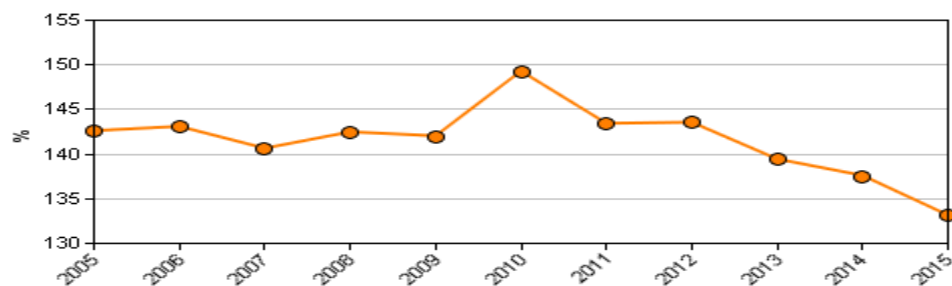


2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
142,33	142,79	142,01	141,58	141,98	141,09	144,78	147,23	151,09	154,08	158,97

1.1.8 Indice di ricambio

Indicatore: Indice di ricambio [%]

Fonte: Regione FVG - POSAS

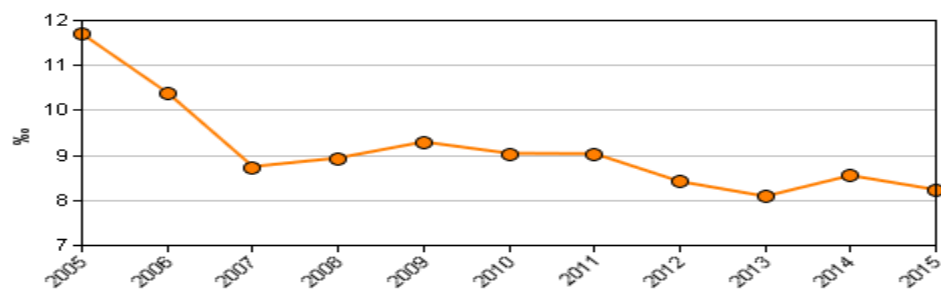


2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
142,55	143,03	140,58	142,41	141,97	149,23	143,37	143,50	139,38	137,53	133,09

1.9 Tasso di natalità e mortalità

Indicatore: Tasso di natalità [‰]

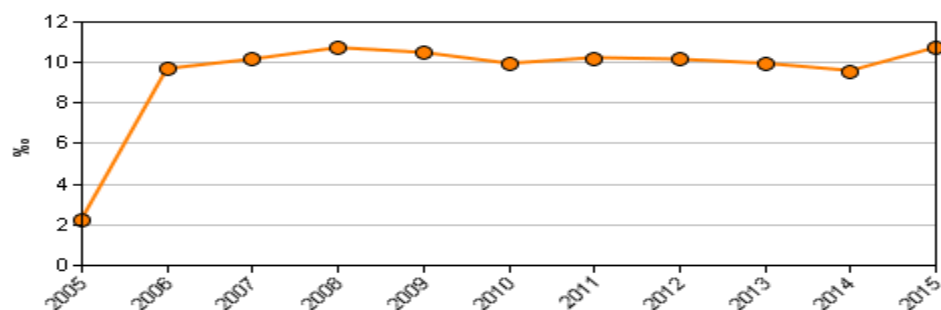
Fonte: Regione FVG - POSAS



2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
11,69	10,38	8,74	8,93	9,29	9,03	9,03	8,41	8,08	8,54	8,22

Indicatore: Tasso di mortalità [‰]

Fonte: Regione FVG - POSAS

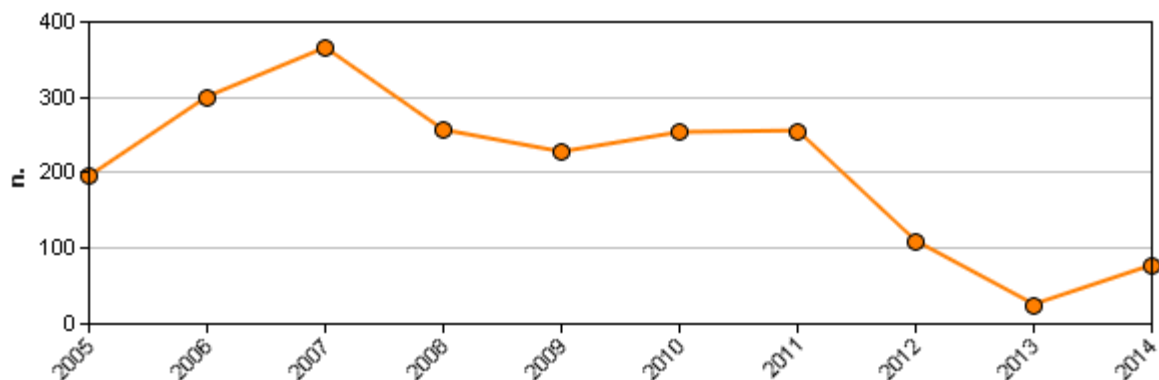


2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
2,24	9,67	10,14	10,70	10,46	9,93	10,21	10,13	9,93	9,57	10,72

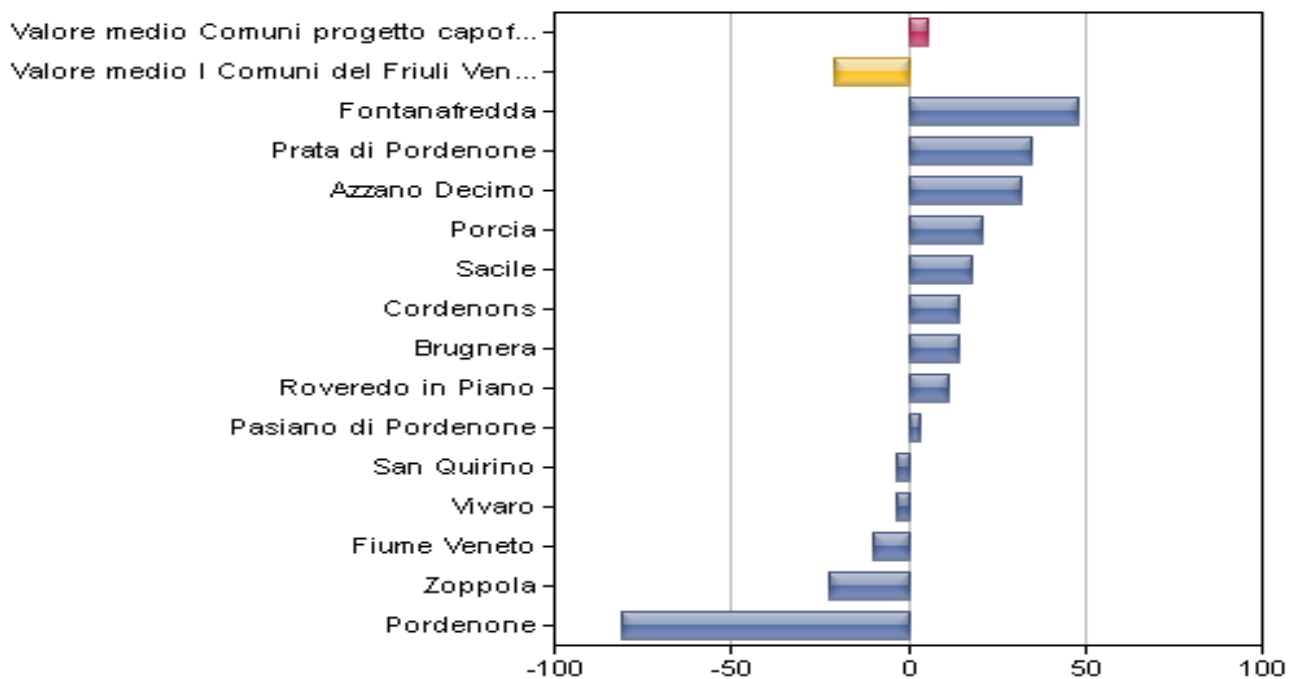
1.1.10 Saldo naturale

Indicatore: Saldo naturale [n.]

Fonte: Regione FVG - Bilanci Demografici



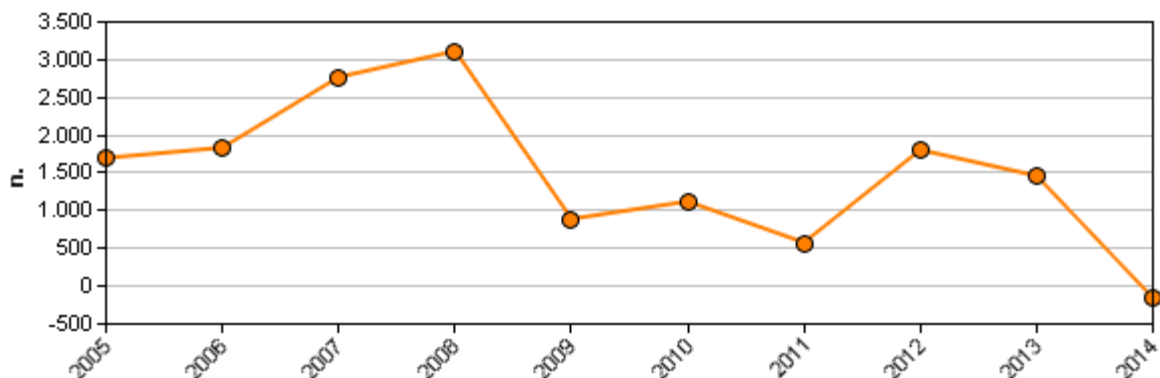
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
195	300	365	256	227	253	255	109	25	77



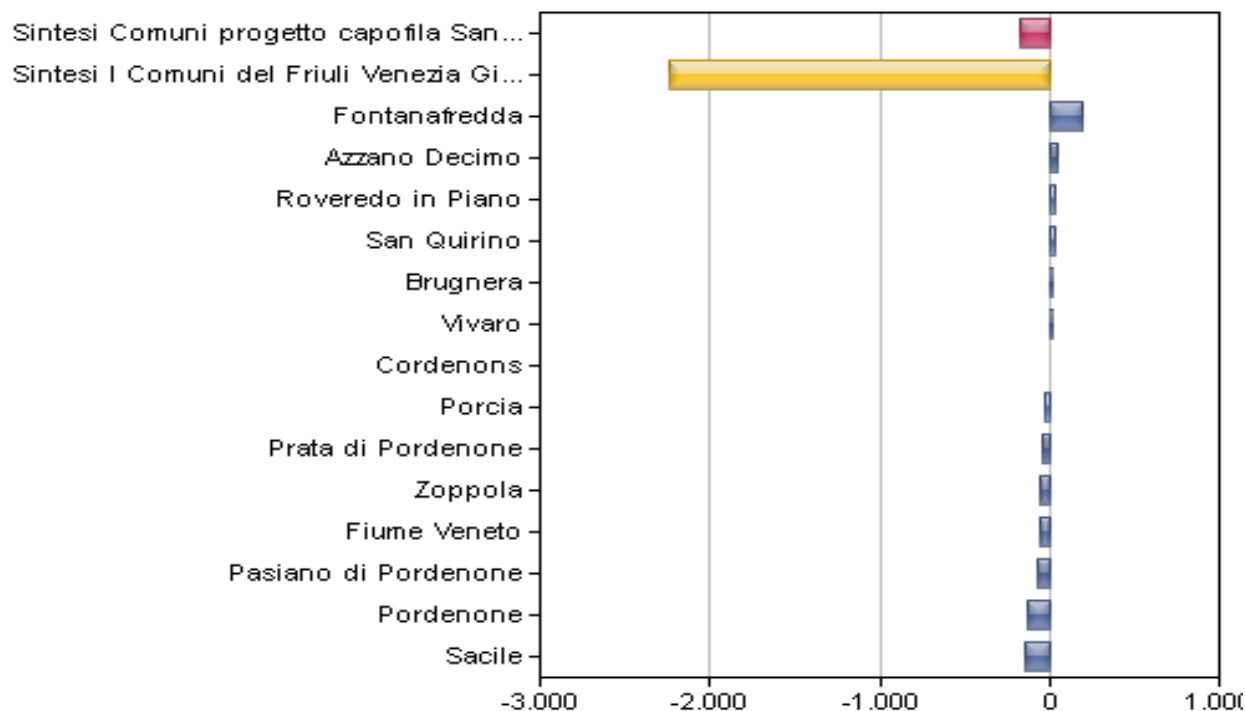
1.1.11 Totale saldo naturale e migratorio

Indicatore: Totale saldo naturale e saldo migratorio [n.]

Fonte: Regione FVG - Bilanci Demografici



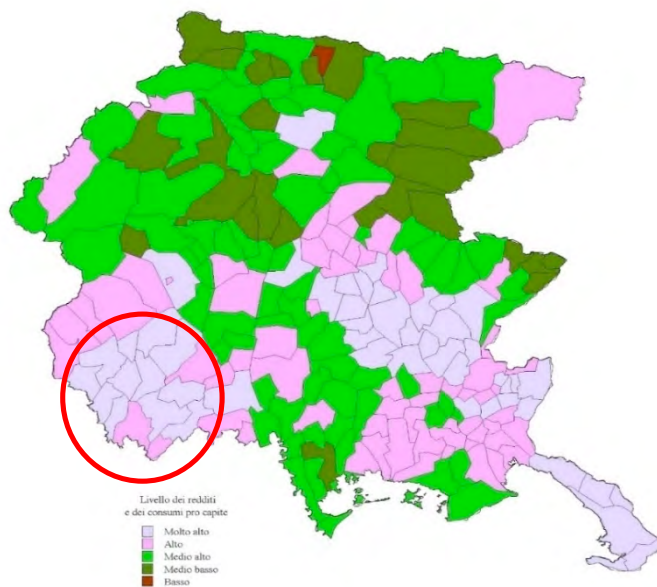
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1.686	1.823	2.758	3.101	879	1.110	567	1.793	1.450	-168



1.1.12 Reddito pro-capite

COMUNI PARTECIPANTI	Reddito procapite
AZZANO DECIMO	€ 19.730,29
BRUGNERA	€ 18.430,86
CORDENONS	€ 21.348,33
FIUME VENETO	€ 20.089,28
FONTANAFREDDA	€ 20.084,65
PASIANO DI PORDENONE	€ 18.008,13
PORCIA	€ 22.082,66
PORDENONE	€ 23.088,44
PRATA DI PORDENONE	€ 18.742,60
ROVEREDO IN PIANO	€ 22.504,18
SACILE	€ 20.636,96
SAN QUIRINO	€ 20.751,36
VIVARO	€ 16.311,19
ZOPPOLA	€ 18.482,35
TOTALE	€ 20.020,81
PROV. PORDENONE	€19.996,00
% SU PROV.	
FVG	€21.176,00
% SU FVG	

Fonte:Istat



1.2 TERRITORIO

Il comprensorio si caratterizza prevalentemente per due zonizzazioni tipiche, ovvero una fascia a sud-ovest detta di “pianura umida”, in parte corrispondente alla zona delle c.d. Risorgive, ed una fascia nord-orientale detta di “pianura secca”, in parte corrispondente con il territorio dei Magredi.

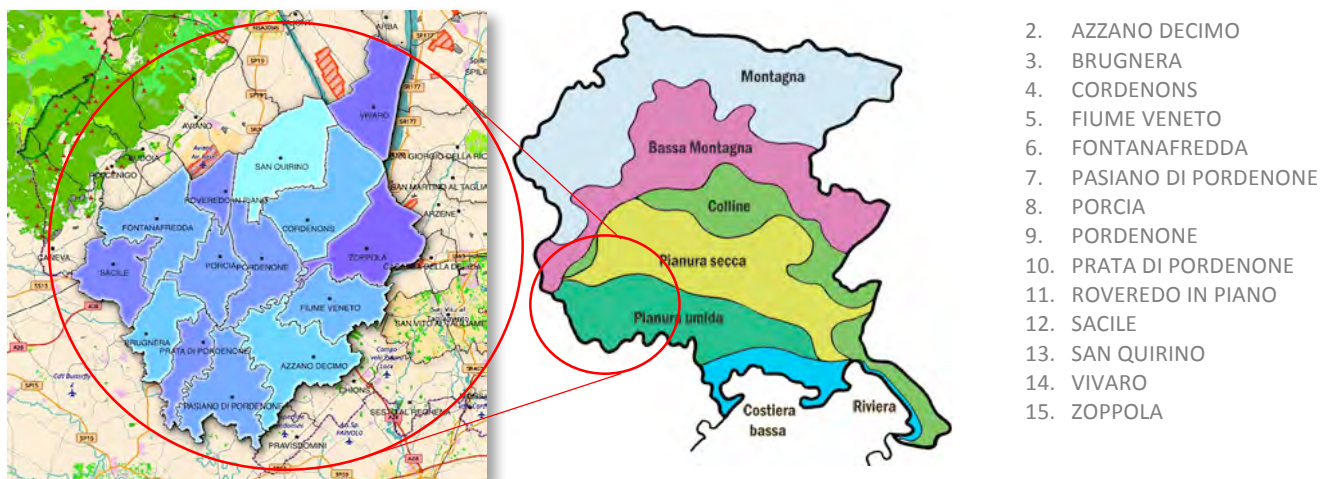
Il territorio d’interesse (cerchiato in rosso) vede la prevalenza sostanzialmente di 4 tipologie litologiche, su fasce che scorrono lungo un asse NO-SE. Al confine con il Veneto il terreno risulta argilloso, per poi diventare argilloso-sabbioso, mentre spostandosi verso nord presenta ghiaie e sabbie ed infine ghiaie. Sono classificati 8 contenitori pedogeografici della provincia di Pordenone, mentre 4 sono quelli i cui suoli sono interessati dal progetto. Il rischio di compattazione dei suoli è alto, con assenza di una zona di transizione definita debole. Le litologie più frequenti e caratteristiche sono le formazioni calcaree di età Mesozoica e Terziaria, e le alternanze marnoso-arenacee del così detto "Flysch", dovuto al sollevamento della catena alpina. Per quanto riguarda l’analisi climatica, la zona interessata presenta valori di piovosità media annua relativamente bassi se rapportati all’intero territorio regionale, con valori da 1.100 della fascia che confina a S-O verso il Veneto orientale fino a 1.500 mm/anno per la fascia pedemontana ed alta pianura pordenonese. La zona si presenta omogenea senza localizzazione di picchi.

I dati storici, a livello regionale, di temperatura media segnano un trend in costante crescita, segnando in soli 4 anni un innalzamento di circa 1 grado C° della temperatura media annua. I mesi invernali in particolare segnano un delta di gradiente di tempera in aumento. La zona interessata dal progetto presenta una temperatura media di 13,2 gradi.

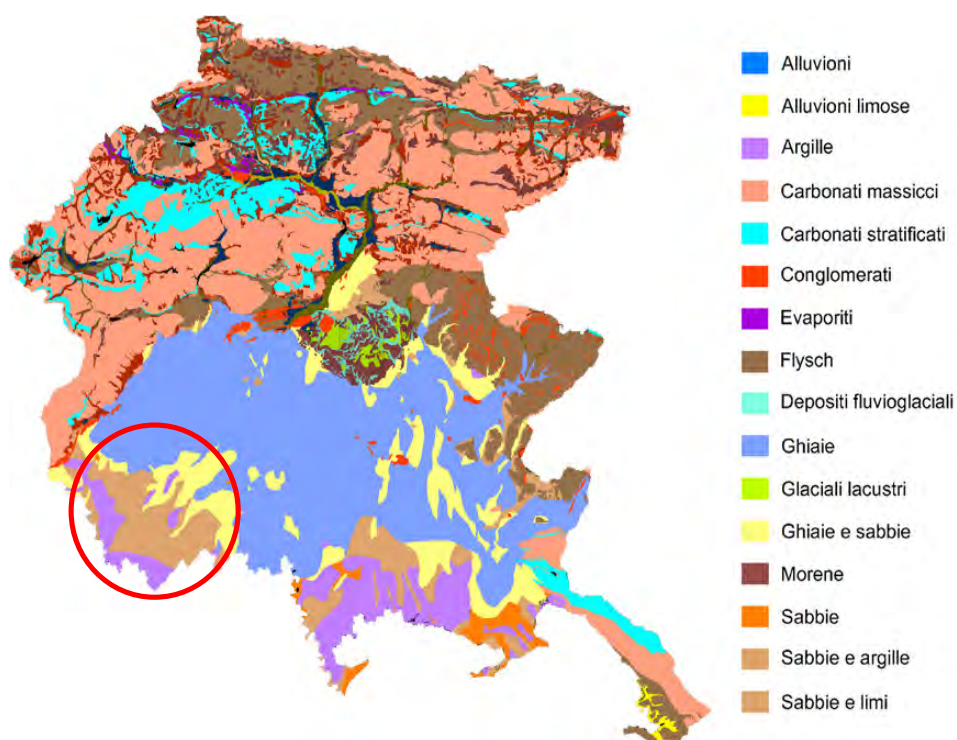
Il territorio si caratterizza per la peculiarità di una forte presenza di acque sorgive, che diventano sotterranee o di superficie in modo frequente e rapido. E’ quindi fondamentale analizzare lo stato di purezza delle acque presenti. La qualità delle acque sotterranee viene classificata come buona per la maggior parte dei comuni di pianura, mentre scarso è il livello attribuito ad una zona omogenea tra alta pianura pordenonese e zona montana.

Le acque superficiali presentano invece un livello tra l’ottimo ed il buono per tutta la zona considerata.

1.2.1 Localizzazione territoriale per zonizzazione su scala regionale



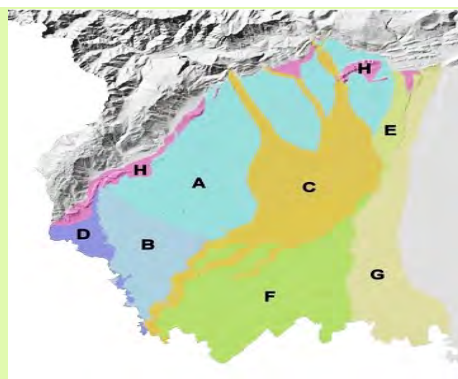
1.2.2 Carta geologica del Friuli-Venezia Giulia.



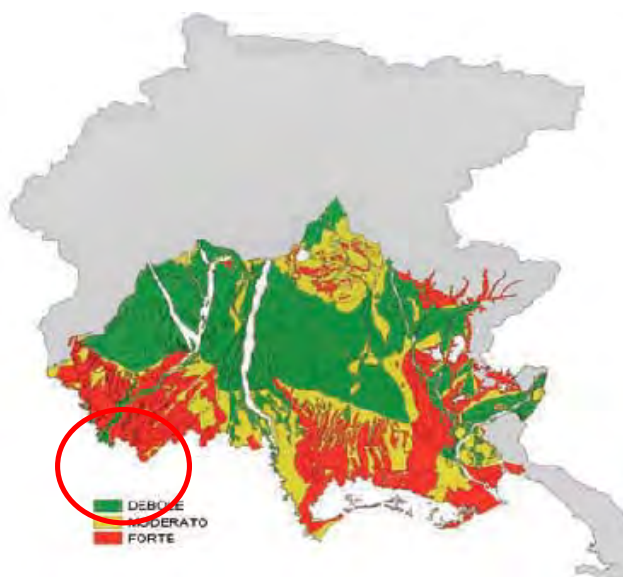
Fonte Ersu

1.2.3 Contenitori pedogeografici della provincia di Pordenone

- A - Alta pianura del Cellina-Meduna -
- B - Bassa pianura del Cellina-Meduna -
- C - Pianura olocenica del Cellina-Meduna -
- D - Pianura del Meschio -
- E - Alta pianura del Tagliamento -
- F - Bassa pianura del Tagliamento -
- G - Pianura olocenica del Tagliamento -
- H - Rilievi prealpini -

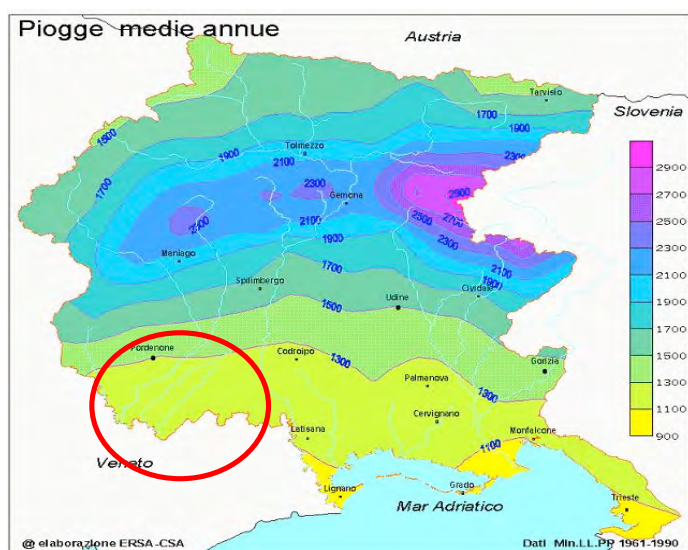


1.2.3 Mappa tematica del rischio di compattazione dei suoli in Regione Friuli Venezia Giulia



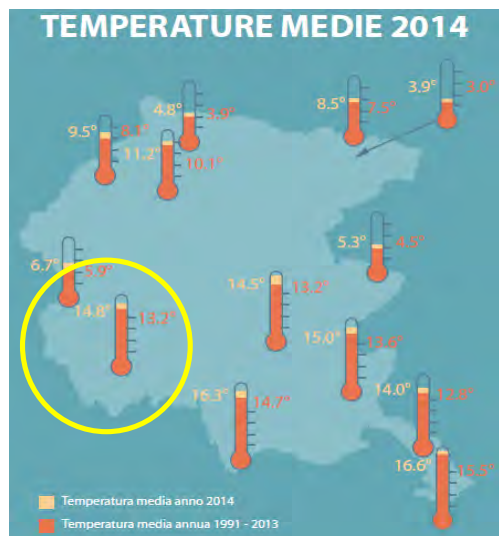
Fonte: ARPA FVG, Relazione Stato Ambiente 2012

1.2.4 Piogge medie annue



Fonte Ersu

1.2.5 Temperature medie annue in Friuli Venezia Giulia

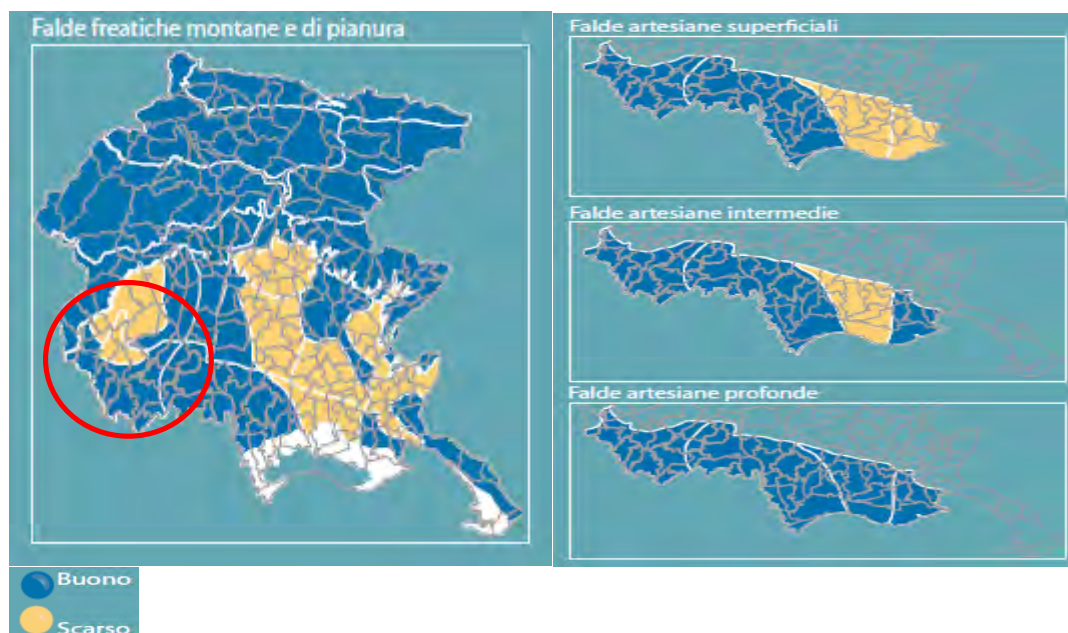


FVG - TEMPERATURA MEDIA (gradi celsius) - Anni 2012-2015

	2012	2013	2014	2015
Gennaio	2,6	3,8	6,4	4,7
Febbraio	1,0	2,9	7,0	5,1
Marzo	10,5	6,2	10,2	8,6
Aprile	10,7	12,4	13,2	11,7
Maggio	15,8	14,6	15,4	17,2
Giugno	20,7	19,7	20,2	21,0
Luglio	22,8	23,8	20,7	24,8
Agosto	23,3	22,5	20,2	23,4
Settembre	18,4	17,8	17,6	18,0
Ottobre	13,6	14,0	15,1	13,3
Novembre	9,4	8,9	11,3	8,7
Dicembre	2,8	6,0	5,7	5,8
MEDIA ANNUA	12,6	12,7	13,6	13,5

Fonte: ISPRA (SCIA), ARPA FVG

1.2.6 Qualità delle acque sotterranee



2. Economia e lavoro

2.1 Attività produttive

Il numero di avviamenti ed il numero di cessazioni presentano un andamento in crescita positiva nel biennio 2013-2015, dopo una diminuzione a seguito della crisi economica del 2008. La differenza tra avviamenti e cessazioni è negativa dal 2009 al 2014, raggiungendo un delta di -1.714 unità, mentre nel 2015 il delta torna ad essere positivo a +329 unità, segno di un'inversione di tendenza che va consolidandosi. Se entriamo nel dettaglio per genere, sia per maschi che per femmine il 2015 vede valori in crescita positiva, rispettivamente a + 306 e +23.

Per quanto riguarda i settori produttivi, in agricoltura, dopo un calo dal 2011 al 2013, abbiamo un timido segnale positivo che si attesta a +54 unità, alberghi e ristoranti +120 unità, costruzioni -84. Il settore costruzioni è quello che forse ha risentito maggiormente dell'impatto della crisi, sia per addetti che per unità locali. Il settore istruzione segnala un +50 unità, il manifatturiero un +133 unità, il terziario infine un +49 unità. Possiamo dunque affermare che, a parte il settore edilizia e costruzioni, nel 2015 si inizi ad avere un'inversione di tendenza che vede riapparire il segno + davanti al delta fra avviamenti e cessazioni, segno di una vitalità ritrovata.

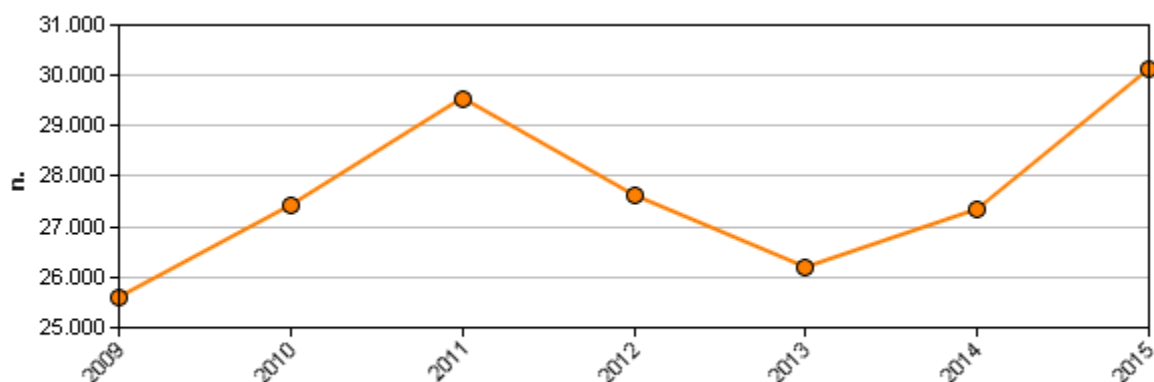
Se passiamo ora all'analisi delle Unità Locali e del numero di addetti, il calo generale si accentua negli anni 2011-2013, con le prime che si attestano a 15.734 con una perdita di addetti di circa 10 mila unità dai livelli di pre-crisi. In particolare. L'industria cala progressivamente a 1.920 u.l. e 26.454 addetti, il commercio a 4.485 u.l. e 14.779 addetti, le costruzioni da 2.120 u.l. a 1.809 u.l. passando da 6.500 a 4.864 addetti; i servizi in controtendenza a u.l. 7.520 e 22.621 addetti.

Nei grafici e tabelle seguenti il dettaglio per comune, i valori totali per annualità ed il trend storico.

2.1.1 Avviamenti e cessazioni

Indicatore: N° Avviamenti [n.]

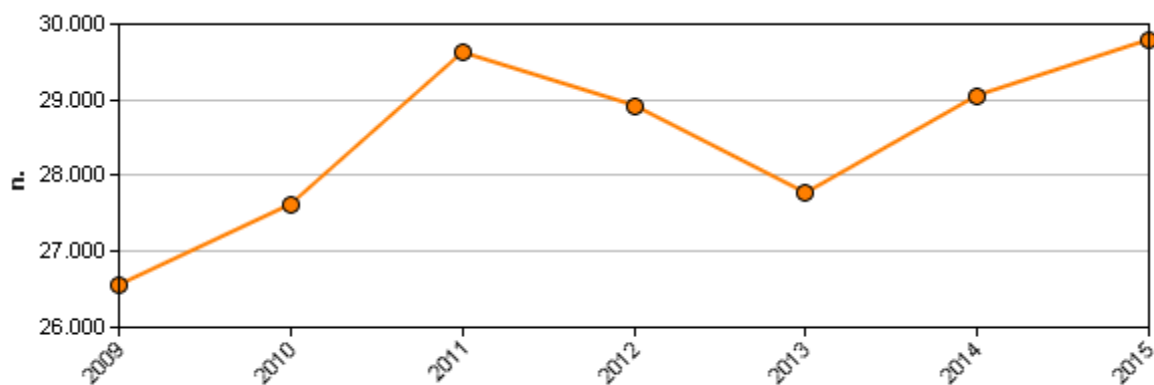
Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
25.590	27.412	29.537	27.613	26.183	27.335	30.114

Indicatore: N° Cessazioni [n.]

Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro

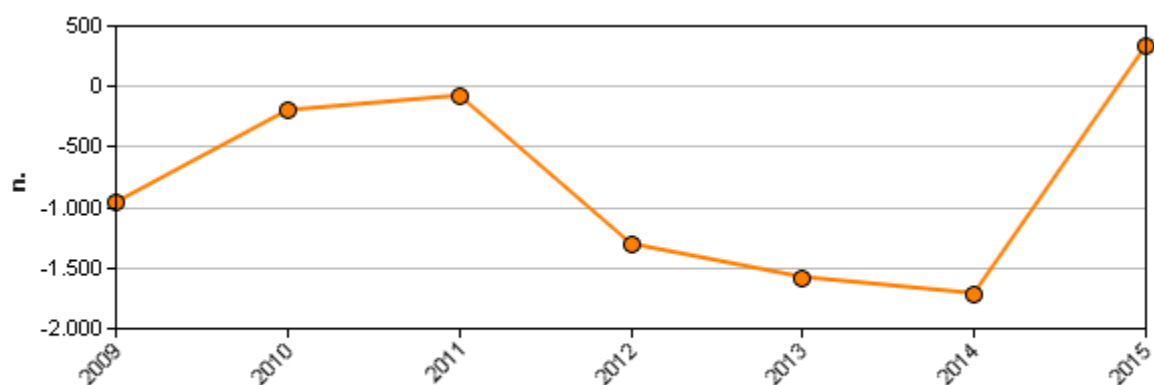


2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
26.551	27.613	29.617	28.918	27.763	29.049	29.785

2.1.2 Differenza tra avviamenti e cessazioni

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni [n.]

Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



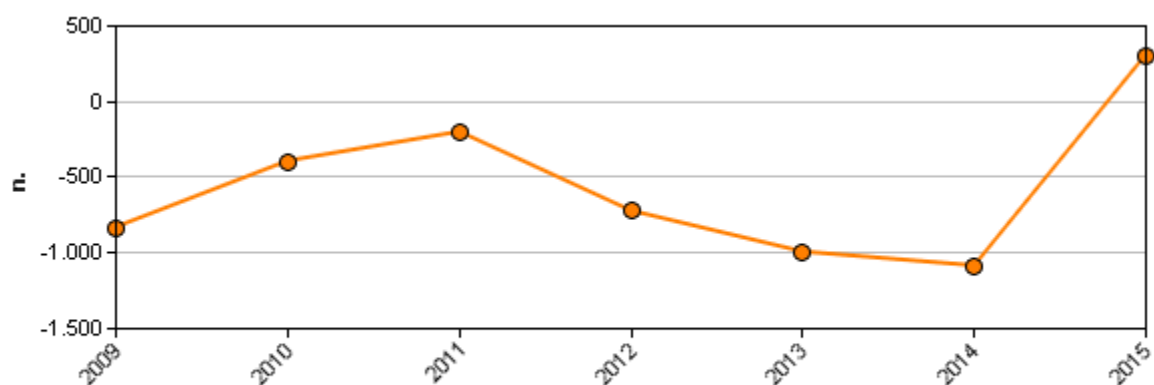
2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
-961	-201	-80	-1.305	-1.580	-1.714	329

Comune	Differenza
Zoppola	73
Pordenone	66
Fiume Veneto	56
Sacile	54
Brugnera	40
Pasiano di Pordenone	40
Roveredo in Piano	29
Azzano Decimo	28
Prata di Pordenone	27
Vivaro	5
San Quirino	-4
Cordenons	-16
Fontanafredda	-18
Porcia	-51
Totale	329

2.1.3 Differenza tra avviamenti e cessazioni per genere

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Maschi [n.]

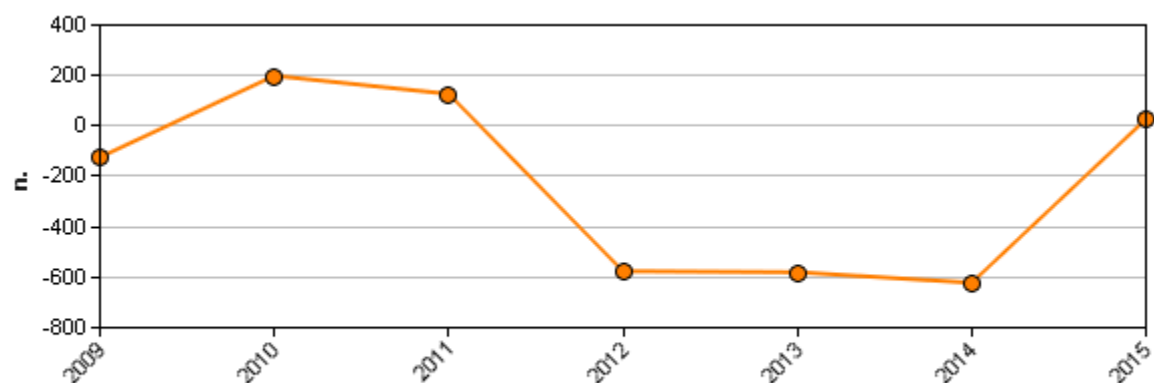
Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
-833	-396	-203	-725	-996	-1.088	306

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Femmine [n.]

Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro

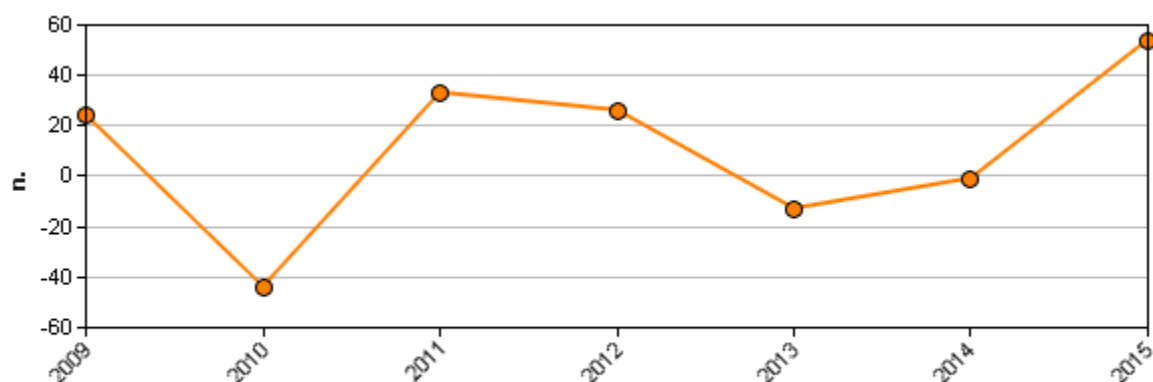


2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
-128	195	123	-580	-584	-626	23

2.1.3 Differenza tra avviamenti e cessazioni per comparto produttivo

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Agricoltura [n.] - 2015

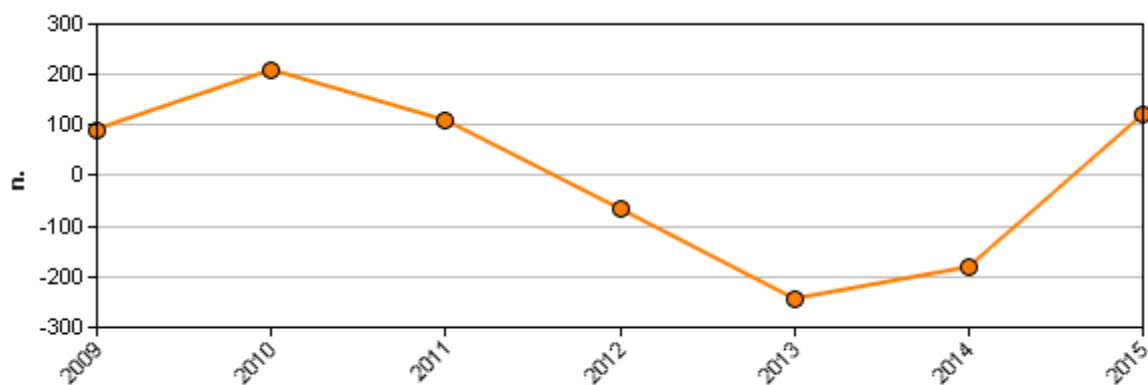
Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



Comune	Differenza
Zoppola	13
Pordenone	11
Vivaro	8
Azzano Decimo	8
Cordenons	6
Porcia	4
Fiume Veneto	3
Sacile	2
Roveredo in Piano	2
Pasiano di Pordenone	1
San Quirino	0
Brugnera	-1
Fontanafredda	-1
Prata di Pordenone	-2
Totale	54

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Alberghi e ristoranti [n.]

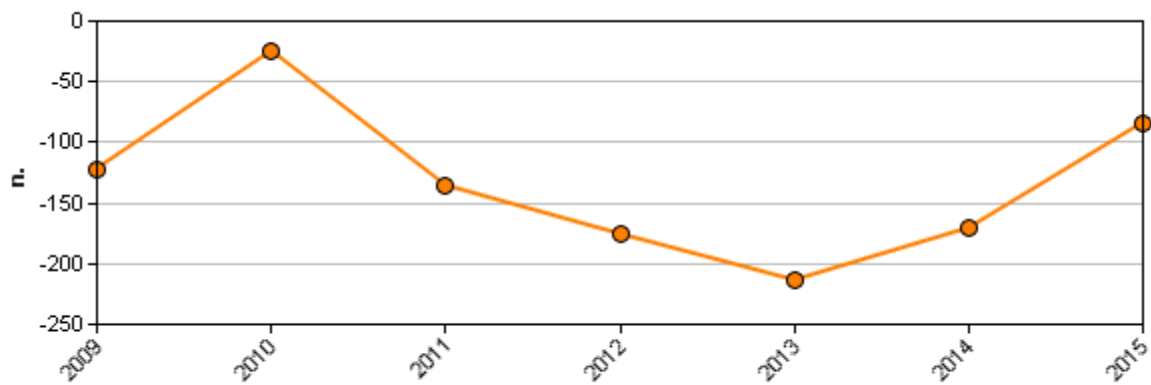
Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



Comune	Differenza
Pordenone	45
Sacile	27
Fontanafredda	14
Zoppola	12
Cordenons	11
Brugnera	10
Fiume Veneto	5
Vivaro	4
Azzano Decimo	4
Pasiano di Pordenone	1
Prata di Pordenone	0
San Quirino	-2
Roveredo in Piano	-3
Porcia	-8
Totale	120

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Costruzioni [n.]

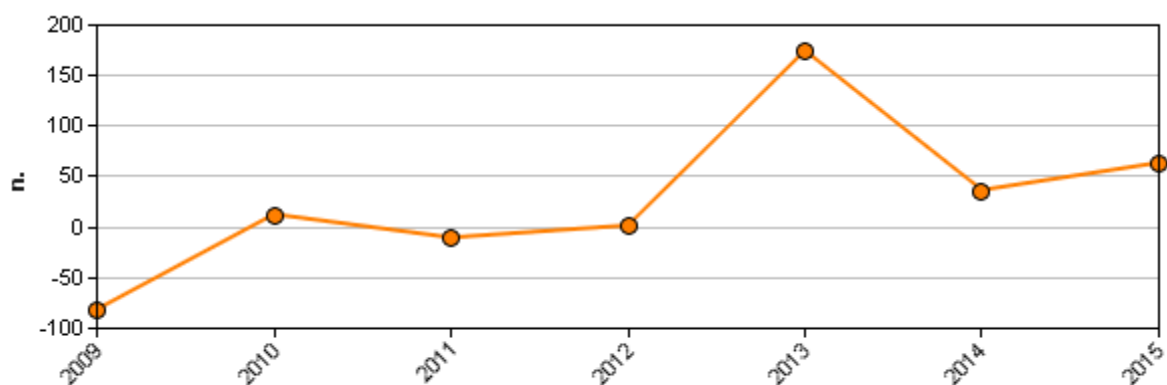
Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



Comune	Differenza
Prata di Pordenone	7
San Quirino	4
Pasiano di Pordenone	4
Azzano Decimo	4
Vivaro	-2
Cordenons	-4
Roveredo in Piano	-5
Zoppola	-6
Brugnera	-9
Porcia	-9
Sacile	-11
Pordenone	-17
Fontanafredda	-18
Fiume Veneto	-22
Totale	-84

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Istruzione [n.]

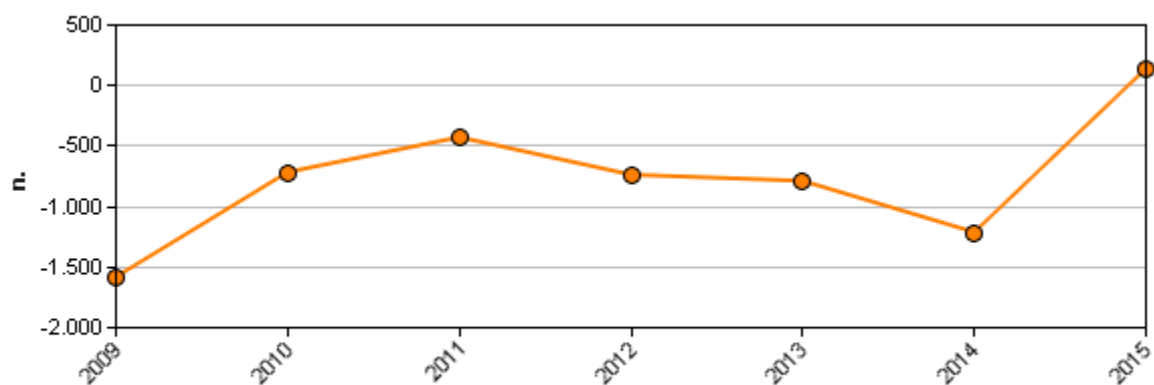
Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



Comune	Differenza
Pordenone	45
Cordenons	8
Zoppola	8
Roveredo in Piano	6
Brugnera	5
Fiume Veneto	5
San Quirino	4
Prata di Pordenone	4
Vivaro	3
Azzano Decimo	2
Pasiano di Pordenone	1
Fontanafredda	-4
Porcia	-11
Sacile	-13
Totale	63

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Manifatt+estrattive [n.]

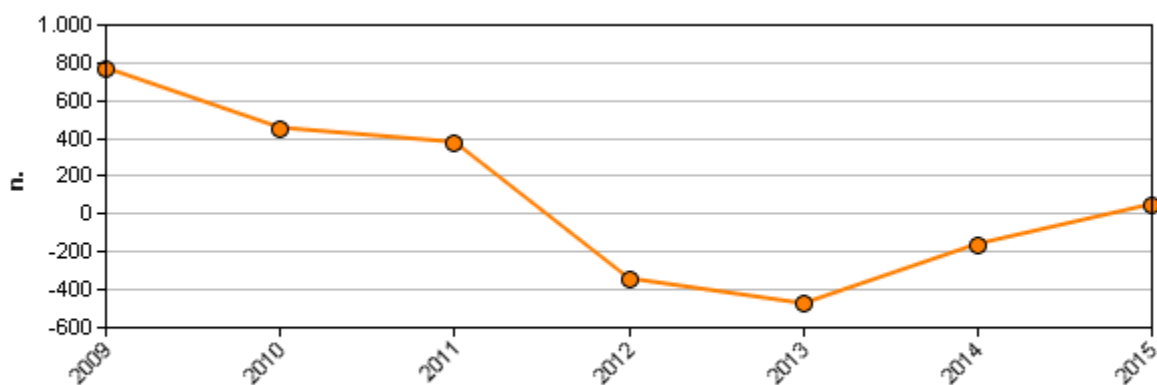
Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro



Comune	Differenza
Pordenone	54
Zoppola	49
Fiume Veneto	37
Pasiano di Pordenone	32
Cordenons	24
Roveredo in Piano	18
Prata di Pordenone	11
Brugnera	3
San Quirino	-1
Vivaro	-2
Sacile	-19
Fontanafredda	-22
Azzano Decimo	-24
Porcia	-27
Totale	133

Indicatore: Differenza fra Avviamenti e Cessazioni Terziario [n.]

Fonte: Regione FVG - Servizio politiche del lavoro

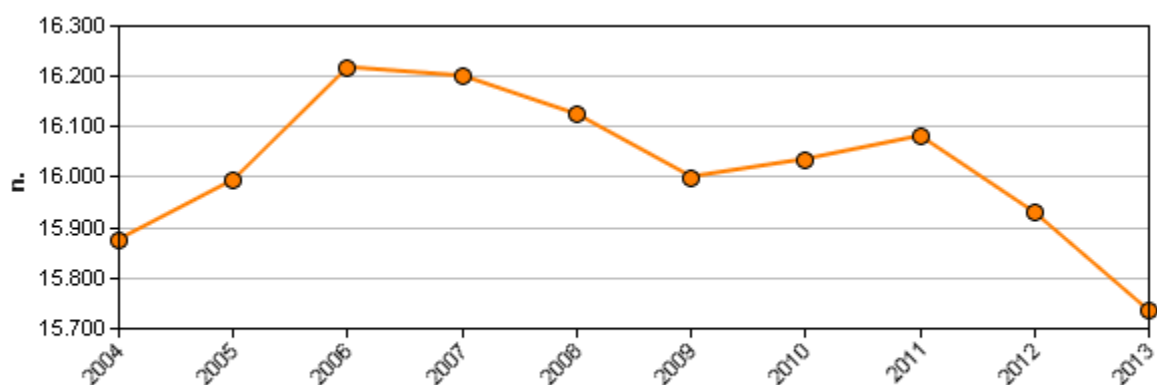


Comune	Differenza
Sacile	67
Azzano Decimo	36
Brugnera	34
Fiume Veneto	27
Fontanafredda	15
Roveredo in Piano	11
Prata di Pordenone	6
Pasiano di Pordenone	1
Porcia	-1
Zoppola	-3
Vivaro	-6
San Quirino	-9
Cordenons	-61
Pordenone	-68
Totale	49

2.1.4 Unità locali

Indicatore: Unità locali [per tipologia] [n.]

Fonte: Regione FVG - ASIA

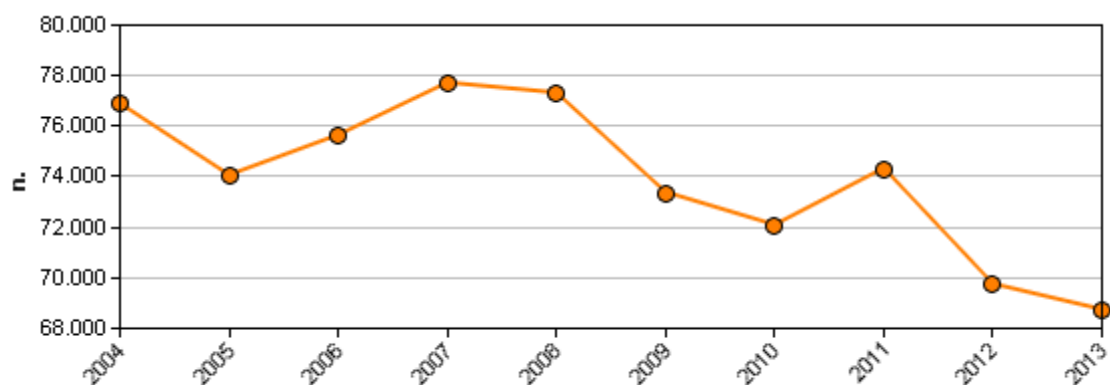


Comune	Numero
Pordenone	5.626
Sacile	1.760
Cordenons	1.114
Azzano Decimo	1.079
Porcia	1.071
Fiume Veneto	852
Brugnera	842
Fontanafredda	796
Prata di Pordenone	665
Pasiano di Pordenone	540
Zoppola	527
Roveredo in Piano	445
San Quirino	342
Vivaro	75
Totale	15.734

2.1.5 Addetti

Indicatore: Addetti [per tipologia] [n.]

Fonte: Regione FVG - ASIA

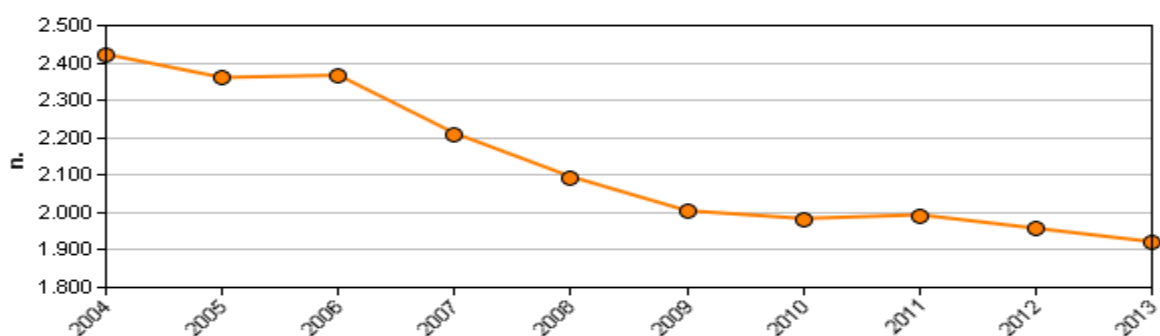


Comune	Numero
Pordenone	23.001
Porcia	6.135
Sacile	6.115
Fiume Veneto	4.114
Brugnera	4.112
Azzano Decimo	4.105
Fontanafredda	4.062
Cordenons	3.898
Prata di Pordenone	3.546
Zoppola	2.756
Pasiano di Pordenone	2.544
Roveredo in Piano	2.337
San Quirino	1.706
Vivaro	286
Totale	68.719

2.1.6 Unità locali ed addetti per settore produttivo

Indicatore: unità locali - INDUSTRIA [n.]

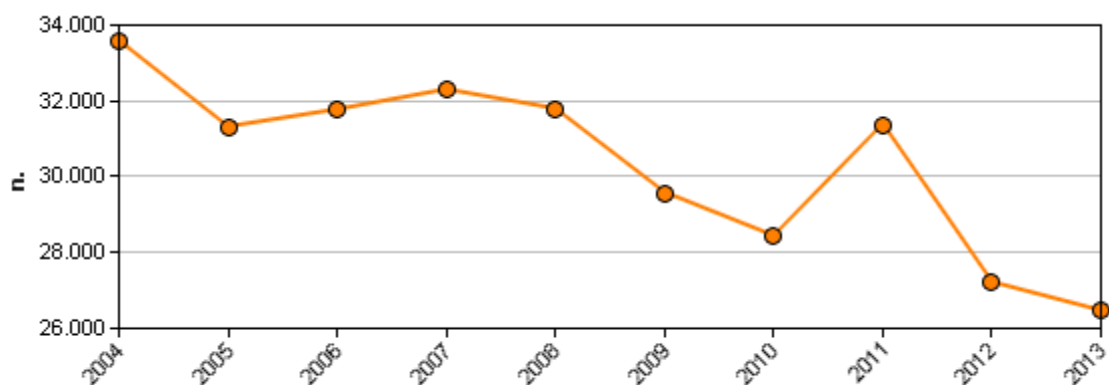
Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Numero
Pordenone	357
Azzano Decimo	185
Sacile	170
Brugnera	166
Porcia	159
Cordenons	127
Pasiano di Pordenone	126
Fiume Veneto	126
Fontanafredda	124
Prata di Pordenone	113
Zoppola	92
San Quirino	89
Roveredo in Piano	70
Vivaro	16
Totale	1.920

Indicatore: numero addetti - INDUSTRIA [n.]

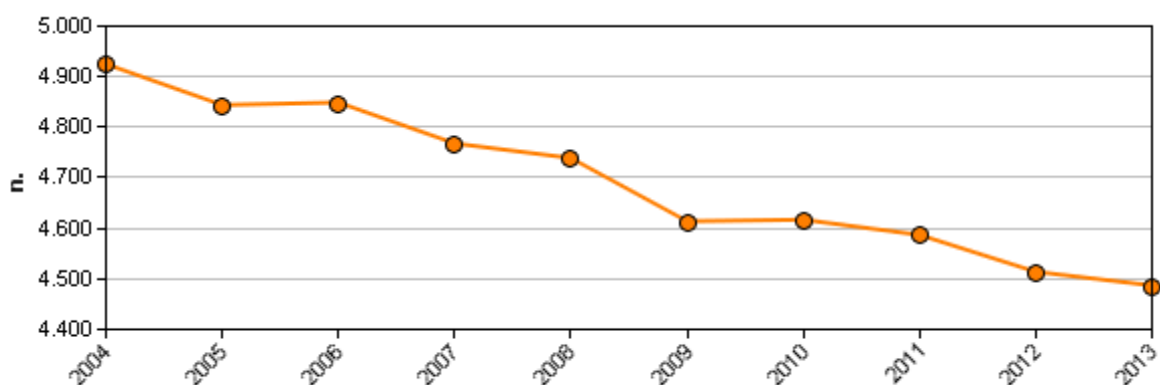
Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Numero
Pordenone	4.394
Porcia	3.681
Brugnera	2.725
Fontanafredda	2.483
Prata di Pordenone	2.243
Sacile	1.698
Azzano Decimo	1.690
Pasiano di Pordenone	1.605
Fiume Veneto	1.513
Zoppola	1.377
San Quirino	1.111
Cordenons	916
Roveredo in Piano	879
Vivaro	139
Totale	26.454

Indicatore: unità locali - COMMERCIO [n.]

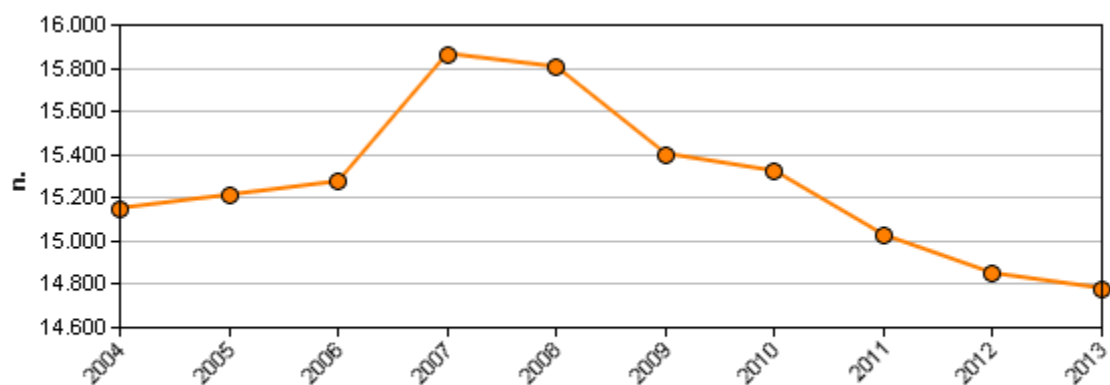
Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Numero
Pordenone	1.453
Sacile	625
Porcia	327
Azzano Decimo	298
Cordenons	283
Fiume Veneto	262
Brugnera	241
Prata di Pordenone	232
Fontanafredda	227
Zoppola	159
Pasiano di Pordenone	141
Roveredo in Piano	127
San Quirino	93
Vivaro	17
Totale	4.485

Indicatore: numero addetti - COMMERCIO [n.]

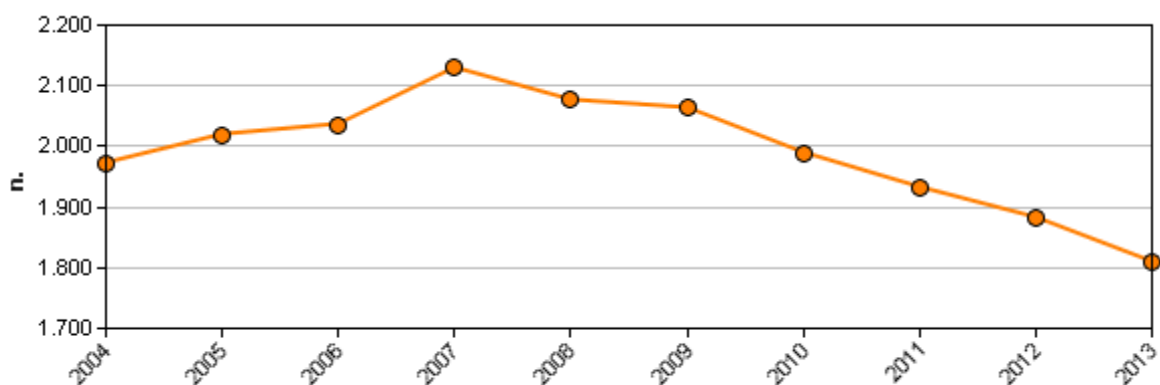
Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Differenza
Pordenone	5.767
Sacile	1.792
Fiume Veneto	1.142
Porcia	1.122
Azzano Decimo	803
Cordenons	735
Zoppola	648
Prata di Pordenone	591
Brugnera	589
Fontanafredda	534
Roveredo in Piano	425
Pasiano di Pordenone	326
San Quirino	255
Vivaro	49
Totale	14.779

Indicatore: unità locali - COSTRUZIONI [n.]

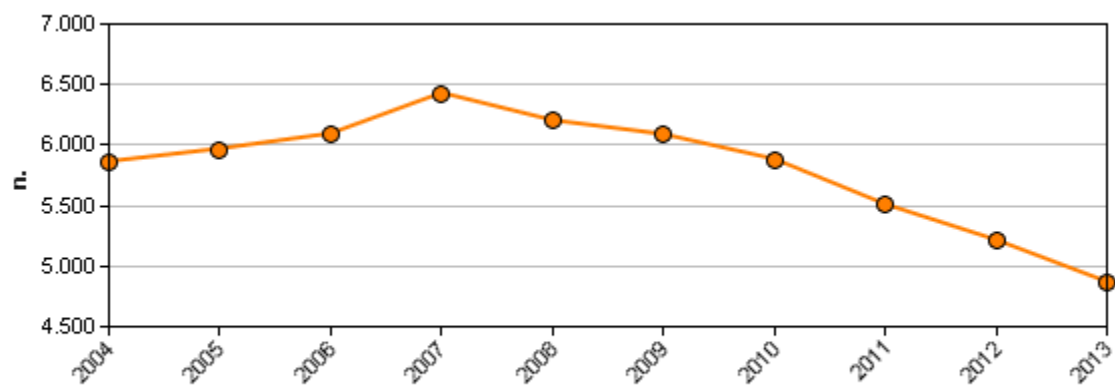
Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Numero
Pordenone	342
Sacile	211
Cordenons	186
Azzano Decimo	172
Brugnera	141
Fontanafredda	141
Fiume Veneto	137
Porcia	117
Prata di Pordenone	93
Pasiano di Pordenone	85
Zoppola	73
Roveredo in Piano	49
San Quirino	47
Vivaro	15
Totale	1.809

Indicatore: numero addetti - COSTRUZIONI [n.]

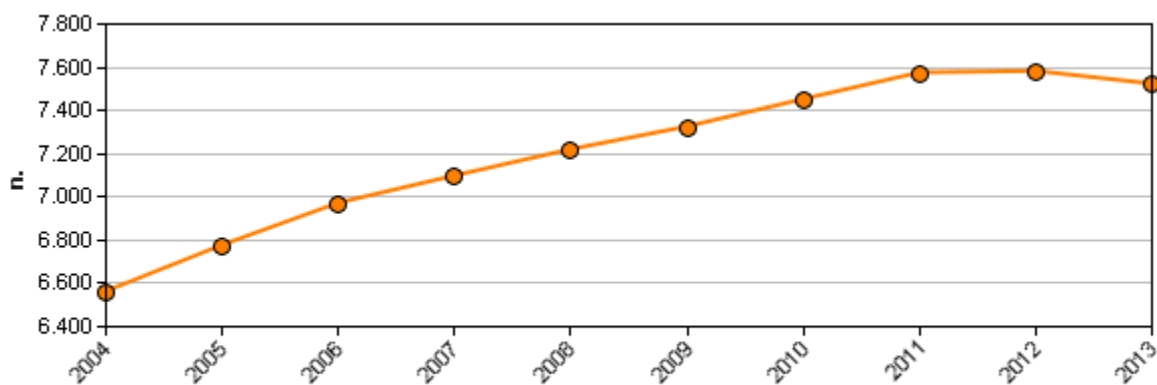
Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Numero
Pordenone	1.057
Sacile	589
Fiume Veneto	436
Fontanafredda	433
Azzano Decimo	417
Cordenons	403
Porcia	346
Brugnera	266
Prata di Pordenone	238
Roveredo in Piano	212
Pasiano di Pordenone	197
Zoppola	142
San Quirino	89
Vivaro	40
Totale	4.864

Indicatore: unità locali - SERVIZI [n.]

Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Numero
Pordenone	3.474
Sacile	754
Cordenons	518
Porcia	468
Azzano Decimo	424
Fiume Veneto	327
Fontanafredda	304
Brugnera	294
Prata di Pordenone	227
Zoppola	203
Roveredo in Piano	199
Pasiano di Pordenone	188
San Quirino	113
Vivaro	27
Totale	7.520

Indicatore: numero addetti - SERVIZI [n.]

Fonte: Regione FVG - ASIA



Comune	Differenza
Pordenone	11.783
Sacile	2.037
Cordenons	1.844
Azzano Decimo	1.195
Fiume Veneto	1.022
Porcia	986
Roveredo in Piano	821
Fontanafredda	613
Zoppola	590
Brugnera	531
Prata di Pordenone	474
Pasiano di Pordenone	415
San Quirino	252
Vivaro	58
Totale	22.621

2.2 Turismo

Il comparto turistico dell'aggregazione territoriale vede un tasso di turisticità medio di poco superiore a 100 punti, rispetto ad un valore medio regionale superiore a 600 punti. Dal 2012 è in costante calo, passando da un valore di 139 punti ad un valore di 144 punti. Gli arrivi turistici presentano un calo negli anni 2011-2013 per poi assestarsi nel 2014 ad un valore di 103.000 circa.

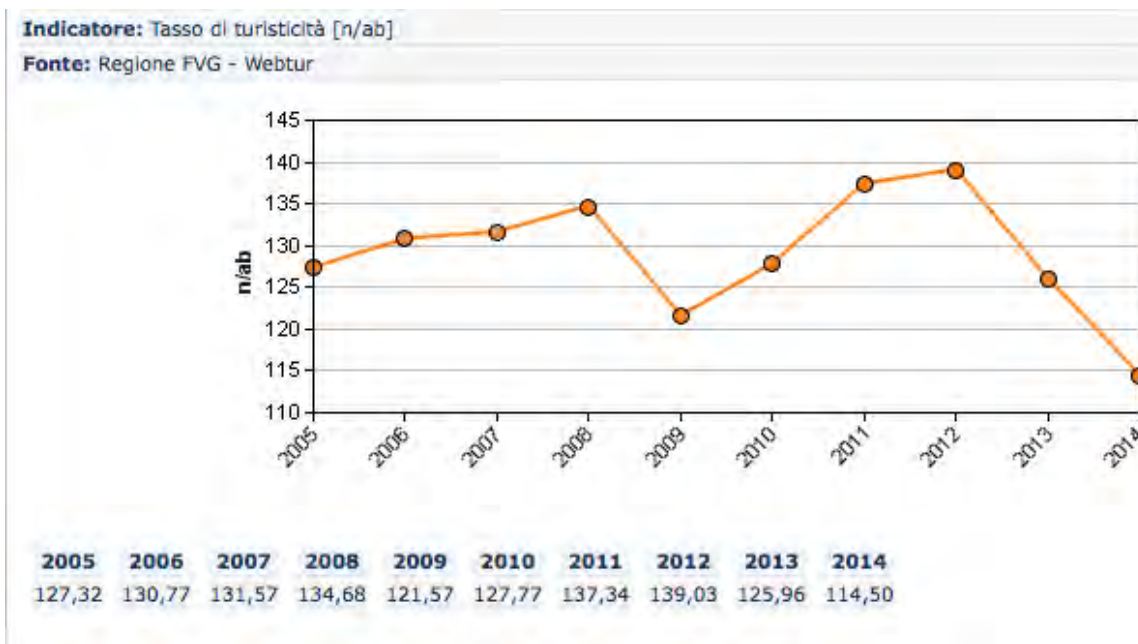
Le presenze turistiche sono anch'esse in calo costante dal 2013, e raggiungono un valore inferiore alle 220 mila.

La permanenza media è compresa in un range che ha come valore minimo 1,5 gg ed un valore massimo di 4,3, relativo al comune di Roveredo e giustificato dalla presenza della base Nato. Il valore medio si attesta su 2,3 gg, dato inferiore al dato regionale pari a 3,7.

Per quanto riguarda le strutture ricettive invece si riscontra una crescita sia per le strutture alberghiere che per quelle extra-alberghiere sia in numero che in posti letto. Tuttavia sia per quanto riguarda gli esercizi alberghieri che extra-alberghieri, il valore medio aggregato è inferiore al dato medio regionale

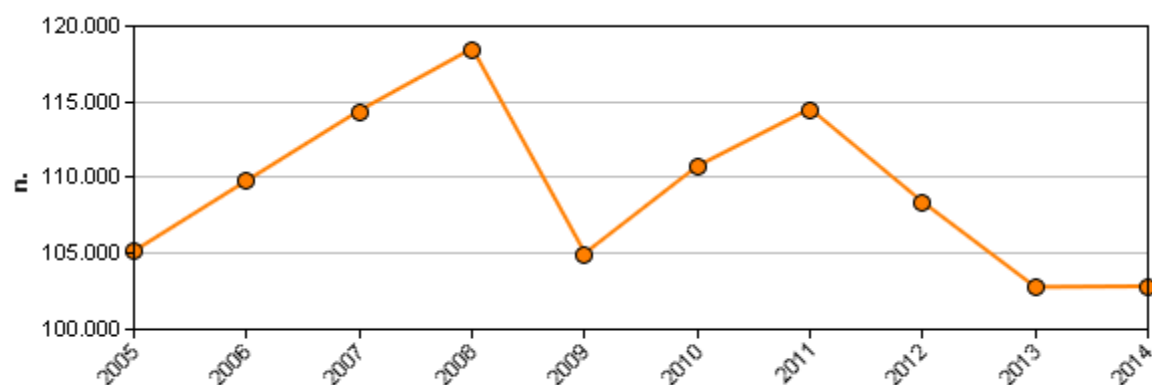
Rimane ancora sotto sviluppato il settore degli agriturismo, con sole 18 strutture rispetto alle 56 della provincia e le ben 638 della regione, ovvero il 32,1% ed il 2,8% dei rispettivi valori. Il dato emerso è strettamente connesso con il dato, basso, del tasso di turisticità del territorio. Anche i comuni che presentano un territorio per superficie maggiore non hanno una densità di diffusione soddisfacente.

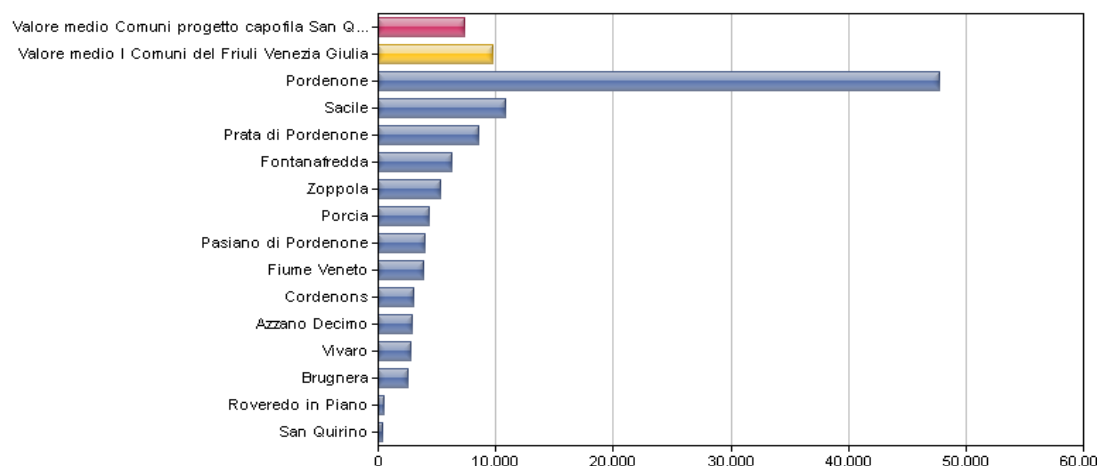
2.2.1 Tasso di turisticità



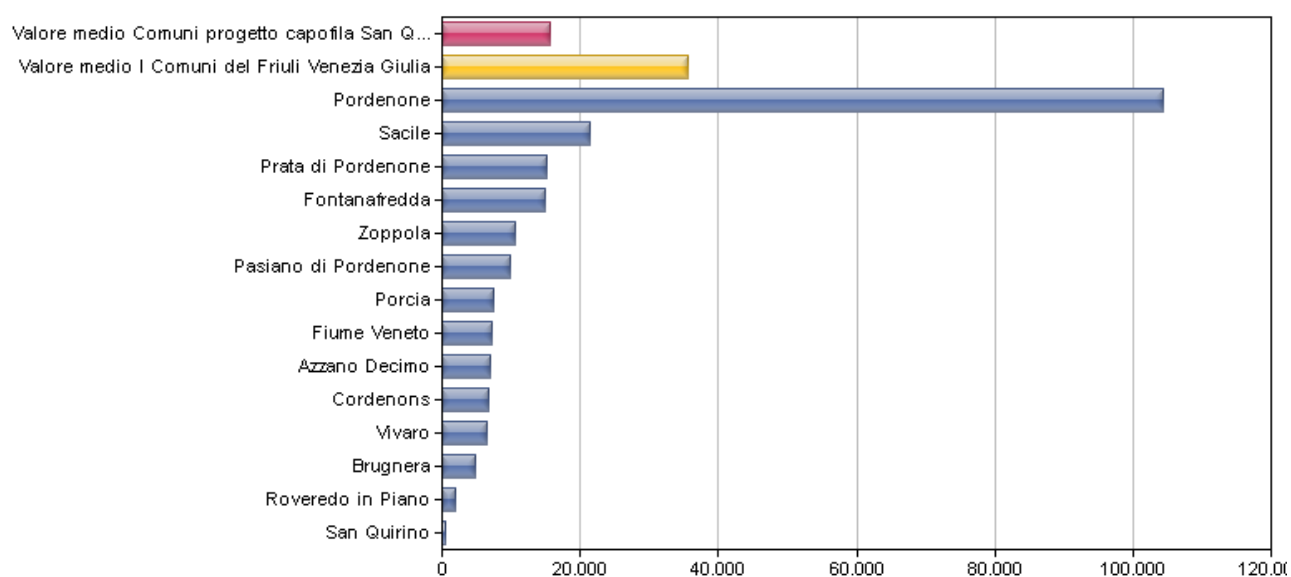
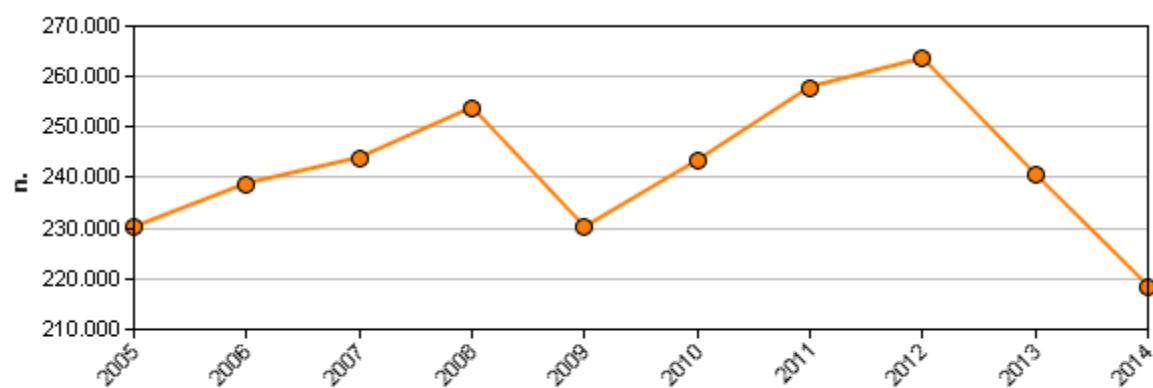
Comune	Valore 2014
Vivaro	472,98
Pordenone	202,22
Prata di Pordenone	177,54
Pasiano di Pordenone	126,74
Fontanafredda	123,19
Zoppola	122,01
Sacile	106,76
Fiume Veneto	62,57
Brugnera	50,62
Porcia	49,23
Azzano Decimo	44,01
Cordenons	36,94
Roveredo in Piano	33,43
San Quirino	11,07

2.2.2 Arrivi turistici

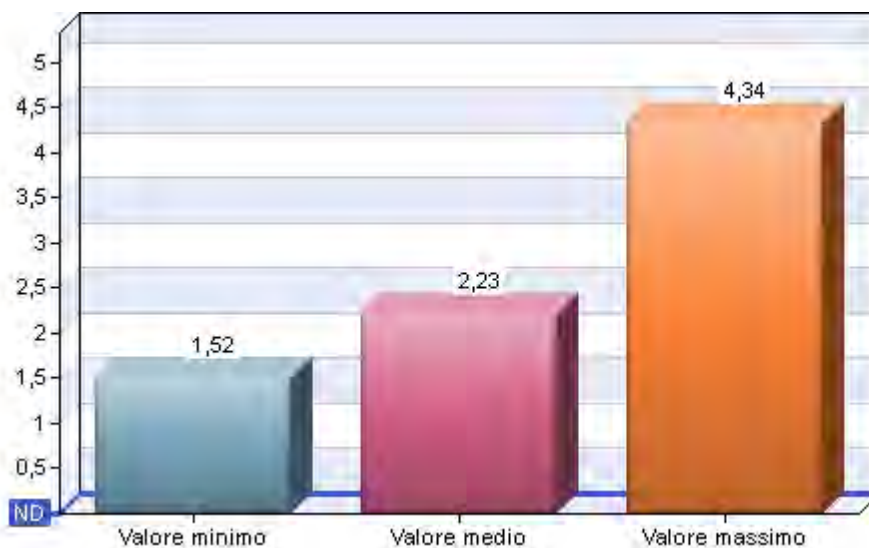
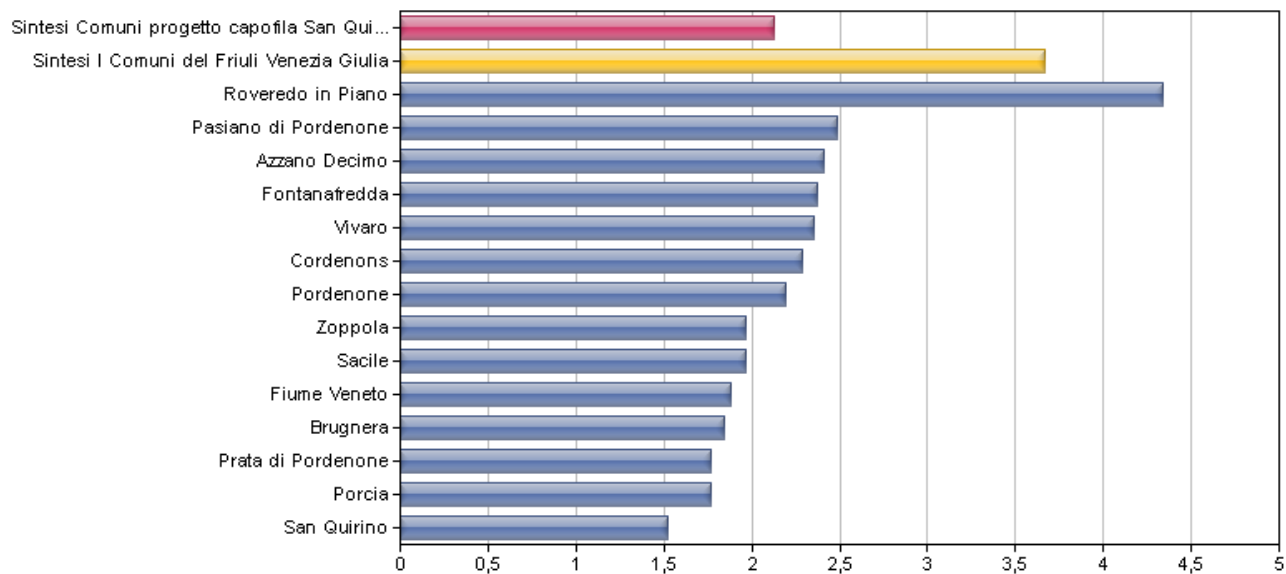




2.2.3 Presenze turistiche

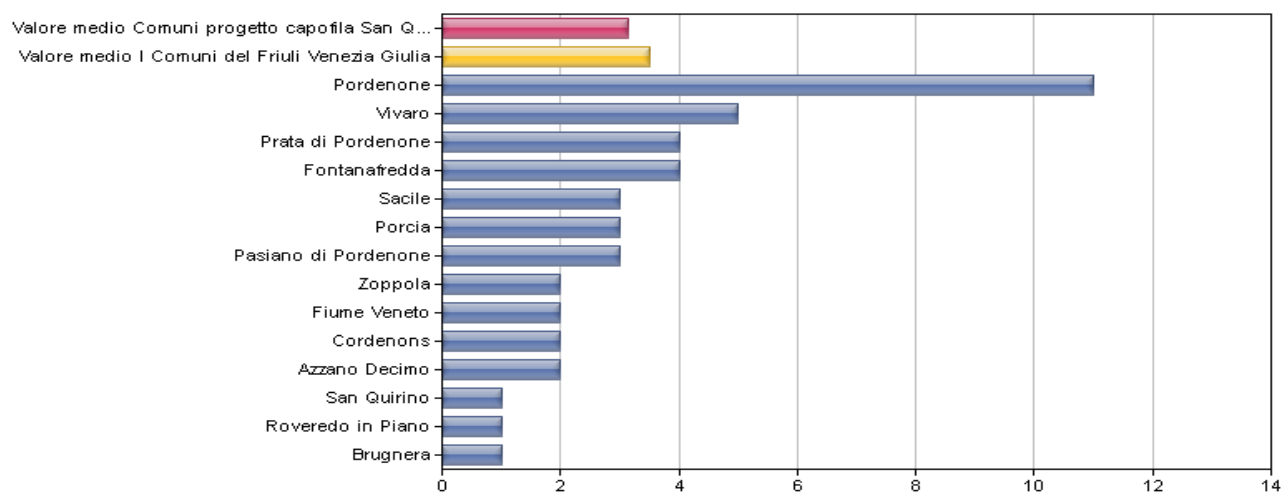


2.2.4 Permanenza turistica media



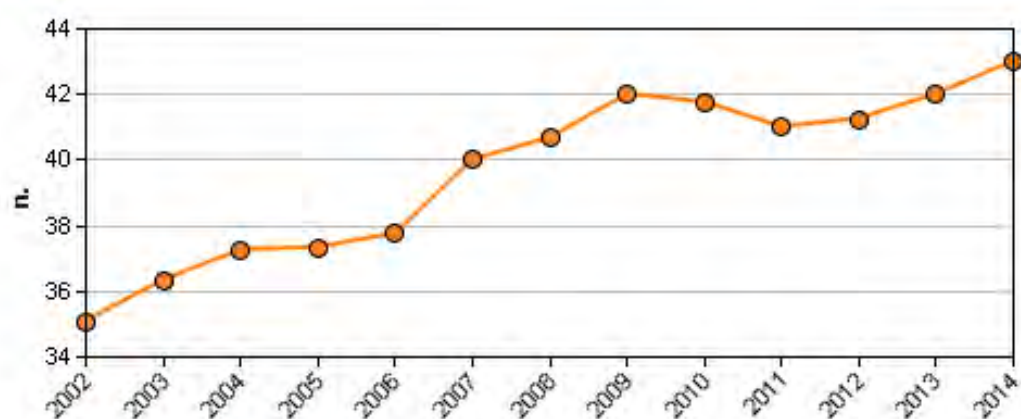
2.2.5 Numero e posti letto esercizi alberghieri ed extra-alberghieri

Esercizi alberghieri



Indicatore: Esercizi alberghieri - numero medio annuo [n.]

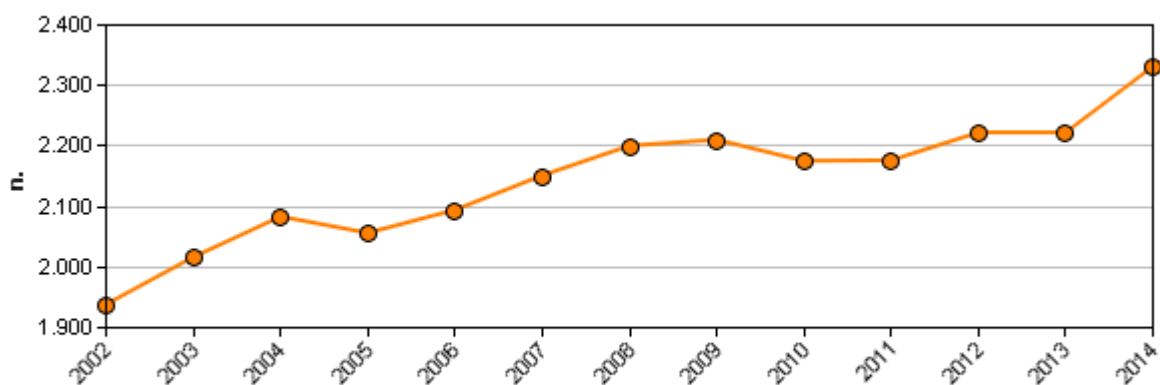
Fonte: Regione FVG - Webtur



2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
35,08	36,33	37,25	37,33	37,75	40,00	40,67	42,00	41,75	41,00	41,25	42,00	43,00

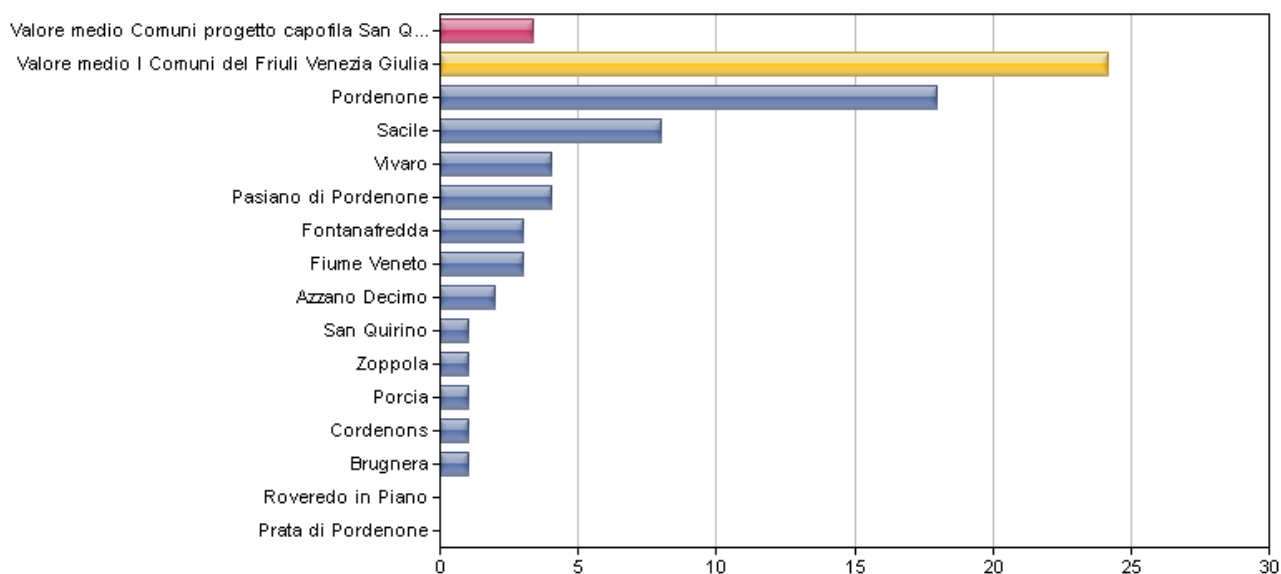
Indicatore: Esercizi alberghieri - numero letti al 31/12 [n.]

Fonte: Regione FVG - Webtur



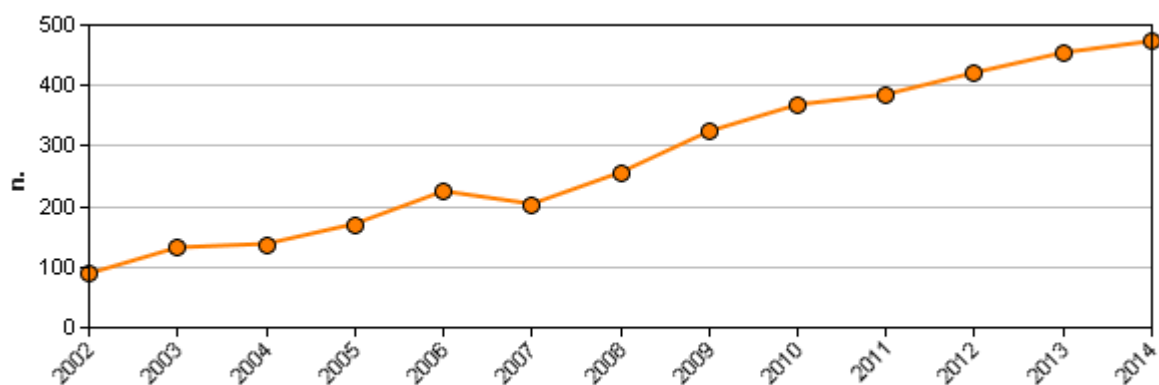
2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1.937	2.015	2.082	2.055	2.093	2.150	2.199	2.209	2.174	2.175	2.221	2.221	2.330

Esercizi extra-alberghieri



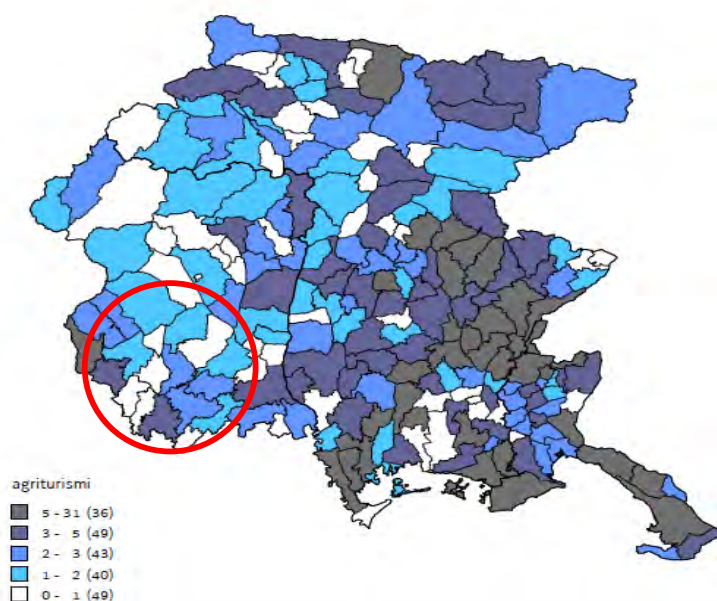
Indicatore: Esercizi extra-alberghieri - numero letti al 31/12 [n.]

Fonte: Regione FVG - Webtur



2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
88	131	137	170	224	203	255	323	367	384	420	453	472

2.2.6 Numero di agriturismi per comune



Fonte: ERSA, dati provvisori; elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

Fonte: Ersi 2015

COMUNI	agriturismo
AZZANO DECIMO	2
BRUGNERA	
CORDENONS	
FIUME VENETO	2
FONTANAFREDDA	1
PASIANO DI PORDENONE	3
PORCIA	
PORDENONE	2
PRATA DI PORDENONE	
ROVEREDO IN PIANO	
SACILE	4
SAN QUIRINO	1
VIVARO	2
ZOPPOLA	1
TOTALE	18
PROVINCIA PN	56
% SU PROV PN.	32,1%
FVG	638
% SU FVG	2,8%

2.3 Agricoltura

Il tasso di ruralità dei comuni partecipanti al progetto si attesta in un range tra “debolmente rurali” a “debolmente urbani”, con due comuni classificati come urbani. La tipologia si attesta su valori medi dell'intero territorio regionale, fatte salve 8 realtà comunali classificate “rurali” e 3 estremamente rurali. Il consumo di suolo, indicato come suolo consumato su superficie comunale (%), presenta valori mediamente elevati, tra il 10-28%, in linea con la fascia pedemontana e di pianura dell'intero territorio regionale.

I settori agricolo, silviculturale e della pesca in regione Friuli Venezia Giulia hanno visto maturare un trend di crescita positivo negli ultimi tre anni, per quanto concerne il valore aggiunto, segno di una ripresa che, dopo anni di crisi dovuta alla contrazione della domanda interna e dell'export, e dai prezzi dei prodotti agricoli sempre più bassi, ha visto un costante ampliamento dell'offerta qualitativa e quantitativa sui mercati internazionali, più che nazionali, ed una redditività crescente in special modo per le aziende export-oriented. Dal 2013 al 2015 si è avuto un incremento di circa il 20%, valore che si attesta al 15% rispetto al 2014, segno evidente di un trend positivo, raggiungendo un valore di 552,6 milioni di euro.

Il 2,7 % del totale degli occupati in Friuli Venezia Giulia è **forza lavoro** della branca agricoltura, valore che risulta il minore tra tutte le classi di attività, dove la predominanza appartiene ai Servizi al 48,8%. Rispetto ai valori italiani, il 2,7 è minore del sempre marginale 3,8 a livello nazionale.

Ampliando il focus su come si sostanzia il 2,7% legato all'agricoltura, a livello provinciale, circa il 50% delle giornate di lavoro aziendale sono svolte direttamente dal Conduttore, percentuale che arriva a circa l'80% se consideriamo i familiari ed i parenti. E' dunque il lavoro agricolo un'attività prettamente familiare, rispecchiando un andamento che non è solo locale ma che anzi a livello nazionale vede percentuali anche maggiori. La categoria “altra manodopera aziendale” a tempo determinato ed indeterminato rappresenta poco più del 10%, in questo modo contribuendo in maniera minore ad un saldo occupazionale positivo regionale e provinciale. Il lavoro saltuario nel comparto agricolo provinciale si ferma a 112mila unità di giornate lavorate, con picchi stagionali che ne determinano, in quei periodi, un superamento del personale esterno a tempo determinato ed indeterminato.

Se riferiamo i dati alle persone impiegate per categoria di manodopera, si riscontra ancora una prevalenza del Conduttore e dei familiari e parenti. Risalta il basso valore del numero di impiegati a tempo indeterminato e determinato sul totale, mentre i lavoratori in forma saltuaria, con 2.357 unità, assumono una rilevanza non trascurabile.

Le aziende agricole dell'aggregazione risultano pari a 3.888 su un totale delle aziende presenti in regione Friuli Venezia Giulia pari a 20.176, in discesa del 9,6% rispetto al 2010, segno evidente di un trend in continua diminuzione per numero di soggetti attivi presenti sul mercato.

La superficie totale agricola nella provincia di Pordenone, in base al Censimento Generale dell'Agricoltura 2010, risulta pari a 32.741,57 ettari, di cui 28.356,11 SAU. La quota maggiore, pari a 21.840,23 ettari, ovvero il 77% risulta a seminativi, con 10.743,69 ettari a cereali per la produzione di granella, quindi 6.823,50 ettari di superficie dedicata alle piante industriali, infine le coltivazioni legnose agrarie con 3.624,83 ettari, di cui 2.668,50 di vite. Rilevanti risultano essere anche le superfici dedicate a prati permanenti e pascoli, a boschi annessi ad aziende agricole, ad altre superfici ed a serre.

Il numero di aziende per classe di superficie agricola utilizzata (SAU) in provincia di Pordenone è pari a 7.901, con la maggior quota ripartita nella classe di SAU che va da 0,99 a 5,99 ettari, segno evidente di una polverizzazione che, sebbene un trend marginale di acquisizioni ed accorpamenti aziendali, rimane tuttavia ancora troppo elevato per garantire una massa critica sufficiente per affrontare le sfide di un mercato sempre più globale, vista anche la domanda interna sostanzialmente ferma.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi alle Aziende per classe di superficie agricola utilizzata (SAU) e provincia (superficie in ettari), Aziende per classe di superficie totale e provincia (superficie in ettari), Superficie agricola utilizzata (SAU) per classe di SAU e provincia (superficie in ettari) e Superficie totale per classe di superficie e provincia (superficie in ettari).

Questo fenomeno, che rispecchia il medesimo trend a livello nazionale, risente della crisi economica e della mancanza di una trasformazione efficiente dei modelli produttivi intra-aziendali. E' da notare come il tasso di mortalità abbia colpito maggiormente le aziende medio-piccole (da 5 a 20 ettari), non troppo grandi quindi per fare il salto di qualità, né troppo piccole per resistere alla crisi con i soli mezzi del proprietario terriero. Importante a tale riguardo notare la crescita delle aziende oltre i 20 ettari, probabilmente le più attrezzate sia dal punto di vista dei capitali sia dal punto di vista produttivo a resistere alle situazioni di crisi ed affrontare nuove sfide come quelle legate all'export.

Parimenti al numero di aziende si è manifestata la perdurante perdita di SAU, con una diminuzione complessiva del 2,6%. Anche in questo caso le aziende più grandi hanno visto una crescita del 10,1, mentre il trend negativo complessivo è dovuto alla diminuzione di SAU delle aziende medio-piccole.

Si amplia così il fenomeno di rapido passaggio di SAU da micro-piccole e medie aziende alle più strutturate dimensionalmente e finanziariamente, rafforzando la necessità di crescita dimensionale quale condizione minima per competere sul mercato.

Il territorio che comprende i Comuni partecipanti al Progetto esprime il 49% di tutte le aziende agricole dell'intera provincia, per un totale di 3.866 unità, con Azzano Decimo e Zoppola che sveltano con oltre 400, seguite da 8 comuni oltre le 200 e solo 2 comuni sotto le 100 unità. La zona territoriale considerata pertanto manifesta una omogeneità sostanziale per diffusione di numero di aziende.

Il numero di aziende per ettaro rispecchia il fenomeno di micro-proprietà già visto in regione ed in provincia. Sono 888 le aziende che posseggono tra 1 e 2 ettari, e 383 quelle con meno di un ettaro. Valore che si attesta a circa 600 per le tre categorie unitarie fino ai 6 ettari. Solo 23 sono le aziende con oltre 100 ettari. Si evidenzia dunque il grado di polverizzazione per numero di ettari in titolo di possesso, con quasi 1/3 delle aziende sotto i 2 ettari.

Se Cordenons e Sacile hanno la quota maggiore di micro-aziende con una superficie inferiore all'ettaro, Azzano Decimo e sempre Sacile hanno oltre 100 aziende con meno di 2 ettari. Per contro spiccano Zoppola e Vivaro con 4 unità ciascuna oltre i 100 ettari, numero che sale a 11 se consideriamo le aziende con oltre 50 ettari.

Analoga situazione si riscontra se si analizza il numero di aziende per SAU. Ancor più si evidenzia l'accentuazione del fenomeno di micro-azienda per numero di ettari, con 5 aziende che posseggono 0 ettari di SAU e 567 con meno di 1 ettaro. Brugnera e Sacile hanno la quota maggiore di aziende sotto l'ettaro di SAU, mentre per Vivaro e Zoppola le 4 aziende con superficie oltre i 100 ettari confermano la loro posizione anche per quanto concerne gli ettari di SAU.

La produzione standard totale aggregata si attesta a 123 mln di euro, manifestando un range eterogeneo che oscilla tra un valore minimo di circa 2,5 mln per il comune di Roveredo in Piano agli oltre 13,5 mln di euro per il comune di Fiume Veneto. La media del raggruppamento si attesta su poco meno di 9 mln di

euro, dato quasi doppio al valore medio regionale. Il comune di Pordenone, quale comune urbano, non viene rappresentato in questo set di dati.

Lo Standard output medio aziendale vede il valore del comune di Vivaro alquanto elevato, quasi tre volte il secondo classificato, e ben 10 volte il valore del comune di Pordenone. Sono 4 i comuni al di sopra della media regionale, mentre la media del raggruppamento è inferiore al valore regionale. Sono 5 i comuni che presentano un valore al di sotto dei 25.000 euro.

Per quanto concerne la forma di conduzione per numero di aziende, oltre il 90% manifesta una conduzione diretta del coltivatore, e solo il 10% vede la presenza di salariati, con picchi ad Azzano Decimo, Cordenons, Pasiano di Pordenone. Anche in questo caso risulta omogeneo il dato ripartito sul territorio, ove la prevalenza netta di conduzione diretta è parallela al dato di utilizzo di SAU, rispecchiando un insieme che potremmo definire di micro-conduzione aziendale per micro-aziende.

Per quanto concerne la forma di conduzione aziendale, le aziende site in provincia di Pordenone manifestano una netta prevalenza di conduzione diretta del coltivatore con sola manodopera familiare, pari al 93%, quasi dieci volte tanto la quota di aziende con conduzione con salariati. Parimenti a quanto emerso dall'analisi della SAU aziendale, si può notare un forte accento alla polverizzazione aziendale anche nel lavoro e nella conduzione, laddove il coltivatore accentra e conduce solo o con l'aiuto dei familiari le aziende di cui è capoazienda. E' evidente come questo rappresenti un limite ad una moderna gestione e conduzione aziendale, lasciando spesso inapplicabili ed inutilizzate le innovazioni gestionali per una piu' efficiente conduzione aziendale. Si evidenzia infine che il problema di creare una massa critica di produzione è necessario per la competizione nei mercati di riferimento.

Nella tabella - Superficie agricola utilizzata (SAU) per forma di conduzione delle aziende e provincia (superficie in ettari) risulta ancor piu' chiaramente che la prevalenza della SAU provinciale appartiene a coltivatori diretti con sola manodopera familiare (77%). Pertanto, come per quanto visto per numero di aziende, anche la SAU così ripartita definisce il grado di autoimprenditorialità slegata da condizioni di mercato necessarie al superamento della piccola proprietà terriera.

Il 68% delle aziende è di sola e diretta proprietà, numero che ammonta a 2.646, mentre il titolo misto proprietà-affitto assomma a 322. La localizzazione territoriale è dunque omogenea per l'intero territorio considerato. Si evidenzia l'alto numero, pari a 490 aziende, con titolo di affitto ed uso gratuito, localizzato prevalentemente a Cordenons, Sacile e Azzano Decimo. Il solo affitto risulta marginale, evidenziando un il fenomeno di possesso legato all'agricoltore-conduttore proprietario di quote di terreno minori.

La forma giuridica delle aziende è dunque conseguenza dei dati fin'ora evidenziati. Quasi il 95% delle aziende sono aziende individuali, ed un ulteriore 4% società semplice, dati che come si è visto sono riferibili sia alla conduzione, sia alle giornate lavorate dal conduttore, sia alla SAU utilizzata. Questi dati confermano la polverizzazione non solo delle superfici, ma anche della conduzione e della forma giuridica associata. Il problema del fare sistema e di avere massa critica nasce evidentemente da questa contingenza di "troppo piccolo" per competere. Notiamo che laddove vi sono aziende con oltre 100 ettari, lì la forma giuridica passa quasi per necessità a Spa.

I dati che emergono dal Censimento Generale dell'Agricoltura al 2010 manifestano un livello di informatizzazione assai basso, con ben 3654 aziende che si definiscono "non informatizzate" ad ogni livello. Sebbene i cambiamenti del contesto negli anni a seguire abbiano portato ad un incremento di tale livello, è tuttavia da rimarcare come nel complesso l'informatizzazione delle aziende agricole sia ancora un percorso in divenire, fatto piu' di difficoltà che di favorevoli slanci innovatori. Questo è dato soprattutto dall'età media avanzata dei conduttori, da una chiusura familiare nella gestione dell'azienda agricola, da un sistema frammentato che non aiuta allo scambio di tecnologie innovative.

Il comparto agricolo della provincia di Pordenone non manifesta discontinuità dal contesto italiano e regionale per quanto riguarda le classi di età dei capi aziende. L'età media dunque è elevata. Sono 3.628 i

capi azienda con oltre 65 anni di età, ovvero oltre il 45% del totale dei capi azienda. Il fattore anagrafico, unito al fattore dell'istruzione del capo azienda che vedremo nel seguito, rappresenta dunque un freno al ricambio generazionale autonomo, e un limite all'innovazione ed allo sviluppo che solo un'azione vigorosa dovuta a giovani agricoltori può dare. Il fattore tecnologico, l'ICT in generale, sono strumenti necessari alla sopravvivenza aziendale ed a politiche export-oriented. Non è dunque pensabile che vi sia un salto di qualità dimensionale, produttivo, di redditività se non accompagnato ad un innesto di nuove leve, debitamente formate e preparate, nel comparto agricolo del territorio provinciale, regionale e nazionale.

L'elevata età media si accompagna dunque ad una prevalenza di titoli di studio bassi, ovvero di non titolo di studio, scuola elementare e di scuola media, che insieme rappresentano il 70% dei capi azienda dell'intero territorio. Un valore certamente elevato, ancor più se rapportato ai laureati, che si attestano al 3% del totale.

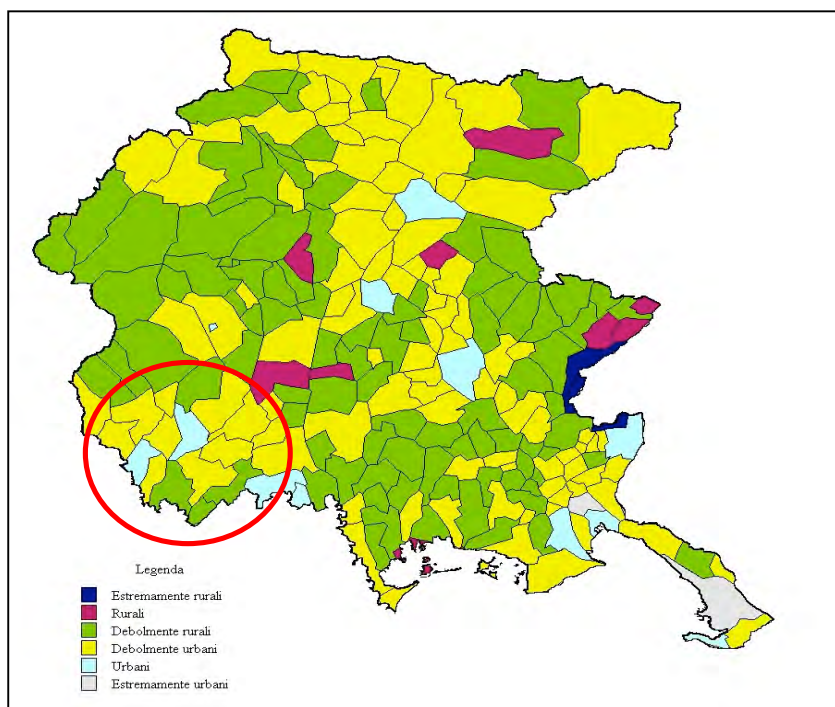
Sono 3.672 le aziende a seminativi sul totale provinciale di 7.054, con una quota superiore al 50%. Seguono con 2.308 le aziende a coltura di cereali per granella. Azzano Decimo è il comune con il maggior numero di aziende per il primo tipo, Zoppola per il secondo. Seguono, per coltivazioni, piante industriali e vite, che vedono i comuni di Fontanafredda e Zoppola prevalere in modo egualitario sugli altri comuni. Marginali risultano le coltivazioni di piantine e legumi secchi. Da notare come alcune coltivazioni, come la patata, vedono la prevalenza quasi assoluta – oltre il 90% - in un unico comune, in questo caso Zoppola.

Per quanto riguarda il settore dell'allevamento, la provincia di Pordenone si caratterizza per un numero di aziende prevalentemente dedicate ai bovini, in numero di 642, con un totale di 34.443 capi di cui circa 13 mila vacche, a cui seguono 101 aziende con allevamento di suini per un totale di 131.323 capi. Ben 160 sono le aziende dedite all'allevamento di equini, per un totale tuttavia di 825 capi. Ovini e caprini si spartiscono quasi egualmente il numero di aziende, 27 e 33, mentre il numero di capi ovini pari a 3.542 è di gran lunga superiore ai 943 capi caprini. In ultimo vi sono 86 aziende avicole con 3.719.618 capi, mentre i restanti allevamenti risultano marginali.

Sul totale degli allevamenti, quota parte delle aziende è certificata per l'applicazione del metodo di produzione biologica. Va detto che la quota relativa al biologico non è significativa. Se confrontiamo il numero di capi bovini di allevamento biologico (89) sul totale di 34.443 capi, risulta immediatamente evidente come nel settore dell'allevamento la certificazione biologica non abbia ancora un impatto importante, ma sia solo l'inizio di un trend che, comunque, negli anni post-censimento, ha visto una crescita positiva. Quanto detto vale analogamente per il numero di aziende.

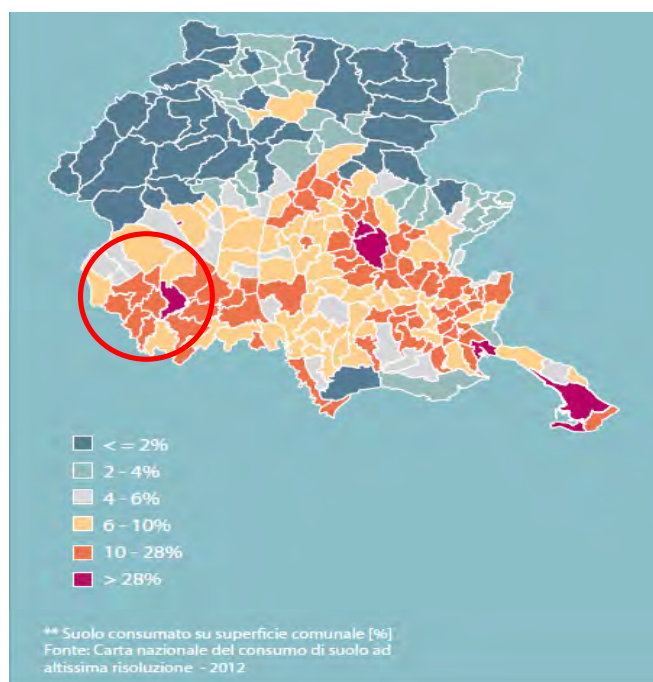
Per quanto riguarda il numero di aziende con allevamenti, per bovini e bufalini, suini ed equini si ha una sostanziale parità numerica che si attesta su circa 1.900 aziende per le prime due categorie, mentre è di circa 1.700 aziende per la terza. Risultano marginali rimangono gli avicoli. La diffusione provinciale risente delle caratteristiche della morfologia del terreno, delle zone altimetriche e del grado di urbanizzazione. Il numero di operatori operanti nel settore di preparazione carni DOP e IGP presenti in regione al 2014 risulta pari a 150, che si ripartisce quasi egualmente per le provincie di Pordenone ed Udine rimanendo marginali per Gorizia e Trieste. Tuttavia se i produttori la ripartizione geografica tra le due provincie è sostanzialmente uguale, per la trasformazione abbiamo una netta prevalenza di aziende nella provincia di Udine rispetto sia a Pordenone che all'intera regione.

2.3.1 Tasso di ruralità



Fonte ERSA

2.3.2 Consumo di suolo

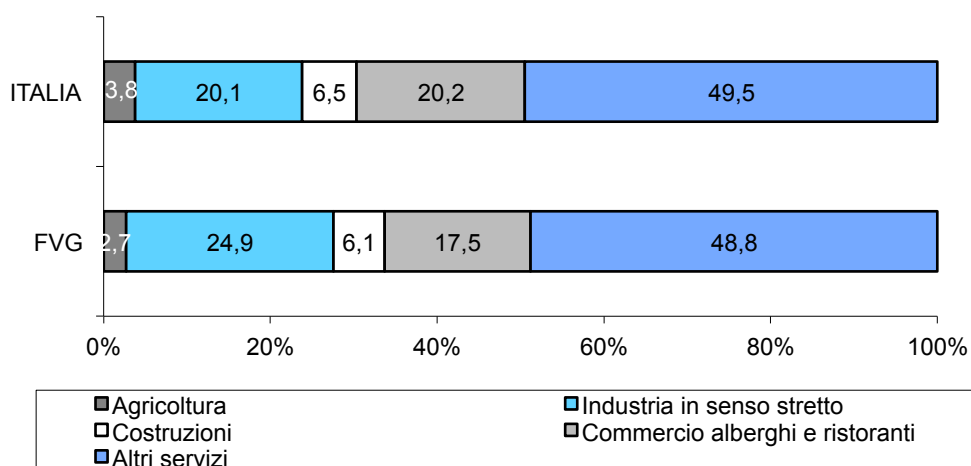


Fonte Arpa FVG

di	REGIONI	VALORE AGGIUNTO TOTALE			TASSO DI CRESCITA			2.3.3	Valore aggiunto e tasso crescita della branca
		2013	2014	2015	2013	2014	2015		
agricoltura	FVG	468,4	479,9	552,6	-4,2	2,5	15,1		

2.3.4 La forza lavoro in agricoltura

Occupati per settore di attività economica (valori %) - anno 2015



Giornate di lavoro aziendale per categoria di manodopera agricola

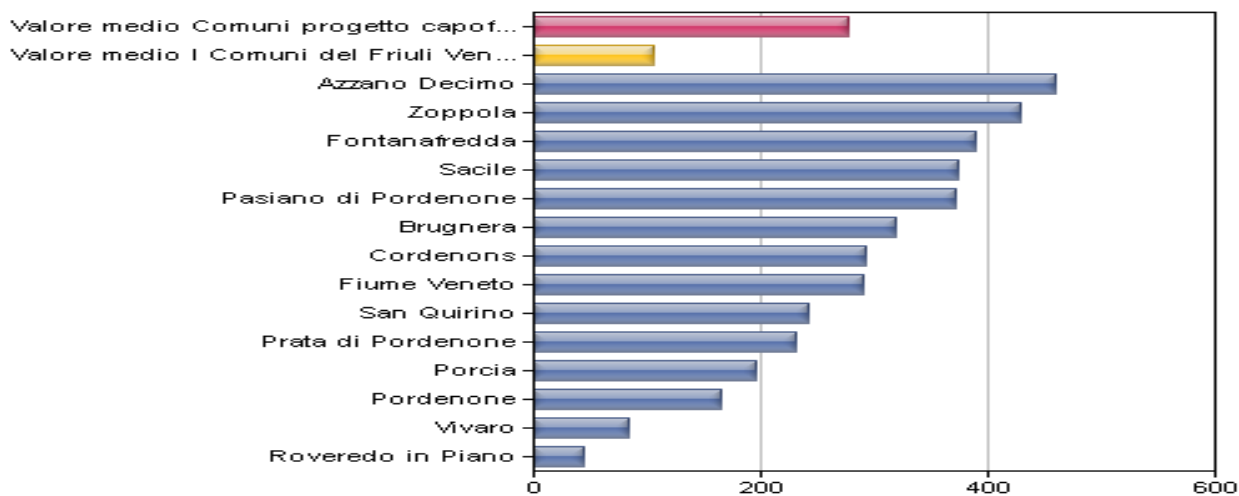
PROVINCE	Conduttore	FAMILIARI E PARENTI DEL CONDUTTORE				ALTRA MANODOPERA AZIENDALE			Lavoratori non assunti direttamente dall'azienda	Totale generale
		Coniuge	Altri familiari del conduttore	Parenti del conduttore	Totale	IN FORMA CONTINUATIVA		In forma saltuaria		
						A tempo indeterminato	A tempo determinato			
Pordenone	644.166	165.077	180.227	70.658	415.962	110.385	52.674	112.457	1.396	1.337.040
Udine	1.141.245	318.587	321.985	124.091	764.663	189.735	96.564	68.521	1.908	2.262.636
Gorizia	188.363	44.152	79.161	21.678	144.991	81.861	36.989	25.442	2.372	480.018
Trieste	69.085	22.513	15.263	7.564	45.340	6.437	2.567	1.862	224	125.515
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2.042.859	550.329	596.636	223.991	1.370.956	388.418	188.794	208.282	5.900	4.205.209

Persone per categoria di manodopera agricola

PROVINCE	Conduttore	FAMILIARI E PARENTI DEL CONDUTTORE				ALTRA MANODOPERA AZIENDALE			Lavoratori non assunti direttamente dall'azienda	Totale generale
		Coniuge	Altri familiari del conduttore	Parenti del conduttore	Totale	IN FORMA CONTINUATIVA		In forma saltuaria		
						A tempo indeterminato	A tempo determinato			
Pordenone	7.812	2.971	1.939	1.175	6.085	493	358	2.357	95	17.200
Udine	12.536	4.606	3.173	2.079	9.858	872	871	3.615	190	27.942
Gorizia	1.242	491	607	440	1.538	366	345	2.429	106	6.026
Trieste	439	236	174	118	528	30	36	72	2	1.107
FRIULI-VENEZIA GIULIA	22.029	8.304	5.893	3.812	18.009	1.761	1.610	8.473	393	52.275
Nord-ovest	143.021	50.701	39.351	24.192	114.244	18.467	10.091	39.717	9.744	335.284
Nord-est	247.906	92.645	80.851	58.179	231.675	14.898	17.587	145.464	7.214	664.744
Centro	247.575	109.903	62.696	37.792	210.391	14.313	14.418	59.829	5.928	552.454
Sud	687.111	339.607	159.898	83.172	582.677	9.147	34.746	359.383	34.554	1.707.618
Isole	278.096	103.228	56.480	30.247	189.955	4.934	24.544	91.164	21.961	610.654
ITALIA	1.603.709	696.084	399.276	233.582	1.328.942	61.759	101.386	695.557	79.401	3.870.754

2.3.5 N. aziende agricole

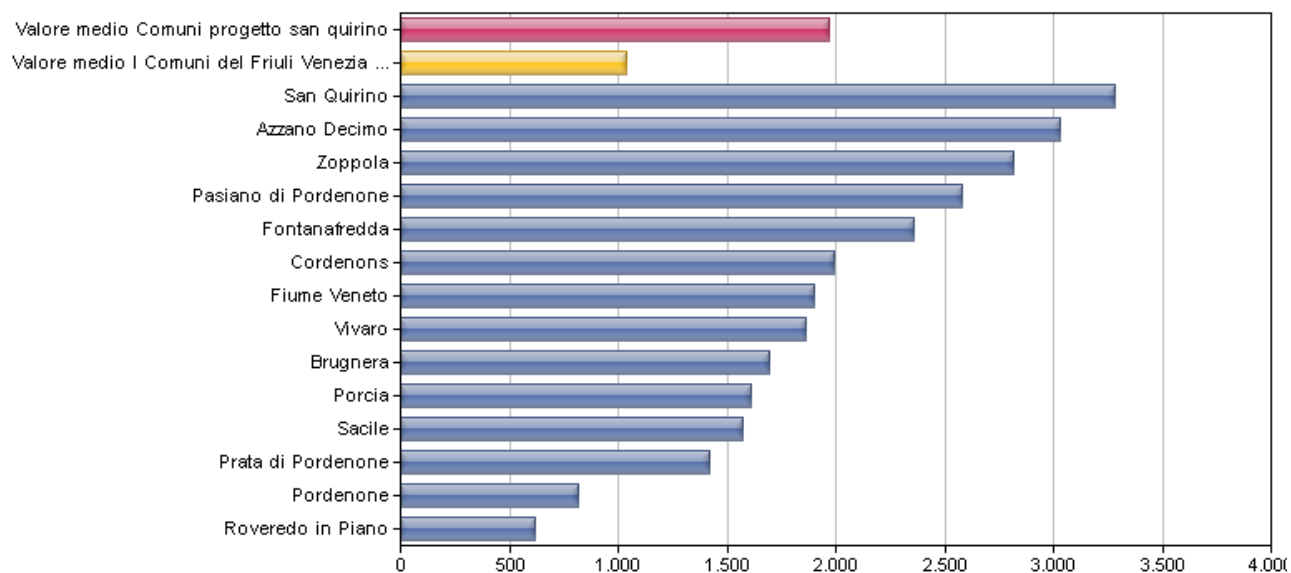
N. Aziende agricole [2010]



Comune	N.
Azzano Decimo	460
Zoppola	429
Fontanafredda	390
Sacile	374
Pasiano di Pordenone	372
Brugnera	319
Cordenons	292
Fiume Veneto	291
San Quirino	241
Prata di Pordenone	231
Porcia	196
Pordenone	165
Vivaro	84

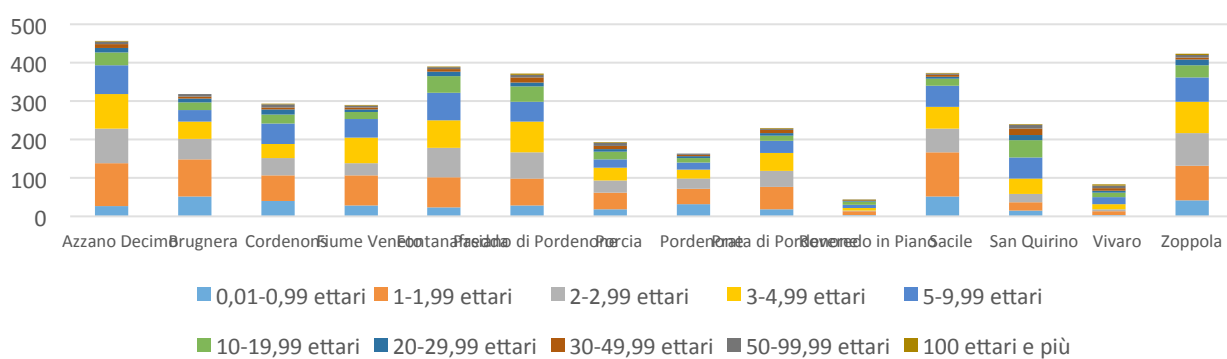
2.3.6 SAU totale e numero di aziende agricole per SAU

SAU totale ha



COMUNI	SAU TOTALE (HA)
San Quirino	3.281,06
Azzano Decimo	3.027,91
Zoppola	2.817,45
Pasiano di Pordenone	2.580,00
Fontanafredda	2.362,49
Cordenons	1.993,01
Fiume Veneto	1.898,09
Vivaro	1.865,47
Brugnera	1.693,41
Porcia	1.609,94
Sacile	1.571,44
Prata di Pordenone	1.416,63
Pordenone	816,77
Roveredo in Piano	619,66
<i>Aggregazione</i>	<i>27.553,33</i>

Numero di aziende per SAU

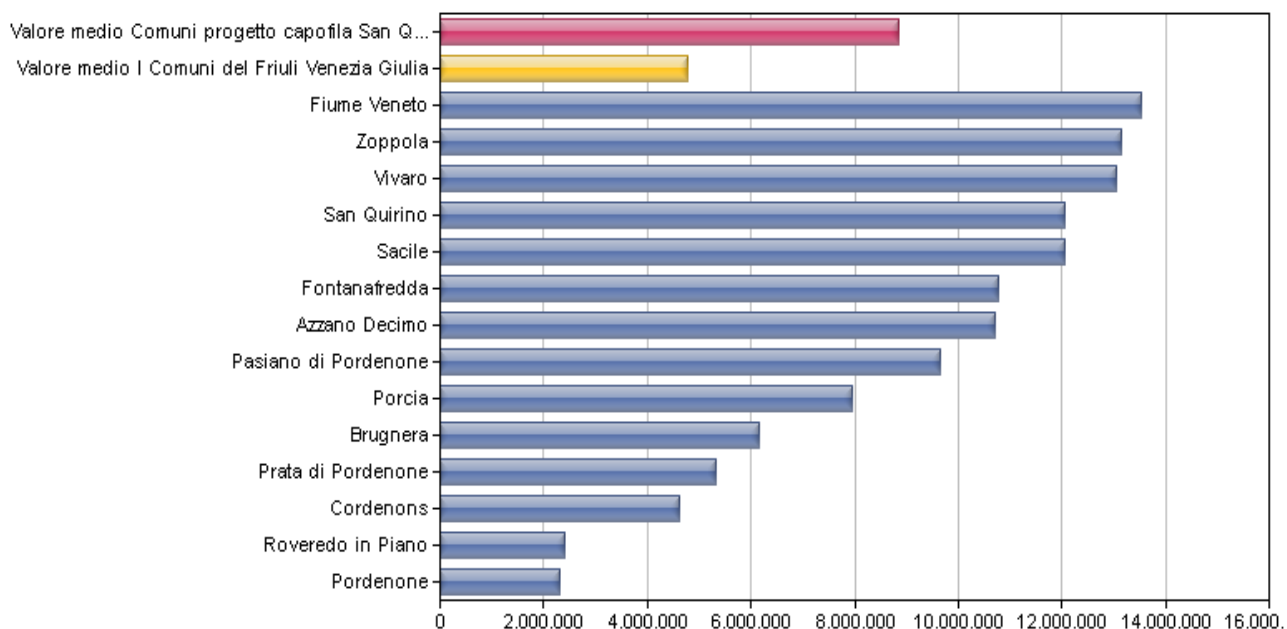


Tipo dato		numero di aziende per numero di ettari (SAU)											
Caratteristica della azienda		tutte le aziende											
Anno		2010											
Classe di superficie agricola utilizzata		0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1- 1,99 ettari	2- 2,99 ettari	3- 4,99 ettari	5- 9,99 ettari	10- 19,99 ettari	20- 29,99 ettari	30- 49,99 ettari	50- 99,99 ettari	100 ettari e più	totale
Territorio													
Azzano Decimo		..	52	131	74	84	62	30	10	6	6	1	456
Brugnera		1	78	93	45	32	29	20	9	6	5	..	318
Cordenons		..	54	77	32	39	47	19	11	5	7	1	292
Fiume Veneto		..	44	76	35	61	42	13	8	6	3	2	290
Fontanafredda		..	41	91	69	68	56	45	10	4	5	1	390
Pasiano di Pordenone		..	41	83	66	70	49	33	11	12	5	1	371
Porcia		..	28	46	27	26	28	14	11	6	5	1	192
Pordenone		..	36	50	16	22	21	9	3	5	1	..	163
Prata di Pordenone		..	28	63	37	43	28	14	6	6	4	..	229
Roveredo in Piano		..	6	9	2	6	9	7	1	1	1	2	44
Sacile		2	82	115	57	51	39	16	6	2	2	1	373
San Quirino		..	19	26	21	40	55	42	10	17	8	2	240
Vivaro		1	5	10	10	8	17	11	5	6	7	4	84
Zoppola		1	53	104	82	72	57	29	12	5	5	4	424
TOTALE		5	567	974	573	622	539	302	113	87	64	20	3.866
TOTALE PROV.		19	1.091	1.680	2.280	1.251	789	563	158	7.901			
% SU PROV.		26,3	51,9	57,9	52,4	43,0	38,2	35,5	53,1	48,9			
TOTALE FVG 2010		54	2.719	4.395	6.580	3.745	2.370	1.756	697	22.316			
TOTALE FVG 2013		14	2.596	3.965	5.761	3.349	1.887	1.926	678	20.176			
% SU FVG*		9,2	20,8	26,3	18,1	14,3	12,7	11,3	12,0	17,3			

*dati omogenei al 2010

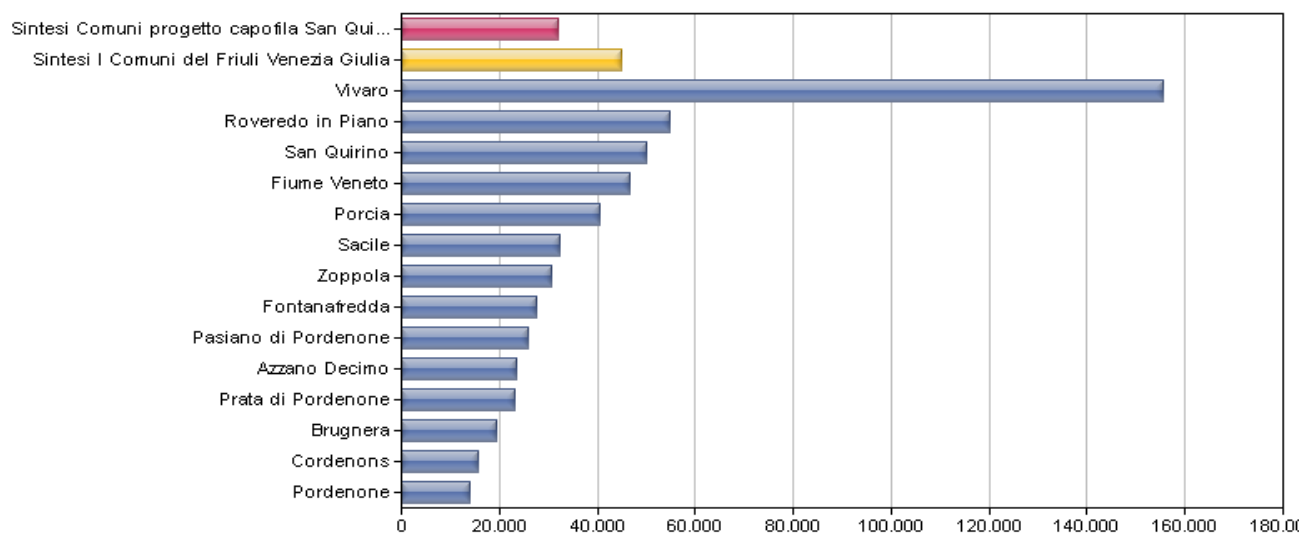
2.3.7 Produzione Standard totale Aziende agricole per Comune [2010]

Comune	Valore €
Fiume Veneto	13.520.398,54
Zoppola	13.149.268,72
Vivaro	13.052.763,88
San Quirino	12.068.069,98
Sacile	12.062.468,40
Fontanafredda	10.759.580,44
Azzano Decimo	10.723.358,21
Pasiano di Pordenone	9.647.693,60
Porcia	7.960.166,47
Brugnera	6.151.551,32
Prata di Pordenone	5.337.051,36
Cordenons	4.607.815,44
Roveredo in Piano	2.416.691,41
Aggregazione	123.781.256,00



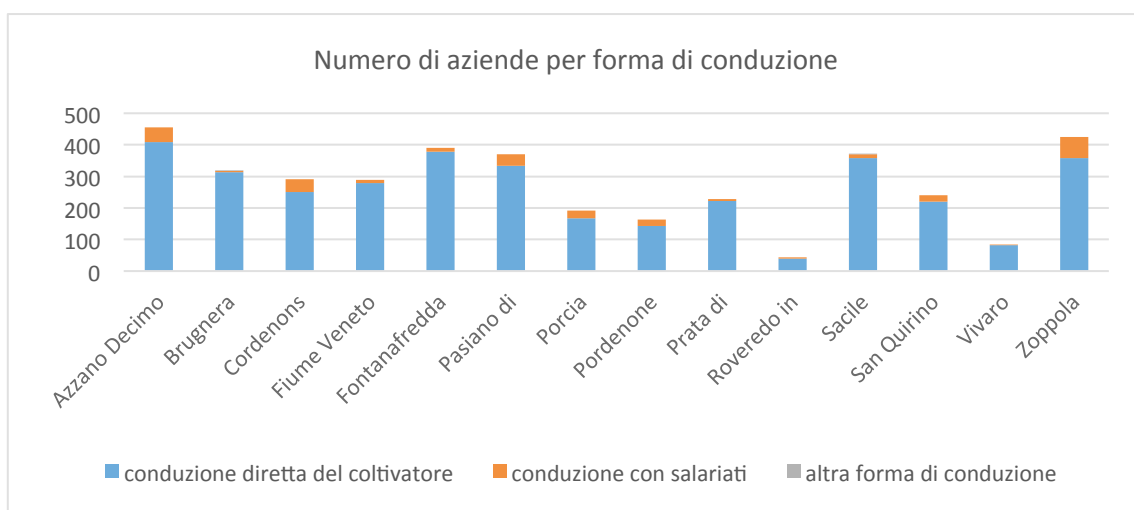
2.3.8 Standard output medio Aziende agricole

Comune	Valore €
Vivaro	155.390,05
Roveredo in Piano	54.924,80
San Quirino	50.074,98
Fiume Veneto	46.461,85
Porcia	40.613,09
Sacile	32.252,59
Zoppola	30.650,98
Fontanafredda	27.588,67
Pasiano di Pordenone	25.934,66
Azzano Decimo	23.311,65
Prata di Pordenone	23.104,12
Brugnera	19.283,86
Cordenons	15.780,19
Pordenone	14.087,14
Aggregazione	31.836,74



2.3.9 Numero di aziende per forma di conduzione

Tipo dato		numero di aziende			
Anno		2010			
Forma di conduzione		conduzione diretta del coltivatore	conduzione con salariati	altra forma di conduzione	totale
Azzano Decimo		409	47	..	456
Brugnera		314	3	1	318
Cordenons		250	42	..	292
Fiume Veneto		278	12	..	290
Fontanafredda		378	12	..	390
Pasiano di Pordenone		334	37	..	371
Porcia		168	24	..	192
Pordenone		142	21	..	163
Prata di Pordenone		222	7	..	229
Roveredo in Piano		40	4	..	44
Sacile		357	14	2	373
San Quirino		221	19	..	240
Vivaro		82	2	..	84
Zoppola		358	66	..	424
TOTALE		3.553	310	3	3.866
TOTALE PROV.		7.242	632	27	7.901
% SU PROV.		49,0	49,0	11,0	48,9
TOTALE FVG		20.479	1.737	100	22.316
% SU FVG		17,3	17,8	3,0	17,3



2.3.10 Numero di aziende per titolo di possesso

Dato		numero di aziende per titolo di possesso							
Anno		2010							
Titolo di possesso dei terreni		solo proprietà	solo affitto	solo uso gratuito	proprietà e affitto	proprietà e uso gratuito	affitto e uso gratuito	proprietà, affitto e uso gratuito	senza terreni
Territorio									
Azzano Decimo		344	10	11	25	50	2	14	..
Brugnera		246	2	4	21	35	1	9	..
Cordenons		146	4	17	32	67	2	24	..
Fiume Veneto		205	7	7	23	42	2	4	..
Fontanafredda		254	5	6	25	74	..	26	..
Pasiano di Pordenone		283	11	10	23	30	1	13	..
Porcia		140	3	3	17	17	..	12	..
Pordenone		114	2	9	9	24	..	5	..
Prata di Pordenone		180	7	3	21	11	1	6	..
Roveredo in Piano		22	1	2	10	5	1	3	..
Sacile		270	3	21	15	46	2	16	..
San Quirino		117	12	14	43	21	3	30	..
Vivaro		37	1	1	20	11	1	13	..
Zoppola		288	4	14	38	57	..	23	..
TOTALE		2.646	72	122	322	490	16	198	
TOTALE PROV.		4.792	188	215	897	1.123	46	640	
% SU PROV.		55,2%	38,3%	56,7%	35,9%	43,6%	34,8%	30,9%	48,9%
TOTALE FVG		3.109	741	510	3.262	2.847	129	1.713	
% SU FVG		20,2%	9,7%	23,9%	9,9%	17,2%	12,4%	11,6%	17,3%

2.3.11 Numero di aziende per livello di informatizzazione

Tipo dato		numero di aziende per livello di informatizzazione										
Anno		2010										
Informatizzazione della azienda		azienda non informatizzata		azienda informatizzata		azienda informatizzata			utilizzo della rete internet	possesso di un sito web o di una pagina internet	commercio elettronico per vendita di prodotti e servizi aziendali	commercio elettronico per l'acquisto di prodotti e servizi aziendali
						gestione informatizzata per servizi amministrativi	gestione informatizzata di coltivazioni	gestione informatizzata degli allevamenti				
Azzano Decimo		440	16	13	8	2	2	6	1	1		
Brugnera		309	9	9	6	1	4	5	2	4		
Cordenons		277	15	13	3	..	2	1	1	2		
Fiume Veneto		278	12	10	3	3	5	5	2	4		
Fontanafredda		369	21	16	13	4	5	5	3	5		
Pasiano di Pordenone		349	22	16	6	4	5	11	4	4		
Porcia		183	9	6	2	3	1	6	..	1		
Pordenone		155	8	6	4	..	2	2	1	2		
Prata di Pordenone		219	10	5	3	6	1	3	1	1		
Roveredo in Piano		43	1	..	1	..	2	3	1	2		
Sacile		358	15	13	8	6	10	7	5	9		
San Quirino		216	24	23	11	3	3	6	1	3		
Vivaro		67	17	16	4	5	1	3	..	1		
Zoppola		391	33	26	16	5	2	7	..	2		
TOTALE		3.654	212	172	88	42	45	70	22	41		
Prov.PN		7.329	572	441	256	149	105	174	36	97		
% su Prov. PN		49,86%	37,06%	39,00%	34,38%	28,19%	42,86%	40,23%	61,11%	42,27%		

2.3.12 Numero di aziende per forma giuridica

Tipo dato		numero di aziende per forma giuridica									
Anno		2010									
Forma giuridica		azienda individuale	società di persone		società di capitali	società cooperativa	amministrazioni o ente pubblico	ente (comunanze, università, ecc) o comune che gestisce le proprietà collettive	ente privato senza fini di lucro	altre forme giuridiche	totali
			società semplici	altre società di persone diverse dalla società semplice		società cooperative escluse società cooperative sociali					
Territorio											
Prov. Pordenone		7367	419	43	42	13	6	3	6	2	7901
Azzano Decimo		441	9	5	1	..	..	..	..	..	456
Brugnera		308	7	1	1	..	..	..	..	1	318
Cordenons		279	11	1	..	..	1	..	..	..	292
Fiume Veneto		273	12	1	1	2	..	..	1	..	290
Fontanafredda		371	16	2	1	..	..	..	..	..	390
Pasiano di Pordenone		349	16	3	2	..	..	..	1	..	371
Porcia		180	12	..	..	..	..	..	..	..	192
Pordenone		155	5	2	1	..	..	..	..	..	163
Prata di Pordenone		217	9	1	1	1	..	..	..	..	229
Roveredo in Piano		36	6	1	1	..	..	..	..	..	44
Sacile		364	8	..	1	..	..	..	..	..	373
San Quirino		220	18	..	2	..	..	..	..	..	240
Vivaro		71	11	..	2	..	..	..	..	..	84
Zoppola		407	11	2	2	1	1	..	..	..	424
TOTALE		3.671	151	19	16	4	2		2	1	3.866
Prov. PN		7.367	419	43	42	13	6	3	6	2	7.901
% su Prov. PN		49,83%	36,04%	44,19%	38,10%	30,77%	33,33%	0,00%	33,33%	50,00%	48,93%

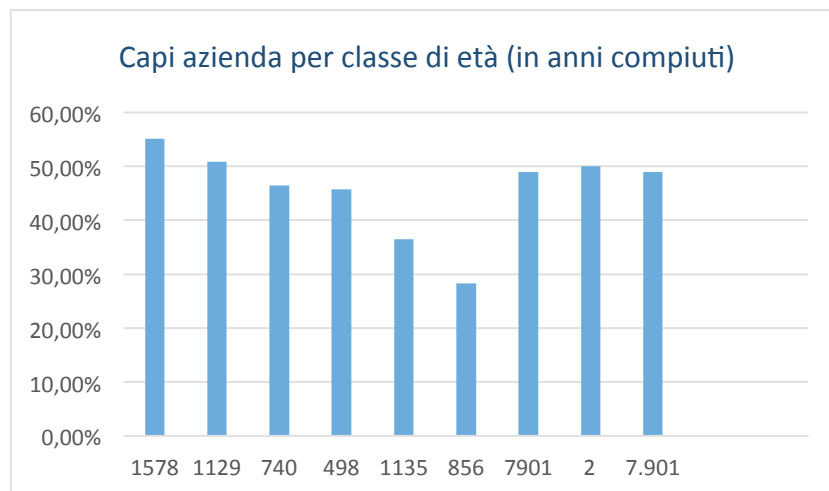
2.3.13 Numero di aziende per corpi aziendali

Tipo dato		numero di aziende per corpi aziendali di terreno									
Anno		2010									
NUMERO DEI CORPI AZIENDALI DI TERRENO		0	1	2	3	4	5	6-10	11 E PIÙ	TOTALE	
Territorio											
Azzano Decimo		..	136	110	71	58	26	39	16	456	
Brugnera		..	135	85	48	16	8	18	8	318	
Cordenons		..	48	52	45	30	24	48	45	292	
Fiume Veneto		..	89	75	43	25	27	21	10	290	
Fontanafredda		..	144	86	49	32	16	48	15	390	
Pasiano di Pordenone		..	137	83	63	27	21	28	12	371	
Porcia		..	37	41	30	24	17	28	15	192	
Pordenone		..	59	48	22	13	11	5	5	163	
Prata di Pordenone		..	60	62	40	20	11	20	16	229	
Roveredo in Piano		..	17	9	8	3	3	2	2	44	
Sacile		..	189	91	40	24	10	15	4	373	
San Quirino		..	45	27	31	24	12	52	49	240	
Vivaro		..	7	4	5	4	7	35	22	84	
Zoppola		..	91	97	79	44	35	55	23	424	
TOTALE			1.194	870	574	344	228	414	242	3.866	
Totale Prov. PN			1.965	1.578	1.129	740	498	1135	856	7.7901	
% su Prov. PN			60,76%	55,13%	50,84%	46,49%	45,78%	36,48%	28,27%	48,93%	

2.3.14 Capi azienda per classe di età e titolo di studio

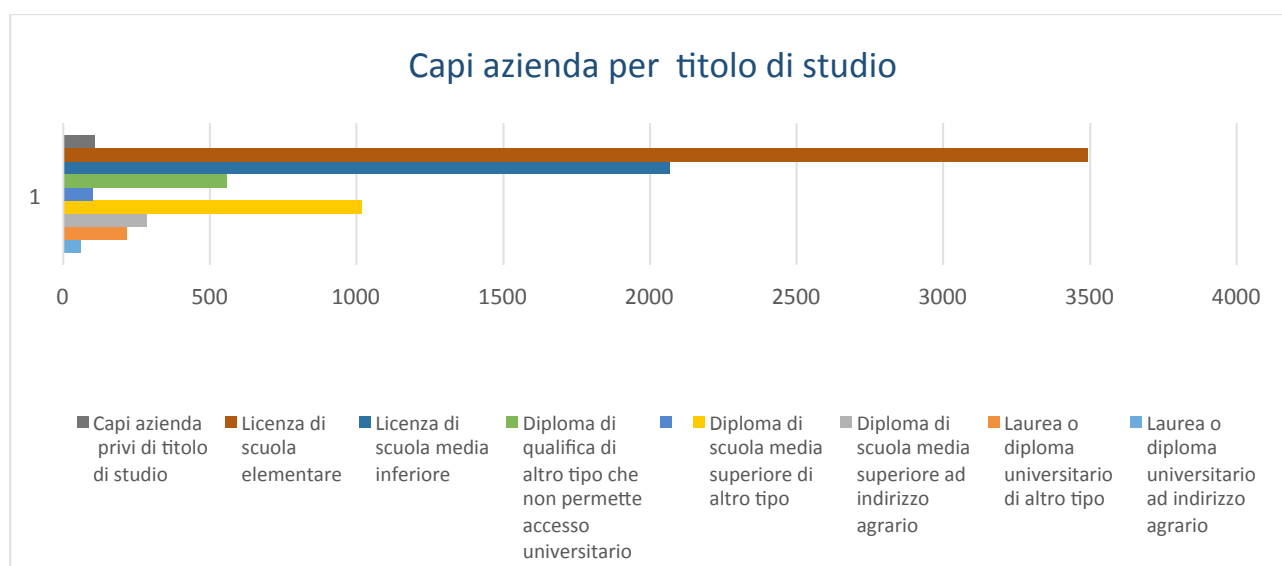
Capi azienda per classe di età (in anni compiuti) e provincia

PROVINCE	CLASSI DI ETÀ											Totale
	Fino a 19	20 -- 24	25 -- 29	30 -- 34	35 -- 39	40 -- 44	45 -- 49	50 -- 54	55 -- 59	60 -- 64	65 ed oltre	
Pordenone	2	44	83	167	232	462	622	746	822	1.093	3.628	7.901
Udine	3	66	149	263	474	749	1.069	1.219	1.330	1.768	5.590	12.680
Gorizia	-	10	31	35	88	123	117	118	137	145	481	1.285
Trieste	-	3	12	16	32	36	54	51	50	78	118	450
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5	123	275	481	826	1.370	1.862	2.134	2.339	3.084	9.817	22.316



Capi azienda per titolo di studio

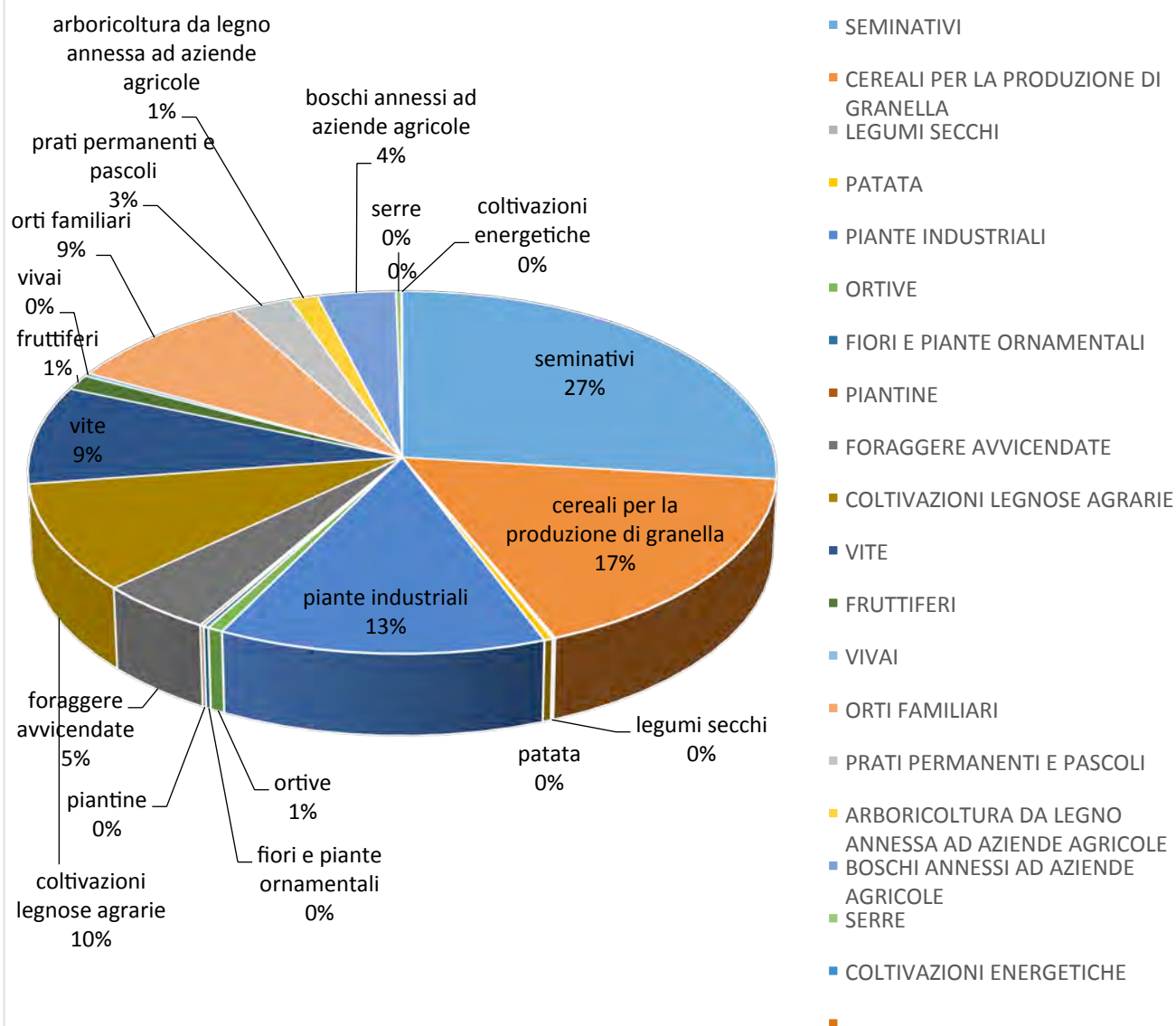
PROVINCE	TITOLI DI STUDIO									Totale
	Laurea o diploma universitario ad indirizzo agrario	Laurea o diploma universitario di altro tipo	Diploma di scuola media superiore ad indirizzo agrario	Diploma di scuola media superiore di altro tipo	Diploma di qualifica ad indirizzo agrario che non permette accesso universitario	Diploma di qualifica di altro tipo che non permette accesso universitario	Licenza di scuola media inferiore	Licenza di scuola elementare	Capi azienda privi di titolo di studio	
Pordenone	59	216	283	1.019	101	556	2.067	3.492	108	7.901
Udine	106	360	565	1.609	244	904	3.252	5.460	180	12.680
Gorizia	29	64	107	204	36	77	432	331	5	1.285
Trieste	7	24	12	100	4	26	222	53	2	450
FRIULI- VENEZIA GIULIA	201	664	967	2.932	385	1.563	5.973	9.336	295	22.316



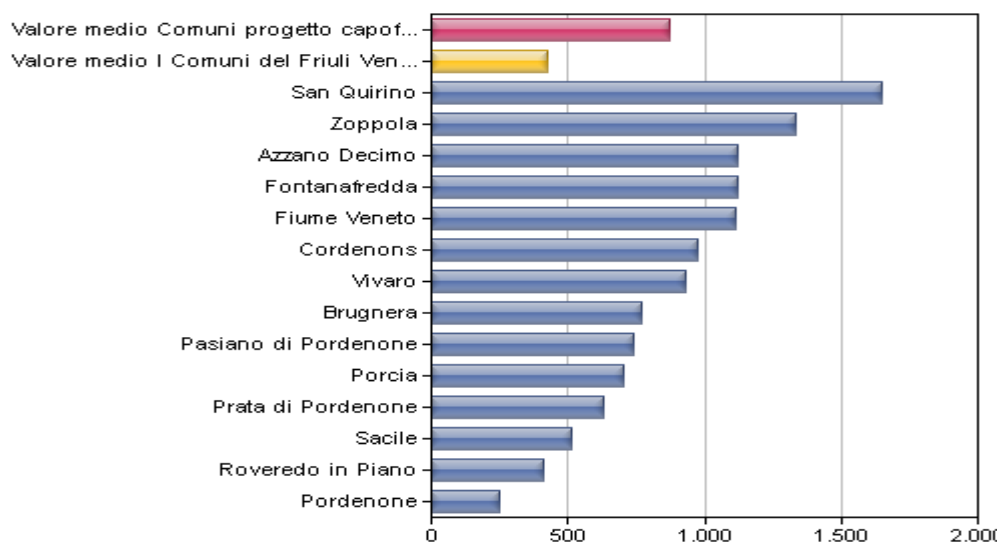
2.3.15 Numero di aziende per tipologia di produzioni agricole

Tipo dato	numero di aziende																	
Azienda	azienda con coltivazioni																	
Anno	2010																	
Utilizzazione dei terreni	semina tivi	cereali per granella	legu mi secc hi	pata ta	piante industr iali	ortiv e	flori e piante ornam entali	pian tine	foragger e avvicend ate	coltivaz ioni legnose agrarie	vite	frutt iferi	vivai	orti fami liari	prati per man enti e pasc oli	arbo ricol tura da legn o	bosc hi	serr e
Territorio																		
Azzano Decimo	441	232	1	1	264	8	5	1	50	119	109	12	3	110	45	30	37	5
Brugnera	308	164	..	1	162	6	3	1	40	103	97	7	1	190	8	10	5	3
Cordenons	281	196	2	8	118	8	2	3	71	102	91	20	..	80	18	12	101	2
Fiume Veneto	282	203	..	..	145	5	1	..	30	69	60	5	5	47	28	12	28	2
Fontanafreda	365	257	1	..	171	6	1	1	80	172	156	35	4	190	47	8	57	1
Pasiano di Pordenone	353	176	..	1	215	12	3	1	68	126	116	15	2	127	37	21	37	4
Porcia	185	130	..	..	96	4	4	3	40	61	57	4	4	52	21	8	30	5
Pordenone	156	69	..	..	85	3	7	2	30	39	37	2	1	50	6	5	11	5
Prata di Pordenone	217	129	..	..	96	4	..	1	45	75	75	3	2	75	37	11	18	..
Roveredo in Piano	39	29	..	..	8	2	1	1	15	23	19	7	2	19	2	2	2	1
Sacile	352	193	..	..	180	5	1	2	34	134	124	14	4	76	29	21	32	..
San Quirino	220	147	5	1	77	6	1	..	90	80	73	17	..	50	35	3	30	1
Vivaro	80	63	..	1	33	2	..	..	23	40	30	13	2	19	30	5	44	2
Zoppola	393	320	5	35	135	14	1	5	14	176	153	30	11	129	32	32	68	3
TOTALE	3672	2308	14	48	1785	85	30	21	630	1319	1197	184	41	1214	375	180	500	34
PROV.PN	7054	4701	24	80	3170	174	59	41	1360	3094	2782	371	332	2257	1292	360	1606	66
% SU PROV.	52,1	49,1	58,3	60,0	56,3	48,9	50,8	51,2	46,3	42,6	43,0	49,6	12,3	53,8	29,0	50,0	31,1	51,5

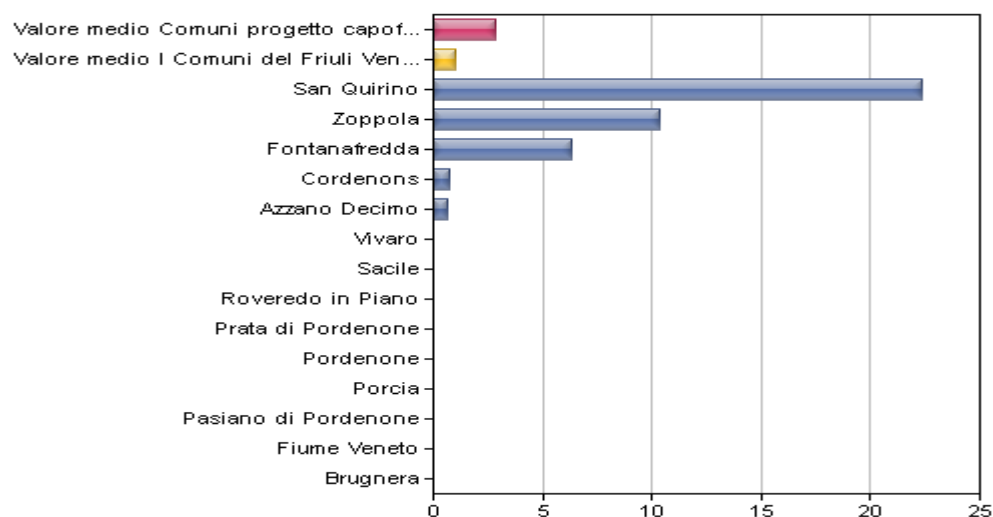
NUMERO AZIENDE PER UTILIZZAZIONE DEL TERRENO



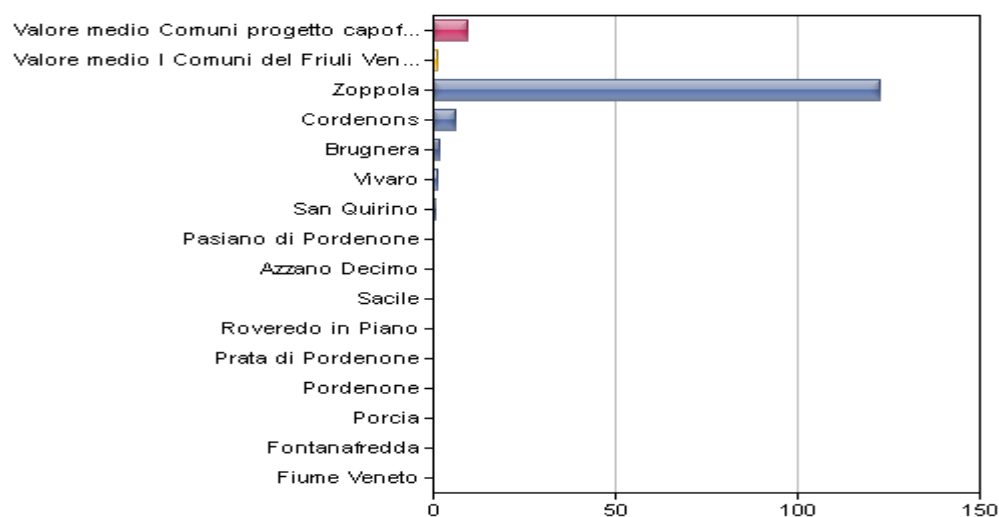
Cereali (HA)



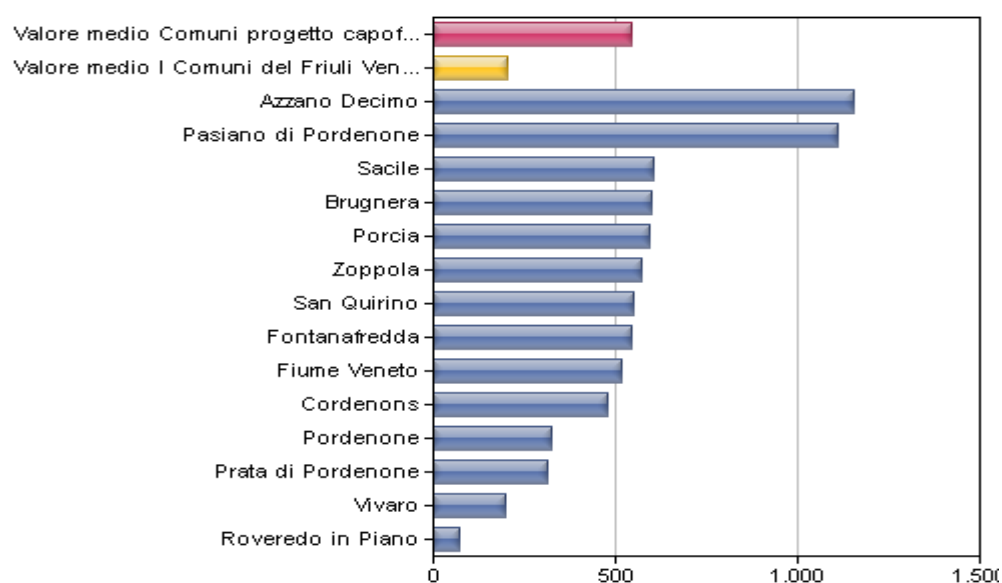
Legumi (HA)



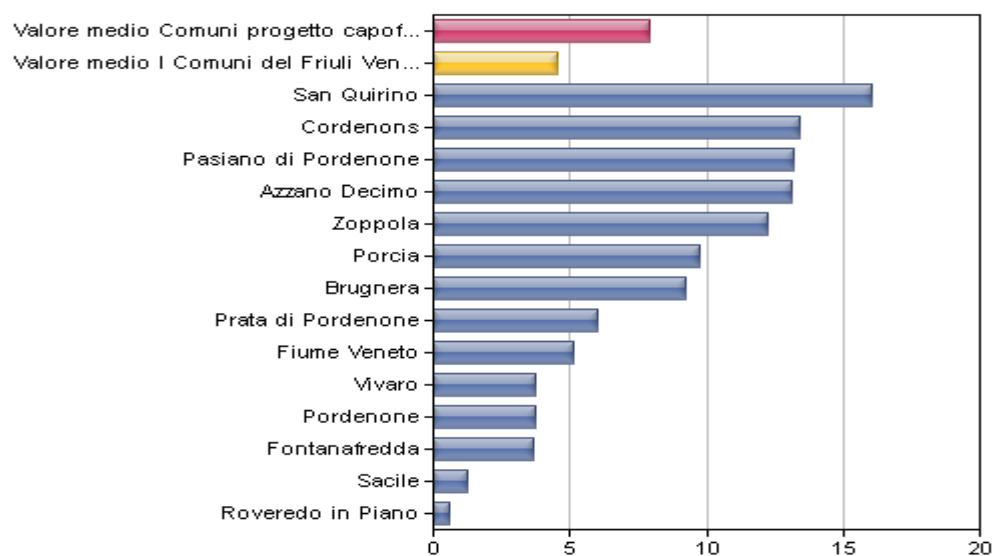
Patata (HA)



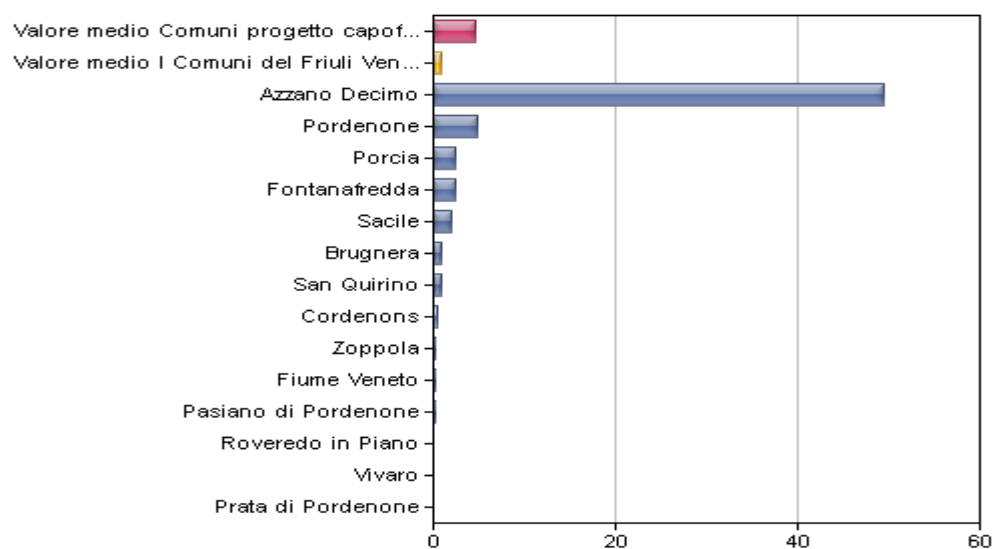
Industriali (HA)



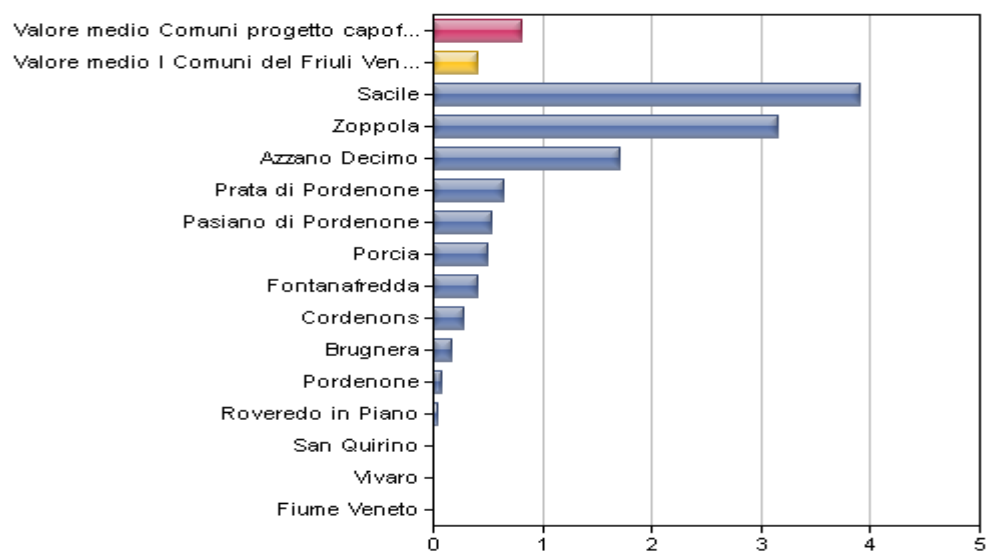
Ortive (HA)



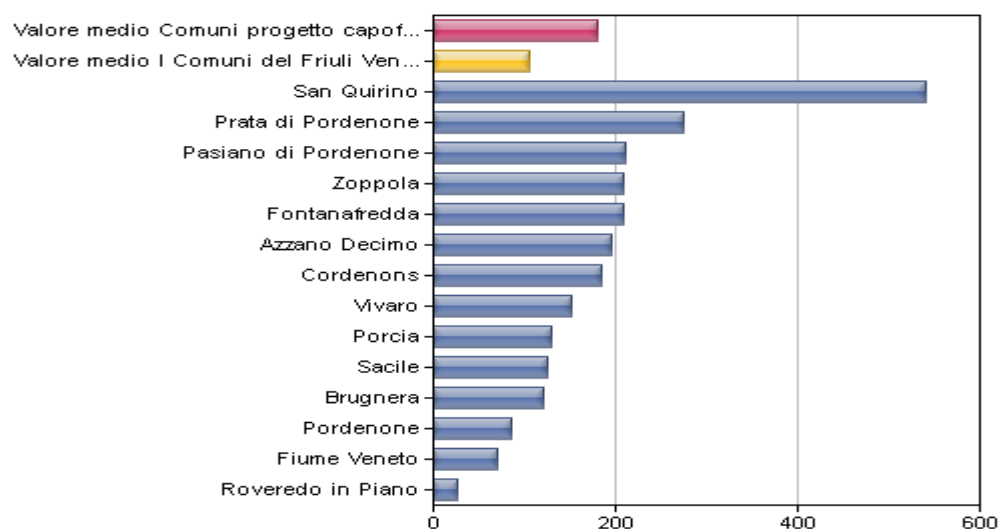
Fiori e piante ornamentali (HA)



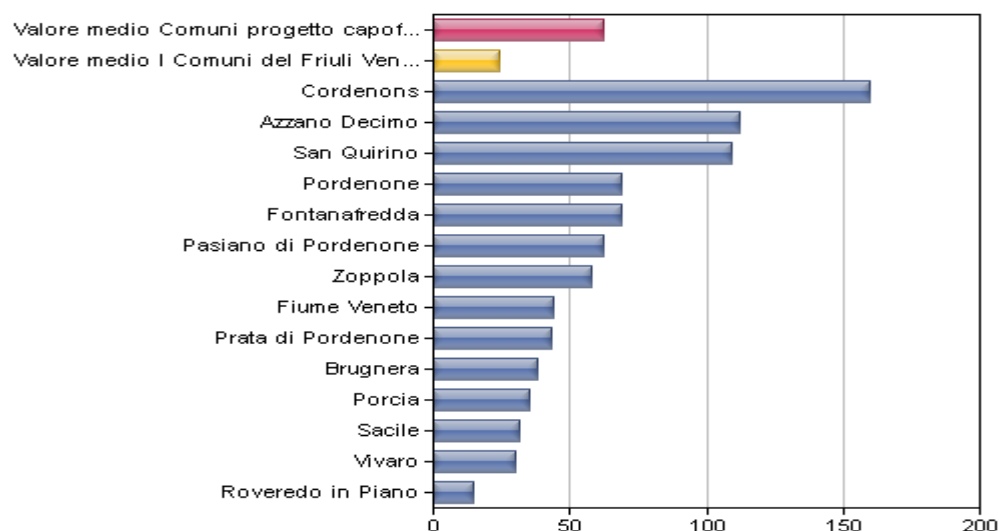
Piantine (HA)



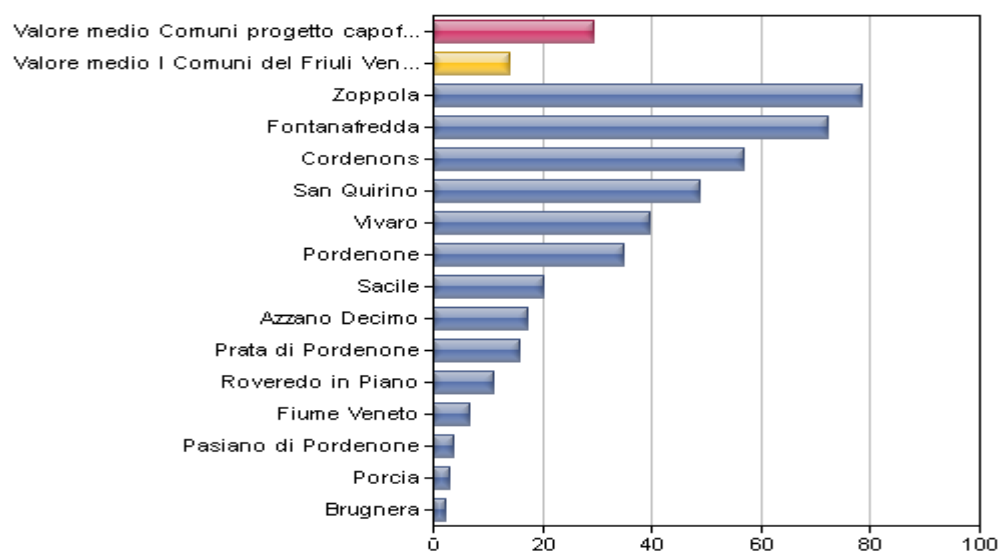
Foraggiere avvicendate (HA)



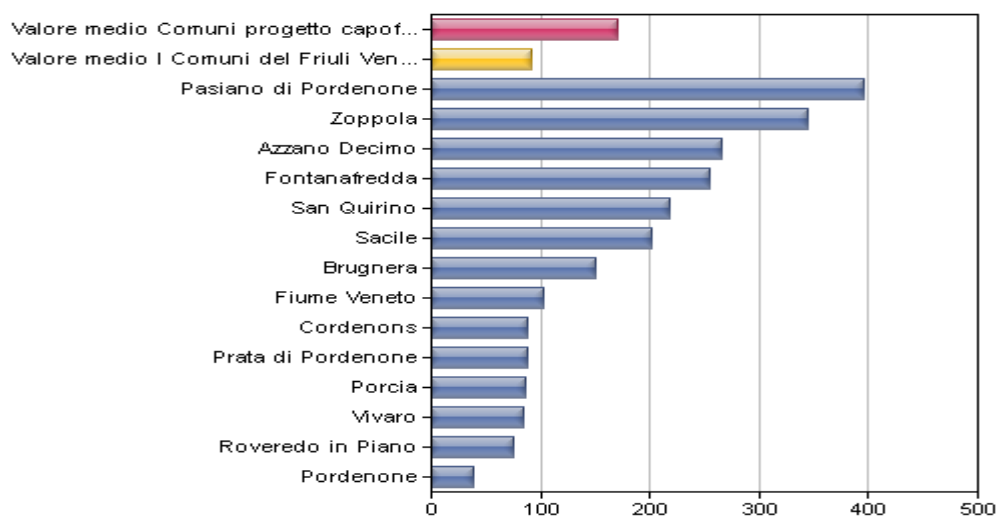
Terreno a riposo (HA)



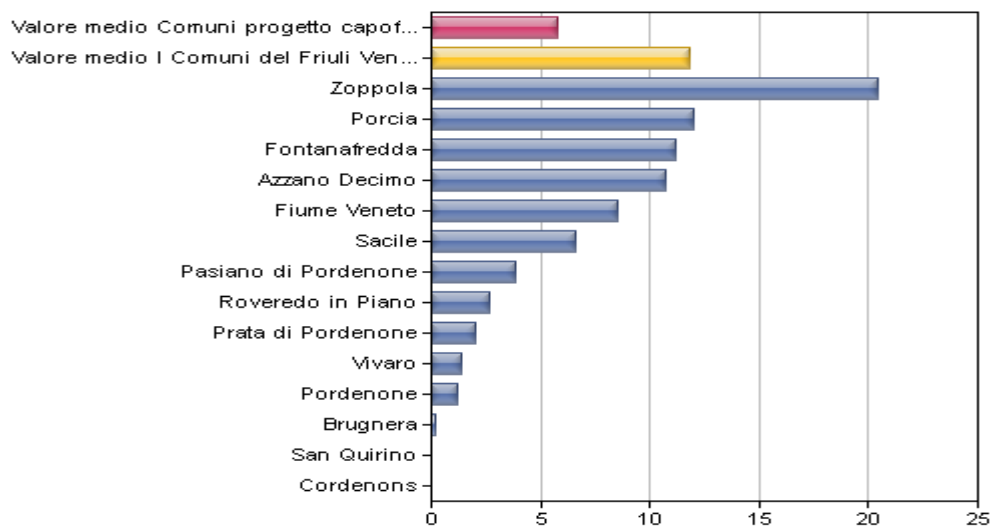
Fruttiferi (HA)



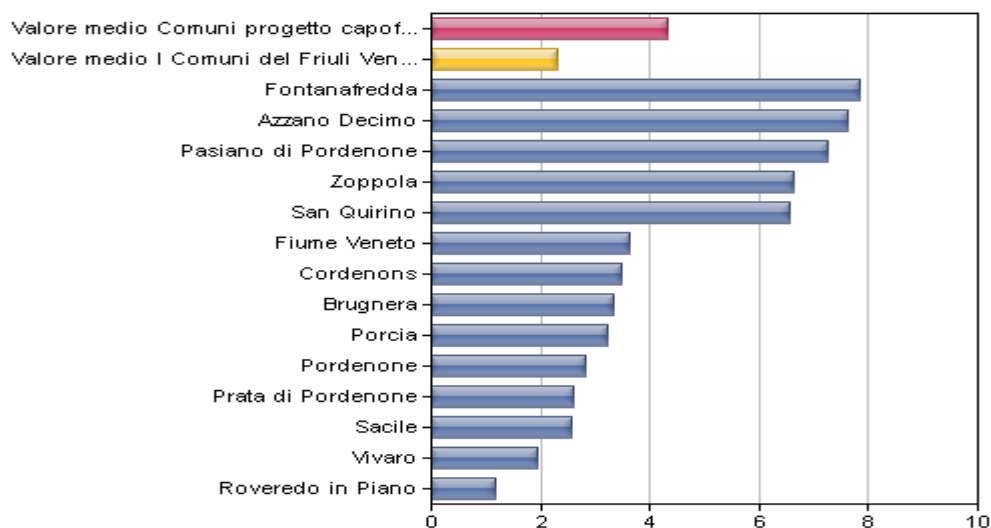
Vite (HA)



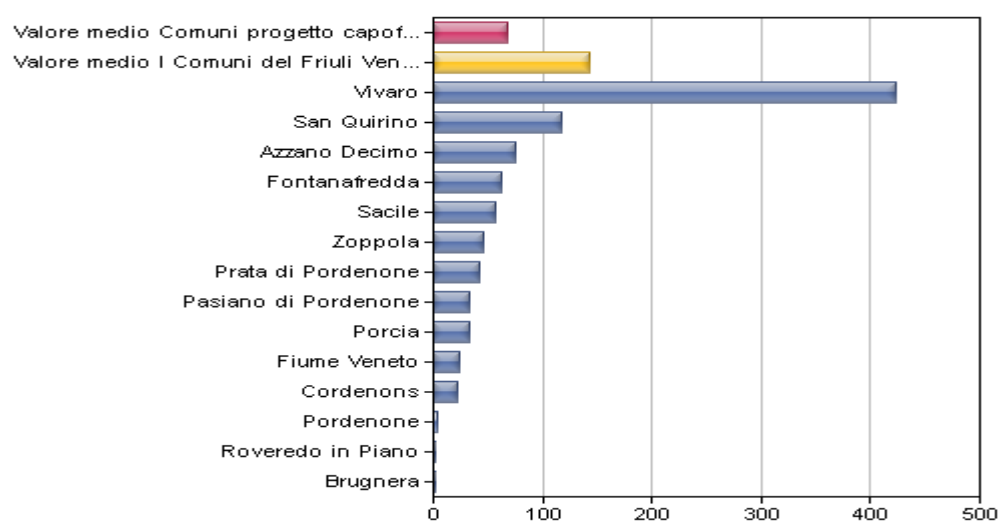
Vivai (HA)



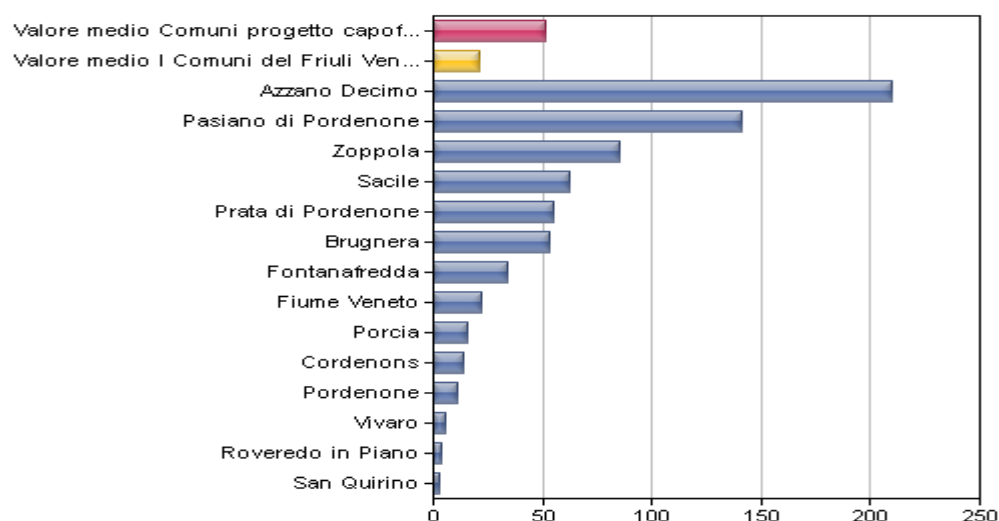
Orti familiari (HA)



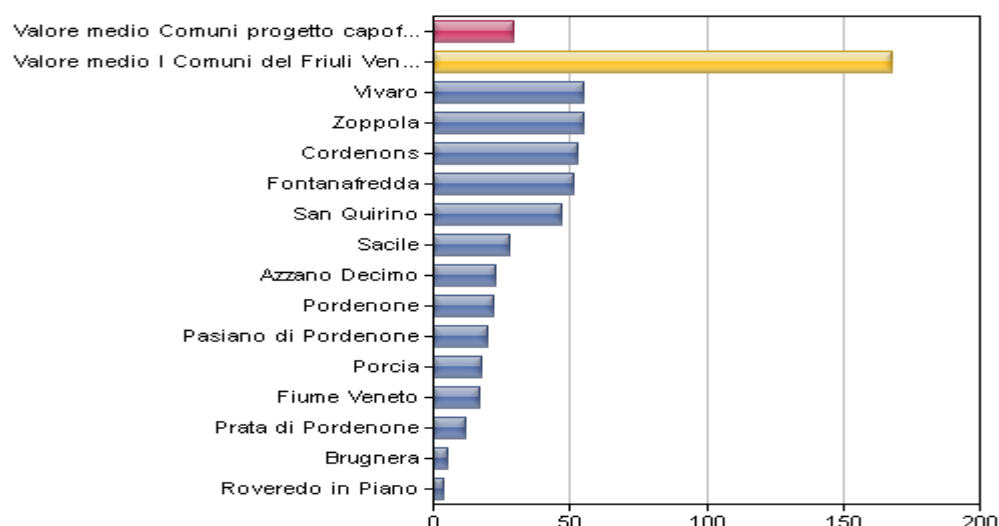
Prati permanenti e pascoli (HA)



Arboricoltura da legno (HA)



Boschi (HA)



FVG PRODUZIONE DEI PRINCIPALI PRODOTTI AGRICOLI AI PREZZI DI BASE - Anni 2011-2015 (migliaia di euro correnti)

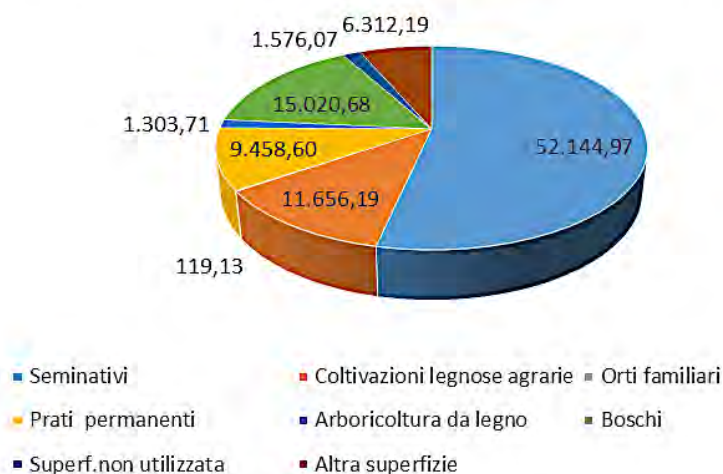
PRODOTTI	2011	2012	2013	2014	2015
Frumento tenero	11.286	20.407	14.906	13.731	9.901
Frumento duro	1.121	1.071	1.104	1.200	238
Orzo	8.722	3.846	6.317	5.097	1.298
Granoturco ibrido	184.838	190.237	171.605	114.846	102.854
Legumi secchi	837	902	887	886	996
Patate	4.735	4.726	6.474	5.059	6.045
Fagioli freschi	1.373	910	1.389	1.121	602
Cipolle e porri	168	184	212	162	173
Cavoli	268	293	322	302	1.118
Lattuga	326	346	357	328	384
Radicchio	282	245	247	253	1.198
Melanzane	185	167	151	156	153
Peperoni	210	141	224	215	169
Pomodori	1.603	1.047	1.451	1.365	1.292
Zucchine	2.323	1.337	1.890	1.862	148
Barbabietola da zucchero	328	726	343	769	408
Tabacco	721	364	368	370	372
Girasole	320	283	346	249	953
Soia	23.088	48.494	40.408	33.879	83.493
Fiori e piante da vaso	14.388	13.766	12.633	12.366	11.744
Coltivazioni foraggere	21.152	19.894	20.538	14.852	16.469
Uva da tavola	286	306	264	264	268
Uva da vino venduta	19.628	13.942	11.120	10.298	17.240
Vino	98.669	119.339	118.451	144.000	159.254
Olio	-	-	-	-	1.071
Pesche	1.392	1.580	2.069	1.636	1.265
Mele	8.023	10.677	12.192	8.383	5.059
Pere	2.335	3.234	3.263	2.549	3.462
Actinidia	1.671	1.321	1.687	1.670	9.971
Altre legnose	51.093	49.814	49.052	48.513	47.981
Carni bovine	54.294	56.898	54.043	51.510	49.788
Carni suine	76.377	79.842	81.627	79.505	79.238
Carni ovine e caprine	303	304	303	295	278
Pollame	52.381	56.946	59.334	57.035	57.425
Latte di vacca e bufala	137.676	142.077	144.570	144.292	131.500
Latte di pecora e capra	242	165	177	192	230
Uova	13.447	17.621	16.762	16.197	15.519
Miele	1.203	1.299	1.409	1.604	1.661

Fonte: ISTAT

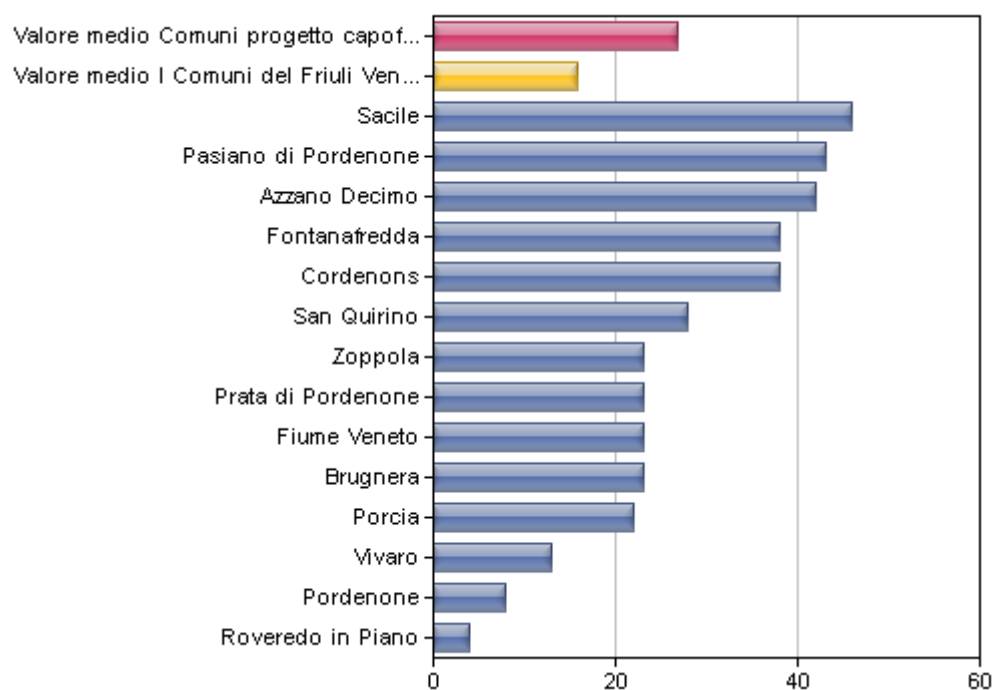
2.3.16 Superficie utilizzata per tipologia di prodotti agricoli

Tipo dato	superficie - ettari																
Caratteristica della azienda	azienda con coltivazioni																
Anno	2010																
Utilizzo dei terreni	seminativi	cereali per granella	legumi secchi	patata	piante industriali	orti ve	fiori e piante ornamentali	foraggere avvicendate	coltivazioni legnose agrarie	vite	fruttiferi	vivai	orti familiari	prati permanenti e pascoli	arboricoltura da legno	boschi	serrate
Azzano Decimo	2.646	1.121	1	0	1.152	13	50	195	298	266	17	11	8	76	175	23	85
Brugnera	1.536	767	..	2	598	9	1	121	152	149	2	0	3	2	53	5	152
Cordenons	1.821	976	1	6	480	13	0	185	146	88	57	..	3	22	14	52	40
Fiume Veneto	1.753	1.115	..	..	518	5	0	70	117	102	7	9	4	25	22	17	12
Fontanafredda	1.951	1.120	6	..	542	4	3	209	341	255	72	11	8	62	33	51	12
Pasiano di Pordenone	2.134	738	..	0	1.109	13	0	211	405	396	4	4	7	33	141	20	17
Porcia	1.473	701	..	..	594	10	3	130	101	86	3	12	3	33	16	17	104
Pordenone	736	246	..	..	326	4	5	86	74	38	35	1	3	4	11	22	516
Prata di Pordenone	1.266	629	..	..	313	6	..	274	106	88	16	2	3	42	55	12	..
Roveredo in Piano	526	413	..	..	73	1	0	25	89	76	11	3	1	3	4	4	4
Sacile	1.276	509	..	..	604	1	2	125	236	202	20	7	3	56	62	28	..
San Quirino	2.889	1.652	22	1	549	16	1	540	267	219	49	..	7	118	3	47	60
Vivaro	1.316	930	..	1	199	4	..	152	125	84	40	1	2	422	5	55	80
Zoppola	2.321	1.334	10	122	572	12	0	209	443	344	78	20	7	47	84	55	60
TOTALE	23.644	12.251	40	132	7.628	111	64	2.531	2.901	2.393	409	81	60	945	679	408	1.142
Pordenone	52.145	27.649	67	151	14.655	204	77	7.440	11.656	7.822	1.196	2321	119	9.459	1.304	15.021	2.151
% SU PROV.	45,3	44,3	59,9	87,2	52,1	54,3	83,1	34,0	24,9	30,6	34,2	3,5	50,7	10,0	52,1	2,7	53,1

Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni per provincia (superficie in ettari)



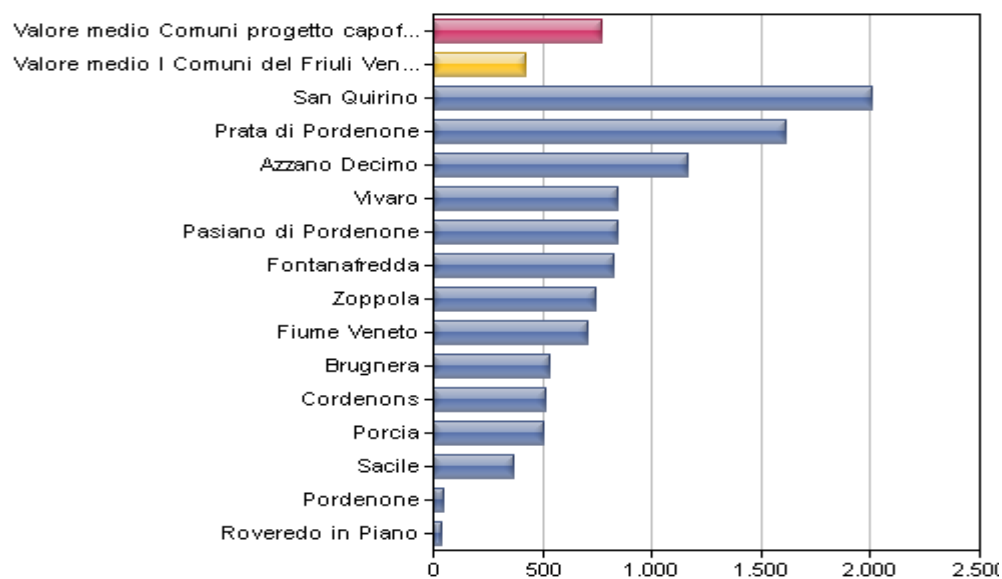
2.3.17 N. aziende agricole con allevamenti [2010]



Comune	N.
Sacile	46
Pasiano di Pordenone	43
Azzano Decimo	42
Cordenons	38
Fontanafredda	38
San Quirino	28
Prata di Pordenone	23
Brugnera	23
Zoppola	23
Fiume Veneto	23
Porcia	22
Vivaro	13
Pordenone	8
Roveredo in Piano	4
Totale	374

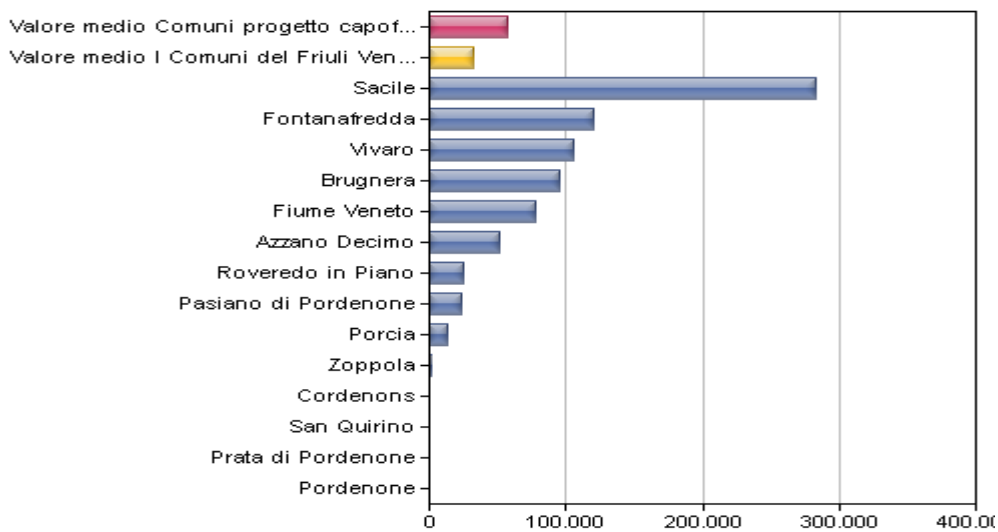
2.3.18 Totale numero capi

bovini



Comune	N.
San Quirino	2.002
Prata di Pordenone	1.616
Azzano Decimo	1.167
Vivaro	845
Pasiano di Pordenone	844
Fontanafredda	828
Zoppola	739
Fiume Veneto	707
Brugnera	533
Cordenons	517
Porcia	507
Sacile	370
Pordenone	42
Roveredo in Piano	36
Totale	10.753

Avicoli

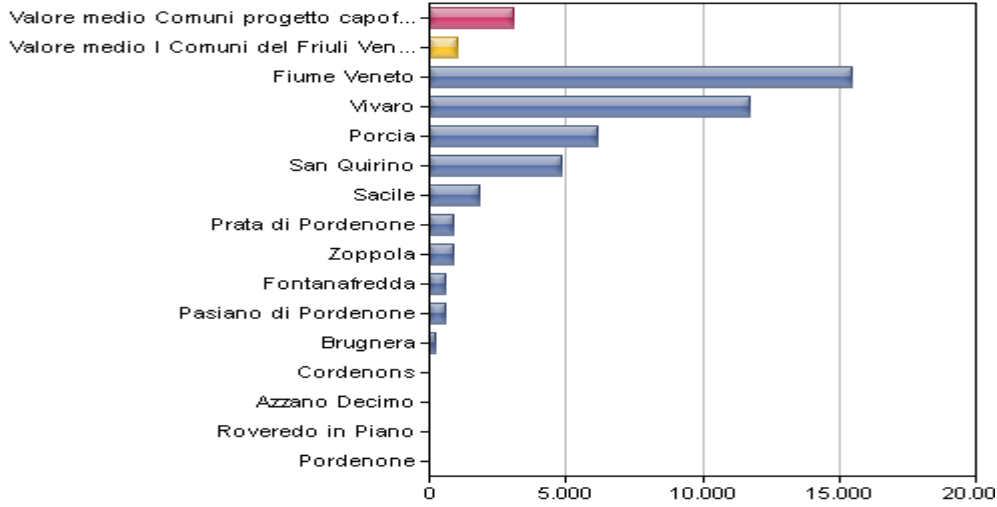


Comune	N.
Sacile	283.166
Fontanafredda	119.500
Vivaro	104.840
Brugnera	94.550
Fiume Veneto	77.070
Azzano Decimo	50.740
Roveredo in Piano	25.000
Pasiano di Pordenone	23.500
Porcia	13.530
Zoppola	1.120
Cordenons	347
San Quirino	117
Prata di Pordenone	0
Pordenone	0
Totale	793.480

Altri allevamenti

Comuni	N. Conigli	Caprini	Equini	Ovini
Sacile			52	10
Fontanafredda	187		21	
Vivaro	10	5	11	5
Brugnera			7	
Fiume Veneto				
Azzano Decimo	2	18	63	7
Roveredo in Piano		4	3	
Pasiano di Pordenone	2.150		15	
Porcia			6	
Zoppola		6	21	
Cordenons	140	13	12	
San Quirino			55	
Prata di Pordenone	17.000		4	7
Pordenone			2	

Suini



Comune	N.
Fiume Veneto	15.491
Vivaro	11.735
Porcia	6.124
San Quirino	4.852
Sacile	1.818
Prata di Pordenone	890
Zoppola	859
Fontanafredda	600
Pasiano di Pordenone	550
Brugnera	244
Cordenons	25
Azzano Decimo	18
Pordenone	0
Roveredo in Piano	0
Totale	43.206

2.3.19 Numero di aziende per classe di capi bovini e bufalini

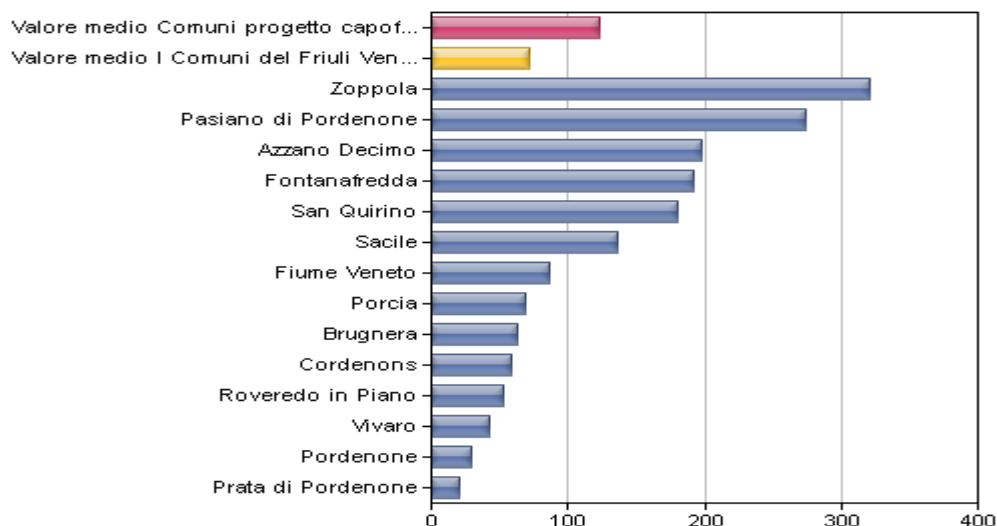
Tipo dato	numero di unità agricole											
Caratteristica della azienda	unità agricola con allevamenti											
Tipo allevamento	totale bovini e bufalini											
Anno	2010											
Classe di capi	1-2	3-5	6-9	10-19	20-49	50-99	100-199	200-499	500-999	1000-1999	2000 e più	totale
Azzano Decimo	12	4	2	4	5	..	1	1	1	..	..	30
Brugnera	8	..	1	1	3	2	2	..	..	..	..	17
Cordenons	2	11	1	1	2	1	1	1	..	..	..	20
Fiume Veneto	7	2	..	4	1	1	1	2	..	..	..	18
Fontanafredda	7	8	5	2	3	3	3	..	..	..	..	31
Pasiano di Pordenone	17	6	..	2	5	3	2	1	..	..	..	36
Porcia	6	3	3	1	2	2	..	1	..	..	..	18
Pordenone	..	1	..	3	..	..	..	..	..	..	..	4
Prata di Pordenone	..	4	..	1	1	5	3	3	..	..	..	17
Roveredo in Piano	1	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	2
Sacile	7	10	3	1	1	1	1	1	..	..	..	25
San Quirino	4	5	..	1	..	5	5	3	..	..	..	23
Vivaro	..	1	..	..	2	1	1	2	..	..	..	7
Zoppola	5	7	1	1	..	..	..	1	..	..	..	15
TOTALE	76	62	16	22	26	24	20	16	1			263
Totale Prov. PN	149	128	46	69	79	63	67	44	6			651
% su Prov. PN	51,01%	48,44%	34,78%	31,88%	32,91%	38,10%	29,85%	36,36%	16,67%			40,40%

2.3.20 Aziende con coltivazioni e/o allevamenti DOP/IGP per SAU

Tipo dato	numero di aziende per SAU											
Caratteristica della azienda	azienda con coltivazioni e/o allevamenti DOP e/o IGP											
Anno	2010											
Classe di superficie agricola utilizzata	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	20-29,99 ettari	30-49,99 ettari	50-99,99 ettari	100 ettari e più	totale
Azzano Decimo	..	3	3	1	2	13	5	3	2	3	1	36
Brugnera	..	6	3	2	3	10	7	3	3	5	..	42
Cordenons	..	1	..	3	3	10	2	3	4	3	1	30
Fiume Veneto	..	1	1	3	2	10	2	2	2	..	1	24
Fontanafredda	..	2	6	15	13	19	18	6	3	3	1	86
Pasiano di Pordenone	..	..	3	2	3	8	11	5	10	3	1	46
Porcia	..	3	4	2	1	7	4	6	4	1	..	32
Pordenone	..	1	2	..	3	2	2	..	3	..	..	13
Prata di Pordenone	..	2	1	1	..	1	4	2	2	2	..	15
Roveredo in Piano	..	2	..	1	1	3	4	..	1	..	..	12
Sacile	..	5	6	8	9	9	5	6	2	1	1	52
San Quirino	..	1	1	3	5	10	8	1	9	4	2	44
Vivaro	..	2	..	1	1	2	1	1	1	4	3	16
Zoppola	..	10	21	17	29	33	12	8	4	2	1	137

TOTALE		39	51	59	75	137	85	46	50	31	12	585
Prov. Pordenone	1	189	176	157	188	355	317	135	137	81	42	1.778
% su Prov. PN	20,63%	28,98%	37,58%	39,89%	38,59%	26,81%	34,07%	36,50%	38,27%	28,57%	32,90%	20,63%
Totale FVG												3.777
% su FVG												47,7%

Superficie totale uva per la prod. di vini DOC e DOCG [2010]



Comune	N.
Zoppola	321,26
Pasiano di Pordenone	273,73
Azzano Decimo	198,14
Fontanafredda	191,83
San Quirino	180,64
Sacile	136,95
Fiume Veneto	86,91
Porcia	68,66
Brugnera	63,54
Cordenons	59,25
Roveredo in Piano	52,59
Vivaro	42,18
Pordenone	29,03
Prata di Pordenone	20,11
Totale	1.724,82

2.3.21 Aziende con coltivazioni e/o allevamenti per forma di conduzione allevamenti DOP e/o IGP

Tipo dato	numero di aziende			
Caratteristica della azienda	azienda con coltivazioni e/o allevamenti DOP e/o IGP			
Anno	2010			
Forma di conduzione	conduzione diretta del coltivatore	conduzione con salariati	altra forma di conduzione	totale
Azzano Decimo	35	1	..	36
Brugnera	42	..	..	42
Cordenons	29	1	..	30
Fiume Veneto	22	2	..	24
Fontanafredda	84	2	..	86
Pasiano di Pordenone	39	7	..	46
Porcia	30	2	..	32
Pordenone	12	1	..	13
Prata di Pordenone	14	1	..	15
Roveredo in Piano	12	..	..	12
Sacile	51	1	..	52
San Quirino	42	2	..	44
Vivaro	15	1	..	16
Zoppola	133	4	..	137
TOTALE	560	25		585
Prov. di Pordenone % su Prov. Pn	1.687 33,20%	84 29,76%	7 0,00%	1.778 32,90%

2.3.22 Aziende con superficie o allevamenti biologici per forma giuridica

Tipo dato	numero di aziende			
Caratteristica della azienda	azienda con superficie biologica e/o allevamenti certificati biologici			
Anno	2010			
Forma giuridica	azienda individuale	società di persone		totale
		società semplice	altra soc. di persone	
Azzano Decimo	1	..	..	1
Brugnera	1	..	..	1
Cordenons	4	2	..	6
Fiume Veneto	1	..	..	1
Fontanafredda	4	1	..	5
Pasiano di Pordenone	1	..	..	1
Porcia	1	..	..	1
Pordenone				
Prata di Pordenone	..	1	1	2
Roveredo in Piano				
Sacile	1	..	..	1
San Quirino	1	..	..	1
Vivaro	5	2	..	7
Zoppola	1	..	..	1
TOTALE	21	6	1	28
Prov.PN % su Prov. PN	62 34%	12 50%	2 50%	77 36%
FVG % su FVG				550 5%

2.3.23 Aziende con superficie o allevamenti biologici per SAU

Tipo dato	numero di aziende per superficie agricola utilizzata												
Caratteristica della azienda	azienda con superfIcie biologica e/o allevamenti certificati biologici												
Anno	2010												
Classe di superficie agricola utilizzata	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1- 1,99 ettari	2- 2,99 ettari	3- 4,99 ettari	5- 9,99 ettari	10- 19,99 ettari	20- 29,99 ettari	30- 49,99 ettari	50- 99,99 ettari	100 ettari e più	totale	
Azzano Decimo	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	1
Brugnera	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	1
Cordenons	..	..	1	1	..	3	..	..	..	1	..	4	4
Fiume Veneto	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	1
Fontanafredda	..	1	..	..	..	2	1	..	..	1	..	5	5
Pasiano di Pordenone	..	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	1	1
Porcia	..	..	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	1
Prata di Pordenone	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	..	2	2
Sacile	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1	1	1
San Quirino	..	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	1	1
Vivaro	..	..	1	..	..	3	1	1	..	1	..	7	7
Zoppola	..	..	..	..	1	..	..	..	..	..	..	1	1
TOTALE		1	2	1	2	11	2	2	1	5	1	26	26
Prov.PN		7	5	2	8	20	11	8	5	9	2	77	77
% su Prov. PN		14,29	40,00	50,00	25,00	55,00	18,18	25,00	20,00	55,56	50,00	33,77	33,77

ABBREVIAZIONI

Aet	Abitanti equivalenti totali
Aetu	Abitanti equivalenti totali urbani
B&B	Bed & Breakfast
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
FVG	Friuli Venezia Giulia
Istat	Istituto Nazionale di Statistica
P. letto	Posti letto
PN	Pordenone
Pop.	Popolazione
Var.	Variazione
PN	Pordenone
UD	Udine
UE	Unione Europea
VE	Venezia

GLOSSARIO

<i>Abitante equivalente</i>	[Istat] Quantità di carico inquinante prodotto ed immesso nelle acque di scarico da un abitante stabilmente residente nell'arco della giornata; tale carico corrisponde a 60 grammi di Bod5 al giorno (Domanda biochimica di ossigeno a 5 giorni).
<i>Altitudine del centro</i>	[Istat] Altezza sul livello del mare del Comune calcolata in corrispondenza della casa comunale (municipio).
<i>Arrivi negli esercizi ricettivi</i>	[Istat] Il numero di clienti che hanno effettuato il check-in negli esercizi ricettivi (alberghieri o extra-alberghieri) nel periodo considerato.
<i>Attività economica</i>	[Istat] Attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (beni o prestazioni di servizi). Ai fini della produzione dell'informazione statistica, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che a livello europeo è denominata Nace Rev. 2 (per la classificazione Ateco 2007) e Nace Rev. 1.1 (per la classificazione Ateco 2002).
<i>Classe di natura giuridica</i>	[C.C.I.A.A.] È la tipologia giuridica dell'impresa. Sono le seguenti: • Società di capitali; • Società di persone; • Impresa individuale; • Altre forme.

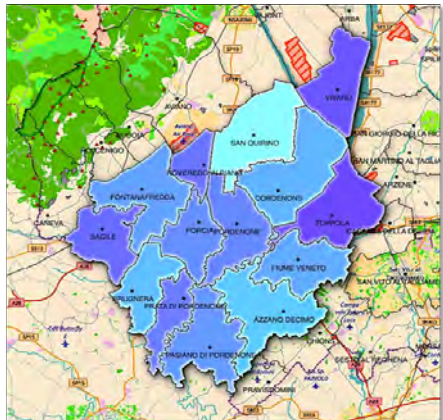
	Vedasi le singole definizioni.
<i>Comune montano</i>	[Istat] Il carattere di montanità del comune è stato definito dalla legge 25 luglio 1952, n. 991 e congelato a tale data.
<i>Consorzi</i>	[C.C.I.A.A.] Sono considerati “Consorzi” i seguenti tipi di impresa: a) consorzio; b) consorzio con attività esterna; c) consorzio municipale; d) consorzio intercomunale; e) consorzio senza attività esterna; f) consorzio ai sensi della legge 142/90.
<i>Cooperative</i>	[C.C.I.A.A.] e) Sono invece considerate “Cooperative” i seguenti tipi di impresa: a) società cooperativa a responsabilità illimitata; b) società cooperativa a responsabilità limitata; c) società cooperativa consortile; d) cooperativa sociale; e) società consortile cooperativa a responsabilità limitata; f) piccola società cooperativa; g) piccola società cooperativa a responsabilità limitata; h) società cooperativa a responsabilità limitata per azioni.
<i>Disoccupati</i>	Comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: a) hanno effettuato almeno un’azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un’attività autonoma) entro le due settimane successive; b) oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un’attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l’inizio del lavoro.
<i>Esercizi alberghieri</i>	[Istat] La categoria include gli alberghi da una a cinque stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d’epoca, gli alberghi meubl�� o garni, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (beauty farm), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi. Le residenze turistico-alberghiere sono esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unit�� abitative arredate costituite da uno o pi�� locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con quattro, tre e due stelle.
<i>Esercizi extra-alberghieri</i>	[Istat] La categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli ostelli per la giovent��, le case per ferie, i rifugi di montagna, i bed&breakfast e gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati.
<i>Esercizi ricettivi (o Strutture ricettive turistiche)</i>	[Istat] L’insieme degli esercizi alberghieri e degli esercizi extra-alberghieri.
<i>Famiglia</i>	[Istat] Insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinit��, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell’anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia pu�� essere costituita anche da una sola persona. L’assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all’estero.
<i>Forze di lavoro</i>	[Istat] L’insieme delle persone occupate e disoccupate.
<i>Imprenditoria straniera</i>	[C.C.I.A.A.] Le imprese in cui la partecipazione di non nati in Italia sia superiore al

	50%, con riferimento alla natura giuridica, all'eventuale quota di capitale sociale detenuta e alla percentuale di non nati in Italia presenti tra gli amministratori, titolari o soci dell'impresa.
<i>Impresa</i>	[C.C.I.A.A.] è l'esercizio professionale di un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi. Allo stesso tempo, il termine indica un soggetto economico iscritto al Registro delle Imprese, che viene identificato da un numero progressivo (Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, REA) univoco nell'ambito di ogni Camera di Commercio. Ciascuna Impresa viene trattata in funzione del suo stato di attività.
<i>Impresa individuale</i>	[C.C.I.A.A.] Impresa di cui è titolare una persona fisica (imprenditore). Non avendo l'impresa personalità distinta da quella del titolare, non vi è distinzione tra i due patrimoni. Sono considerate "imprese individuali" anche le imprese familiari.
<i>Imprese femminili</i>	[C.C.I.A.A.] Si considerano "Imprese Femminili" quelle in cui la partecipazione femminile sia superiore al 50%, con riferimento alla natura giuridica, all'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e alla percentuale di donne presenti tra gli amministratori, titolari o soci dell'impresa.
<i>Imprese giovanili</i>	[C.C.I.A.A.] Quelle in cui la partecipazione di giovani under 35 sia superiore al 50%, con riferimento alla natura giuridica, all'eventuale quota di capitale sociale detenuta e alla percentuale di giovani under 35 presenti tra gli amministratori, titolari o soci dell'impresa.
<i>Inattivi</i>	Comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o disoccupate.
<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	[Istat] Il rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni).
<i>Indice di dipendenza strutturale degli anziani</i>	[Istat] Il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni).
<i>Indice di ricambio</i>	[Istat] L'indice di ricambio fornisce un'indicazione della sostituzione generazionale nella popolazione potenzialmente in età attiva.
<i>Indice di vecchiaia</i>	[Istat] Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni.
<i>Localizzazioni</i>	[C.C.I.A.A.] Si intendono Sedi e Unità locali non cessate (registrate) ubicate nel territorio indicato. Le unità locali di imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più territori) sono considerate solo nei territori di ubicazione di ciascuna unità locale.
<i>Numero medio di componenti per famiglia</i>	[Istat] È dato dal rapporto tra la popolazione residente in famiglia ed il numero delle famiglie anagrafiche.
<i>Occupati</i>	Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: a) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; b) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; c) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se

	l'assenza non supera tre mesi.
<i>Permanenza media (in giorni)</i>	È rapporto tra le presenze turistiche e gli arrivi
<i>Popolazione residente</i>	[Istat] È costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.
<i>Presenze negli esercizi ricettivi</i>	[Istat] Il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.
<i>Saldo migratorio con l'estero</i>	[Istat] Differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall'estero ed il numero dei cancellati per trasferimento di residenza all'estero.
<i>Saldo migratorio interno</i>	[Istat] Differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza da altro Comune e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza in altro Comune.
<i>Saldo migratorio totale</i>	[Istat] Differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza.
<i>Saldo naturale</i>	[Istat] Differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti con riferimento alla popolazione in un dato territorio.
<i>Sedi d'impresa</i>	[C.C.I.A.A.] Si intendono le imprese aventi sede legale nel territorio indicato (provincia o comune). Le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più territori) sono considerate solo nel territorio ove è localizzata la sede legale. "Registrate" e "Attive" sono variabili di stock, cioè grandezze calcolate al momento conclusivo del periodo preso in esame (es. 31.12.2010). Si intendono "Registrate" tutte le imprese non cessate, cioè le imprese attive, inattive, sospese, in liquidazione, in fallimento e con procedure concorsuali in atto.
<i>Società di capitali</i>	[C.C.I.A.A.] È una categoria di società caratterizzata dalla completa distinzione tra il soggetto di diritto "società" e il socio, e quindi tra i rispettivi patrimoni; pertanto dei debiti sociali risponde esclusivamente la società con il suo patrimonio. Sono tali: • Società in accomandita per azioni • Società per azioni con unico socio • Società per azioni • Società a responsabilità limitata • Società a responsabilità limitata con unico socio
<i>Società di persone</i>	[C.C.I.A.A.] È una categoria di società caratterizzata da una parziale distinzione tra il soggetto di diritto "società" ed il socio, e quindi tra i rispettivi patrimoni; pertanto rispondono dei debiti sociali, in via sussidiaria, dopo che sia stato inutilmente escusso il patrimonio sociale, tutti i soci solidamente ed illimitatamente con il loro patrimonio personale. Sono tali: • Società in accomandita semplice • Comunione ereditaria • Società semplice • Società di fatto • Società irregolare • Società in nome collettivo • Società tra avvocati
<i>Tasso di attività</i>	[Istat] Esprime la percentuale di popolazione che appartiene alle forze di lavoro (la somma degli occupati e dei disoccupati). Si calcola mediante il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro in una determinata classe di età (in

	genere 15-64 anni) e la popolazione totale di quella stessa classe d'età, moltiplicato 100.
<i>Tasso di disoccupazione</i>	[Istat] Esprime la percentuale di disoccupati sulla popolazione attiva nel mercato del lavoro. Si calcola mediante il rapporto tra i disoccupati in una determinata classe d'età (in genere 15 anni e più) e l'insieme di occupati e disoccupati di quella stessa classe d'età, moltiplicato 100.
<i>Tasso di disoccupazione giovanile</i>	Rapporto percentuale fra la popolazione dai 15 ai 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro totali della stessa fascia di età.
<i>Tasso di disoccupazione maschile/femminile</i>	Rapporto tra gli disoccupati maschili/femminili e le corrispondenti forze di lavoro maschili/femminili.
<i>Tasso di incremento naturale della popolazione</i>	[Istat] Rapporto tra la differenza fra le nascite e le morti in un determinato periodo e la popolazione media del periodo. Il risultato è, in generale, moltiplicato per 100 o per 1000.
<i>Tasso di occupazione</i>	[Istat] Esprime la percentuale di popolazione occupata. Si calcola mediante il rapporto tra gli occupati in una determinata classe d'età (in genere 15-64 anni) e la popolazione totale di quella stessa classe d'età, moltiplicato 100.
<i>Tasso di occupazione lordo</i>	Rapporto percentuale tra gli occupati e la popolazione totale.
<i>Tasso di occupazione netto</i>	Rapporto percentuale tra gli occupati e la popolazione in età lavorativa (in genere 15-64 anni).
<i>Tasso di occupazione dei posti letto annuo lordo</i>	È il rapporto tra presenze turistiche annue e il numero dei letti giornalieri moltiplicati per 365.
<i>Zona altimetrica:</i>	[Istat] Ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso. Per maggiori approfondimenti si consulti la pubblicazione Istat "Circoscrizioni statistiche" - metodi e norme, serie C, n. 1, agosto 1958".

Scheda socio – economica in sintesi del Sistema Locale

COMUNI	
1.AZZANO DECIMO 2.BRUGNERA 3.CORDENONS 4.FIUME VENETO 5.FONTANAFREDDA 6.PASIANO DI PORDENONE 7.PORCIA 8.PORDENONE 9.PRATA DI PORDENONE 10. ROVEREDO IN PIANO 11.SACILE 12.SAN QUIRINO 13.VIVARO 14.ZOPPOLA	
INDICATORI GENERALI	
N° COMUNI	14
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2015	190.135
POP. STRANIERA RESIDENTE AL 2015	20.758
TASSO DI VAR. ANNUA STRANIERI	-4,34
SUPERFICIE TERRITORIALE (KMQ)	539,40
RESIDENTI PER KMQ AL 2015	353,74
REDDITO PRO CAPITE AL 2014	€20.020
PRESSIONE TRIBUTARIA EE.LL. PER ANNO	€503,75
ADDETTI PER LOCALIZZAZIONI ATTIVE AL 2014	68.718
LOCALIZZAZIONI ATTIVE AL 2014	15.734
VEICOLI PER 100 AB. AL 2014	83,12
INDICATORI TURISTICI	
ESERCIZI ALBERGHIERI	44
P. LETTO EXTRA-ALBERGHIERI AL 2014	2.802
P.LETTO ALBERGHIERI AL 2014	2.330
ARRIVI TURISTICI AL 2014	102.777
ARRIVI TURISTICI ITALIANI AL 2014	68.762
ARRIVI TURISTICI STRANIERI AL 2014	34.015
PRESENZE TURISTICHE	218.481
PERMANENZA MEDIA GG ITALIANI AL 2014	2,03
PERMANENZA MEDIA GG STRANIERI AL 2014	2,30
INDICATORI SOCIO - DEMOGRAFICI	
VAR. POP. RESIDENTE 2005-2015	+9.383

COMPONENTI MEDI PER FAM. AL 2015	2,04
ETA' MEDIA AL 2015	47
INDICE DI RICAMBIO AL 2015	133.09
INDICE DI VECCHIAIA AL 2015	158,97
TASSO DI NATALITA' AL 2015	8,22
TASSO DI MORTALITA' AL 2015	10,72
SALDO MIGRATORIO AL 2015	-245
SALDO NATURALE E MIGRATORIO AL 2015	-168
INDICATORI TREND ECONOMICI	
DIFFERENZA AVVIAMENTI/CESSAZIONI 2015/2014	+329
DIFFERENZA AVVIAMENTI/CESSAZIONI IN AGRICOLTURA AL 2015	+54
DIFFERENZA AVVIAMENTI/CESSAZIONI ALBERGHI E RIST. AL 2015	+120
DIFFERENZA AVVIAMENTI/CESSAZIONI COSTRUZIONI AL 2015	-84
DIFFERENZA AVVIAMENTI/CESSAZIONI MANIFATTURA AL 2015	+133
DIFFERENZA AVVIAMENTI/CESSAZIONI TERZIARIO AL 2015	+49
INDICATORI SETTORE AGRICOLO (CENSIMENTO AGRICOLTURA 2010)	
AZIENDE AGRICOLE	3.866
SAU TOTALE (HA)	27.553
PRODUZIONE STANDARD MEDIA PER COMUNE	€8.841.000
STANDARD OUTPUT MEDIO AZIENDALE	€31.836
CONSUMO DI SUOLO (% SU SUP.)	10-28%
TASSO DI RURALITA' PREVALENTE	DEBOLE
FORMA DI CONDUZIONE PREVALENTE	DIRETTA
TITOLO DI POSSESSO PREVALENTE	SOLA PROPRIETA'
LIVELLO DI INFORMATIZZAZIONE	BASSO
TIPO DI FORMA GIURIDICA PREVALENTE	INDIVIDUALE
TITOLO DI STUDIO PREVALENTE	ELEMENTARE
CLASSE DI ETA' PREVALENTE	OLTRE 60 ANNI
PRODUZIONE PREVALENTE	SEMINATIVI
SUPERFICIE PREVALENTE	SEMINATIVI
TIPO DI AZIENDE PER ALLEVAMENTO PREVALENTE	BOVINI E BUFALINI
TIPO DI CAPI PREVALENTI	SUINI
AZIENDE BIOLOGICHE	28
AGRITURISMI	18

Sintesi qualitativa e quantitativa

Sono 14 i Comuni interessati dal Progetto, per una popolazione al 31/12/2015 di 190.135 unità, su una superficie di 539,40 kmq. La densità abitativa risulta elevata, e pari a 352,74 ab/kmq, grazie alla presenza di poli urbanizzati. La presenza straniera è pari a 20.758 unità, in diminuzione del 4,34% rispetto al 2014.

Il reddito pro-capite ammonta ad euro 20.020. Sono 15.734 le localizzazioni attive per 68.718 addetti al 2014. Il numero di veicoli per 100 abitanti ammonta a 83,12.

La popolazione residente ha visto una crescita nell'ultimo decennio pari a 9.383 unità, per un'età media pari a 47 anni. Il tasso di natalità è pari a 8,22 mentre il tasso di mortalità è pari a 10,72 su 100 ab. Il saldo è dunque negativo. Il saldo naturale unito a quello migratorio dà -168 unità.

L'indice di vecchiaia è pari a 168,97, mentre l'indice di ricambio è pari a 133,09.

Sono positivi gli indici di variazione 15/14 per attività nate/cessate per tutti i settori produttivi, tranne che per il settore costruzioni, segno di una uscita dalla crisi e in parte anche per la presenza di componente straniera.

Sono solo 44 gli esercizi alberghieri per un totale di 2.330 posti letto. La componente extralberghiera porta con sé altri 2.802 posti letto. Sono 102.777 gli arrivi turistici nei comuni del progetto, con 68.762 italiani e 34.015 stranieri. Le presenze turistiche globali invece ammontano a 218.481 al 2015. La permanenza media sia della componente italiana che straniera è di circa 2 gg.

Per quanto riguarda il settore agricoltura, sono 3.866 le aziende agricole attive, per una SAU totale pari ad ha 27.553. La produzione standard media per comune ammonta ad euro 8.841.000, mentre lo standard output medio aziendale a euro 31.836. Il consumo di suolo è elevato ed è situato in un range che va dal 10 al 28% della superficie comunale. Il tasso di ruralità è mediamente debole.

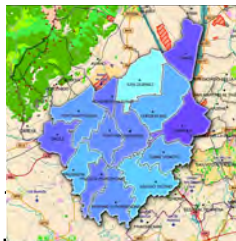
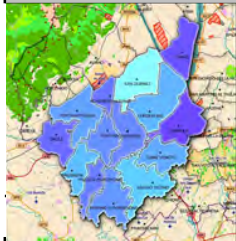
La forma di conduzione prevalente è la sola proprietà, di forma giuridica ditta individuale, con conduzione diretta. Il livello di informatizzazione (ma al 2010) è estremamente basso. L'età media del conduttore è nettamente al di sopra dei 60 anni, per un titolo di studio elementare.

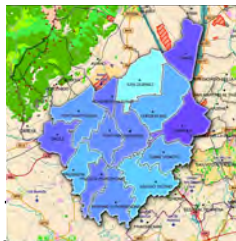
La produzione prevalente sono i seminativi, sia per numero di aziende che per SAU.

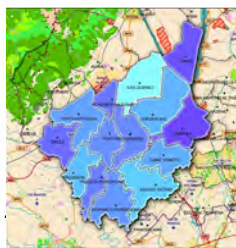
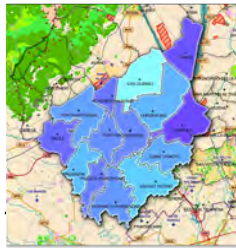
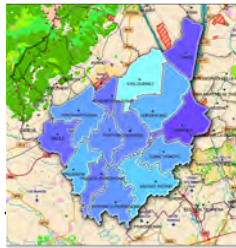
Per gli allevamenti, il numero di aziende maggiore è relativo a bovini, mentre per numero di capi sono i suini a prevalere (esclusi gli avicoli).

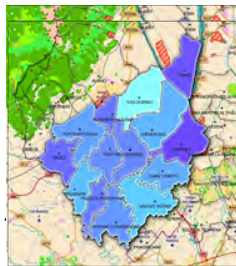
Relativamente poche in numero sono le aziende biologiche, 28, e gli agriturismo, 18.

ALLEGATO		MATRICI DEGLI OBIETTIVI	
Valorizzazione dell’ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l’ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese			
NOTA. Le seguenti matrici si stampano in A3. Le matrici sono composte da 4 fogli excel, uno per ciascuno dei 4 tematismi 1-2-3-4. Solo per i temi 1-3-4 ciascun tematismo prevede due tipi di obiettivi: a- generali di ambito e b- specifici. Gli OBIETTIVI sono stati modulati tenendo conto delle caratteristiche del territorio di Pianura tra Risorgive e Magredi; sono organizzati in base ai requisiti ed alla logica del bando di mis. 16,7 del PSR. Gli OBIETTIVI hanno finalità "operative" e sottendono alle possibili AZIONI (cioè progetti), cioè indirizzano vs. PREVISIONI di ATTIVITA' con focus l'AMBITO tra Risorgive e Magredi e per INTERVENTI SPECIFICI.			
TEMATISMI			
1	PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE E SLOW - VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI TURISTICI LOCALI INTEGRATI -SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA - RETI TRA OPERATORI E STRUTTURE		
2	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI CULTURALI ARCHEOLOGICHE E PAESAGGISTICHE, ecc.		
3	VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' E VOCAZIONI PRODUTTIVE DEI TERRITORI - LISTA DI PRIORITA' E REPERTORIO INIZIATIVE		
4	INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE - MULTIFUNZIONALITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE -AGRICOLTURA SOCIALE - DIDATTICA		

Valorizzazione dell’ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l’ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese													
	TEMATISMO 1	1 -PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE E SLOW - VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI TURISTICI LOCALI INTEGRATI -SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA - RETI TRA OPERATORI E STRUTTURE											
		C.a - Aspetti generali											
		C.a.1	C.a.2	C.a.3	C.a.4	C.a.5	C.a.6	C.a.7	C.a.8	C.a.9	C.a.10	C.a.11	C.a.12
	OBIETTIVI DI AMBITO	Strutturare con logica di sistema l'organizzazione e la governance delle iniziative ed offerte turistiche del settore rurale per una promozione integrata e innovativa: creare la "rete" dei cd. "attrattori culturali" (Ville, Castelli, Palazzi, Parchi, Borghi e contesti storici, siti ecc.) quali "poli potenziali" e funzionali, nonchè fulcro e perno di iniziative a favore dei territori connessi.	Superare gli approcci frammentati di valorizzazione dei beni (culturali, naturali, del paesaggio, dei prodotti locali) e dei servizi con la formazione di "reti strutturate" tra stakeholder locali, per innovative azioni di marketing, di comunicazione (web o media, ecc) coinvolgendo i prodotti, il territorio l'ecosistema, i soggetti protagonisti.	Coinvolgere formare integrare gli operatori e le aziende agricole per ampliamento dell'offerta ricettiva, in linea con il prodotto turistico rurale (agriturismi, altra ricettività rurale); (ri)qualificare e ammodernare le ricettività e micro-ricettività adeguandole ai riferimenti (outdoor, naturalistico, sportivo, enogastronomico)	Sviluppare/sostenere/collegare iniziative, manifestazioni, mostre, eventi ecc. relative alle tradizioni ed all'attrattiva ambientale-naturalistica, culturale, storica dell'area, in grado di ampliare la durata della stagione turistica con il coinvolgimento degli operatori, con campagne promozionali mirate vs. target group e con fulcro gli "attrattori culturali" citati.	Incrementare il coinvolgimento della popolazione, accentuando il processo di identificazione dei residenti con il brand territoriale. (Ri-)Creare o attualizzare percorsi turistici, itinerari tematici ed "esperienziali" negli ambiti rurali; promuovere ecomusei sulla civiltà rurale, per campagne diversificate e per rafforzare l'identità dei luoghi.	Rafforzare la promozione, la segnaletica dei circuiti, itinerari e punti di interesse del territorio per l'informazione e l'assistenza al turista, con focus alle aree protette e tutelate, di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico, alle aree e siti archeologici, storico-culturali, ai percorsi enogastronomici, ecc..	Potenziare o creare ex novo infrastrutture per consentire "l'accessibilità per tutti" al servizio dei prodotti slow: turismo fluviale, cicloturismo, ecoturismo, ecc. Realizzazione-miglioramento di aree di sosta attrezzate, di servizio, piccoli approdi, punti di informazione/osservazione, percorsi attrezzati accessibili e sicuri, piccole opere di difesa del suolo, ecc.	Migliorare o (ri)creare le capacità di offrire servizi volti ad una diversa fruizione del territorio per connettere spazi rurali o dell'azienda agricola con aree attrezzate esistenti quali strutture sportive, di svago, parchi ed attrattori turistici, ecc. realizzazione di piccole aree di sosta attrezzate per camper, caravan, park per bus, incluso modi di gestione.	Coinvolgimento della scuole e dei centri per la formazione professionale di operatori della catena turistico-ricettiva-alberghiera ed enogastronomica del territorio, per migliorare la qualità dell'accoglienza e la professionalità degli operatori della filiera (che devono diventare anche narratori del territorio, delle produzioni e delle tradizioni).	Incentivare la mobilità eco-compatibile, in particolare quella ciclabile, elettrica, promuovendo installazioni con ricariche elettriche ad alta capacità presso aziende agricole o vicino "attrattori culturali"; offrire la possibilità di utilizzare-noleggiare mezzi ecologici, elettrici e/o assistiti lungo percorsi rurali o di interesse paesaggistico ambientale, fluviale.	Organizzare la promo-commercializzazione del prodotto ippoturistico. Implementare con un approccio di rete tra gli operatori. Creare un catalogo specifico dei centri e percorsi. Certificazione del percorso ippoturistico nell'area magredile e delle risorgive.	
Valorizzazione dell’ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l’ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese													
	TEMATISMO 1	1 -PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE E SLOW - VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI TURISTICI LOCALI INTEGRATI -SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA - RETI TRA OPERATORI E STRUTTURE											
		C.b - Aspetti ed eventuali progetti specifici											
		C.b.1	C.b.2	C.b.3	C.b.4	C.b.5	C.b.6	C.b.7	C.b.8	C.b.9	C.b.10	C.b.11	C.b.12
	OBIETTIVI SPECIFICI	Turismo fluviale (canoa, kayak)	Turismo naturalistico - Birdwatching	Turismo sportivo - Trekking - Dog trekking - Orientamento	Turismo esperienziale: aree protette, siti geologici - archeologici	Turismo culturale: arte - musica - mostre	Turismo religioso: percorsi - pievi - chiese	Turismo sociale: Turismo degli eventi - Turismo congressuale- Turismo scolastico	Ippoturismo	Cicloturismo	Turismo Enogastronomico	Camper - caravan, campeggi.	

	Valorizzazione dell’ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l’ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese												
	TEMATISMO 2	2 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI CULTURALI ARCHEOLOGICHE E PAESAGGISTICHE, ecc.											
		B.a - Aspetti generali											
		B.a.1	B.a.2	B.a.3	B.a.4	B.a.5	B.a.6	B.a.7	B.a.8	B.a.9	B.a.10	B.a.11	B.a.12
	OBIETTIVI DI AMBITO	Conservare l'integrità funzionale degli ecosistemi promuovendo l'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche e la capacità di auto depurazione delle acque (piccoli sistemi di fitodepurazione) per limitare le pressioni inquinanti delle coltivazioni agrarie o contro scarichi di reflui fuori dalla rete fognaria pubblica, ecc.	Promuovere la salvaguardia, l'integrità, la funzionalità ambientale dei sistemi ad alto valore naturalistico e degli areali variamente tutelati: paesaggi fluviali umidi ed asciutti, degli ambiti magredili e dei prati, delle risorgive, corsi d'acqua con formazioni menandriili (Livenza ed affluenti), dei siti di interesse archeologico, ecc.	Formazione di nuove aree di pregio ecologico (impianto di formazioni boscate specie lungo i corsi d'acqua, siepi campestri, filari, fossi, alberate, aree umide, piccoli specchi d'acqua, ecc.), funzionali al potenziamento o alla ricostruzione della rete ecologica e/o per migliorare il grado di connettività delle aree rurali	Promuovere interventi di manutenzione del paesaggio agrario e pratiche agroforestali con impianti di colture arboree ed arbustive tradizionali per Impedire la diffusione delle specie esotiche invasive e salvaguardare le specie autoctone che non rientrano nelle forme di tutela vigenti.	Promuovere il ripristino della qualità paesaggistica nelle aree con coltivazioni intensive e incoraggiare la complessificazione dei bordi dei campi (es. con siepi, fasce a prato, fasce boscate). Ripristinare i pascoli per allevamenti allo stato brado per produzioni di carne di alta qualità.	Recuperare gli areali abbandonati o non utilizzati per nuove funzioni produttive, per valorizzare piccole produzioni locali, per favorire impianti di orti urbani, per attività tipiche dell'agricoltura sociale connesse alla fruizione ambientale quale benessere, salute, therapy, sport, ecc.	Conservare il valore storico-culturale dello spazio agrario e l'identità dei luoghi promuovendo la conoscenza e l'informazione sui paesaggi agrari e degli elementi che li compongono (siepi, aree vitate, orti storici, viabilità rurale, edilizia rurale tradizionale, sistemazioni idraulico-agrarie tipiche, ecc.)	Migliorare la qualità dei percorsi rurali, la mobilità slow (ciclo pedonali, ippovie, ecc.) e la loro connessione territoriale. Prevedere un adeguato equipaggiamento “verde” (alberature, aree verdi e di sosta), per le infrastrutture esistenti e/o di progetto, anche quale compensazione ambientale.	Riqualificare i margini degli insediamenti urbani e delle aree variamente edificate intendendo le "aree di transizione" in rapporto alle aree agricole come occasione per la creazione di fasce verdi e spazi di relazione, per migliorare la protezione sui fattori di minaccia della salute pubblica contro le avversità climatiche.	Avviare percorsi educativi, di sensibilizzazione e di conoscenza alle problematiche ambientali e del paesaggio rurale con attività culturali, di formazione, a favore dei cittadini, degli attori ed operatori rurali; incentivando attività di documentazione e diffusione delle "storie dei luoghi" con un approccio filologico.	Proteggere il suolo dai fenomeni legati ai cambiamenti climatici per conservare la sua capacità di svolgere funzioni ambientali e socioeconomiche con azioni di salvaguardia idrogeologica e soluzioni progettuali che garantiscano il mantenimento dei caratteri naturali della rete idrografica minore (fossi, canali, ecc.).	

	Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese												
	TEMATISMO 3	3 -VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' E VOCAZIONI PRODUTTIVE DEI TERRITORI - LISTA DI PRIORITA' E REPERTORIO INIZIATIVE											
		A.a - Aspetti generali											
		A.a.1	A.a.2	A.a.3	A.a.4	A.a.5	A.a.6	A.a.7	A.a.8	A.a.9	A.a.10	A.a.11	A.a.12
	OBIETTIVI DI AMBITO	Filiera corta. Identificare e promuovere un paniere - repertorio di produzioni agroalimentari sostenibili e tipiche di qualità con riferimento a "usi, tradizione, cultura" per valorizzare il rapporto tra prodotto e specificità locale (es.: prodotti, produttori, ricette e piatti, disciplinari, marchi, connessioni con artigianato, ecc.)	Filiera corta. Promuovere e creare "network - reti di impresa" tra produttori, stakeholder territoriali locali (aziende agricole, operatori della lavorazione, trasformazione, vendita, associazioni, ecc.) a geometria variabile per un approccio di filiera innovativo al marketing competitivo, per la certificazione, per mettere a fattore comune le competenze, ecc.	Sostenere le sinergie tra i settori agricolo e turistico per implementare la "Filiera Corta" sui prodotti tipici dell'ecosistema agroalimentare del territorio pordenonese, coinvolgendo i soggetti protagonisti (produttori, altri operatori, associazioni, ecc.). Ideazione e realizzazione delle infrastrutture occorrenti.	Sviluppo di protocolli di qualità per migliorare ed incentivare gli approcci alla "vendita diretta" dei prodotti della azienda agricola, coinvolgendo produttori attivi con attività comuni, per promuovere servizi innovativi a target di consumatori, miglioramento del packaging, della commercializzazione dei prodotti, ecc. .	Filiera corta. Creazione di "mercati locali", stabili o periodici, o altre iniziative idonee in contesti rurali o urbani. Individuazione e programmazione di eventi (es.: fiere, esposizioni, mostre, sagre, ecc.) nuovi o da implementare per dare impulso alla conoscenza e valorizzazione delle varie tipicità.	Creazione di un Logo per identificare il/i prodotto/i o le produzioni legati al Territorio in questione o della filiera corta. Sviluppo e implementazione di percorsi di innovazione sul marketing e nella logistica ad approccio COLLETTIVO.	Favorire con azioni di comunicazione, informazione e formazione un maggior utilizzo di prodotti locali (carne, ortofrutta, latticini, vino, ecc.), sul modello della dieta mediterranea, sulle tavole locali, per la distribuzione collettiva (mense, ospedali, ecc.) mediante accordi o protocolli operativi, nonchè verso i canali distributivi del settore turistico del triveneto.	Connettere con eventi culturali, manifestazioni ed iniziative locali, ecc. le produzioni tipiche quale strumento per la promozione del territorio per coniugare le bellezze del territorio e la cultura, con le eccellenze agroalimentari e dei luoghi di produzione.	Sviluppare con azioni di informazione, divulgazione ed incontri, ecc. la consapevolezza della popolazione residente che il consumo dei prodotti locali (Km 0) sostiene l'economia locale, oltre ad assorbire la quasi totalità della produzione realizzata.	Sviluppare le conoscenze, le competenze, la formazione mirata ad approcci innovativi tra produttori ed operatori del settore, per migliorare la capacità di programmazione dei cicli produttivi ed il posizionamento dei prodotti del territorio anche verso mercati più favorevoli.		
Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese													
	TEMATISMO 3	3 -VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' E VOCAZIONI PRODUTTIVE DEI TERRITORI - LISTA DI PRIORITA' E REPERTORIO INIZIATIVE											
		A.b - Produzioni e Prodotti per progetti specifici											
		A.b.1	A.b.2	A.b.3	A.b.4	A.b.5	A.b.6	A.b.7	A.b.8	A.b.9	A.b.10	A.b.11	A.b.12
	OBIETTIVI SPECIFICI	Carne bovina	Carne suina	Ovini e caprini	Zootecnia minore	Vitivinicoltura	Frutticoltura	Orticoltura	Altri prodotti di nicchia locali e tipici	Altri prodotti specializzati	Latte e derivati	Seminativi	Coltivazioni per biomasse

	Valorizzazione dell’ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l’ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese													
	TEMATISMO 4	4 - INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE - MULTIFUNZIONALITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE - AGRICOLTURA SOCIALE - DIDATTICA												
		D.a - Aspetti generali												
		D.a.1	D.a.2	D.a.3	D.a.4	D.a.5	D.a.6	D.a.7	D.a.8	D.a.9	D.a.10	D.a.11	D.a.12	
	OBIETTIVI DI AMBITO	Formazione e promozione di accordi, "patti di collaborazioni", intese o altri strumenti di programma (con attori locali pubblici e privati, A.S.S. 5., associazioni e rappresentanze, ecc.) per la elaborazione ed attuazione di iniziative, piani ed idee connesse alla dimensione dell'agricoltura sociale nel territorio.	Integrare, implementare con un modello a "rete" l'organizzazione tra fattorie sociali "inclusive" o "erogative", gli altri enti ed operatori nel territorio, ecc. come momento innovativo vs. processi ed azioni mirati al sostegno alla persona, al soggetto debole (con disabilità, post trauma o degenerative), alla assistenza ai bisogni legati all'età (anziani) o vs. altre patologie e problematiche.	Promuovere interventi ed iniziative per nuovi servizi (ricreativi, culturali, assistenziali, all'infanzia), per la creazione di laboratori, orti sociali, attività di riabilitazione, pet therapy, accoglienza, attività ludico-sportive, ecc. con criteri di etica di responsabilità verso la comunità e l’ambiente, con la realizzazione delle infrastrutture a piccola scala e funzionali a tali servizi e attività.	Ideazione e crezione di programmi personalizzati attraverso lo sviluppo di servizi di comunità per incrementare le opportunità di integrazione lavorativa e di inclusione sociale delle persone svantaggiate nell'ambito di percorsi formativi e di inserimento all'interno dei processi operativi della azienda agricola o connessi alla manutenzione, cura del territorio.	Realizzazione di orti didattici, sociali-periurbani, urbani e collettivi per diffondere il rispetto dell'ambiente, sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un'alimentazione sana, equilibrata e sull'agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, l'educazione sui valori delle produzioni locali, lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari.	Promozione della qualità della vita e del benessere naturale: salute, cura, prevenzione, riabilitazione, ecc. Ideazione di progetti e coinvolgimento degli attori sulle iniziative mirate ed integrate nella dimensione rurale, nonchè funzionali per Intensificare l'offerta turistica legata alla valenza naturalistica del territorio e come playground per attività sane all"aria aperta o sportive-attive".	Diffusione e condivisione delle buone pratiche, delle esperienze e progettualità condivise attraverso la collaborazione tra realtà agrisociali, soggetti istituzionali, comuni, esperti, associazioni, ecc, nel territorio. Creazione di eventi di "sharing" e collaborazione per ulteriori momenti comuni; piattaforma web.	Implementazione e attivazione di servizi di custodia, pensione, allevamento, tolettatura, addestramento di animali domestici e cavalli non da corsa, con programmi di formazione per gli operatori aziendali e realizzazione delle piccole infrastrutture e locali occorrenti.	Potenziare la ricettività rurale e l'ospitalità recuperando edifici dismessi o non utilizzati da specializzare per per gruppi, quali ciclisti ed escursionisti organizzati ed autogestiti, integrando la rete logistica, i trasporti, il servizio per la trasmissione dei bagagli, magari via treno o vettura.	Formazione, preparazione degli operatori agri-sociali per lo sviluppo di progetti con riguardo attività per l’educazione e la didattica sui temi del settore primario, della ruralità e dell’agricoltura, della tutela delle risorse naturali, del patrimonio culturale ed enogastronomico del territorio tra Magredi e Risorgive.	Studio ed elaborazione di un marchio di riconoscimento e/o di un logo e di una linea guida per caratterizzare e qualificare la struttura, le specificità, le modalità operative delle fattorie sociali nell'ambito territoriale della pianura pordenonese e delle relazioni.		
Valorizzazione dell’ambiente, del territorio, delle produzioni agricole per l’ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura pordenonese														
	TEMATISMO 4	4 - INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE - MULTIFUNZIONALITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE - AGRICOLTURA SOCIALE - DIDATTICA												
		D.b - Aspetti ed eventuali progetti specifici												
		D.b.1	D.b.2	D.b.3	D.b.4	D.b.5	D.b.6	D.b.7	D.b.8	D.b.9	D.b.10	D.b.11	D.b.12	
	OBIETTIVI SPECIFICI	Governance della rete delle fattorie sociali	Inclusione socio-lavorativa - integrazione - opportunità	Progetti innovativi particolari	Qualità della vita per disabili	Qualità della vita per anziani	Qualità della vita per tutti - Benessere -Cura - Salute	Turismo sociale. Soggiorni estivi. Soggiorni culturali. Soggiorni diffusi.	Attività con animali domestici	Formazione operatori ed aziende	Orti sociali			